

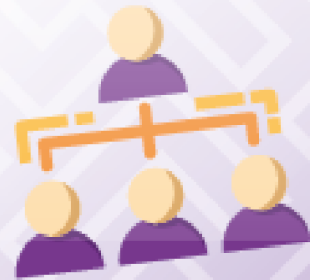


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "SANDRO PERTINI - VITTORIO

FGIC88900B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SANDRO PERTINI - VITTORIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10734** del **12/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 49*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 63** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 70** Aspetti generali
- 72** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 124** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 145** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 170** Moduli di orientamento formativo
- 177** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 331** Attività previste in relazione al PNSD
- 334** Valutazione degli apprendimenti
- 347** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 354** Aspetti generali
- 357** Modello organizzativo
- 374** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 380** Reti e Convenzioni attivate
- 403** Piano di formazione del personale docente
- 416** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La cittadina di Orta Nova rientra tra i sette Comuni e aree metropolitane considerati ad “alta vulnerabilità sociale” nel piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale del cosiddetto decreto Caivano bis che prevede progetti di recupero delle aree maggiormente degradate attraverso la creazione di nuovi spazi di aggregazione per i più giovani.

A seguito dello scioglimento dell'amministrazione comunale per condizionamenti da parte della criminalità organizzata, la commissione straordinaria ha gestito il Comune da luglio 2023 a giugno 2025 (a conclusione delle elezioni del nuovo Sindaco).

La scuola, nonostante abbia risentito fortemente di tale situazione, dell'assenza di fondi e della riduzione di servizi utili all'utenza (come, ad es., il servizio scuolabus), ha programmato azioni per e con il territorio, giungendo, tra l'altro, alla sottoscrizione di un patto territoriale di comunità finalizzato al contrasto e alla prevenzione dei fenomeni di povertà educativa, dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo, alla promozione delle pari opportunità, della inclusività, delle attività di orientamento permanente, al contrasto del bullismo/cyberbullismo/violenza di genere, alla valorizzazione della cultura della legalità, alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale locale, oltre che alla promozione del benessere personale e dell'equilibrio psicofisico.

L'Istituto Comprensivo “Sandro Pertini – V. Veneto”, a seguito dei processi di dimensionamento, rappresenta l'unico grande polo educativo del territorio di Orta Nova, accogliendo una popolazione scolastica di oltre 1400 alunni distribuiti nei tre ordini di scuola e in nove plessi non aggregati. Tale configurazione territoriale, unita alla complessità sociale ed economica del contesto di riferimento, determina bisogni formativi articolati e diversificati, che la scuola è chiamata a interpretare e soddisfare in modo sistemico e inclusivo.

Il contesto socio-economico medio-basso, l'elevata presenza di alunni con fragilità, con bisogni educativi speciali e di studenti di nazionalità non italiana, spesso caratterizzati da background culturali e familiari svantaggiati, rendono la scuola una risorsa culturale fondamentale e, in molti casi, l'unico presidio educativo stabile del territorio. Ne deriva la necessità di rafforzare azioni mirate al successo formativo, alla riduzione delle disuguaglianze, al contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa.

La forte eterogeneità dei livelli di competenza all'interno delle classi richiede una progettazione didattica flessibile, capace di valorizzare la verticalità del curriculum, la continuità educativa tra i diversi



ordini di scuola e l'adozione di metodologie attive e laboratoriali. In questa prospettiva, gli spazi scolastici assumono un valore strategico come variabile del processo di apprendimento e come risposta concreta ai bisogni di inclusione e personalizzazione.

L'Istituto dispone di numerosi ambienti organizzati per favorire esperienze di formazione, supporto e inclusione: laboratori di psicomotricità, stanza multisensoriale Snoëzelen, atelier, agorà, spazi per attività teatrali e di lettura, aree esterne attrezzate e giardini sensoriali per i più piccoli; biblioteche tradizionali e informatizzate, aula Debate, ambienti STEAM per coding, robotica, scienze e multimedialità, laboratori di arte, musica e lingue, palestre, campetti sportivi, pista ciclabile, anfiteatro in via di completamento e percorsi sensoriali per gli altri ordini di scuola.

La presenza di spazi mensa, di ambienti per l'outdoor education e di aule dotate di PC, Digital Board e biblioteche diffuse consente l'adozione di metodologie didattiche innovative, laboratoriali e inclusive. Tutti i plessi dispongono inoltre di ambienti dedicati al lavoro individualizzato e di spazi flessibili comuni, funzionali alla socializzazione e all'inclusione degli alunni con fragilità.

In questo quadro complesso, l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini - V. Veneto" orienta la propria azione educativa alla costruzione di una comunità educante inclusiva e innovativa, capace di rispondere ai bisogni del territorio attraverso una progettazione condivisa, una formazione continua del personale e un'offerta formativa volta allo sviluppo integrale della persona, nel rispetto dei principi di equità e di pari opportunità.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "SANDRO PERTINI - VITTORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                                                                       |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                                                                  |
| Codice        | FGIC88900B                                                                                            |
| Indirizzo     | VIA L. DA VINCI ORTA NOVA 71045 ORTA NOVA                                                             |
| Telefono      | 0885784215                                                                                            |
| Email         | fgic88900b@istruzione.it                                                                              |
| Pec           | FGIC88900B@pec.istruzione.it                                                                          |
| Sito WEB      | <a href="https://www.icsandropertini-ortanova.edu.it">https://www.icsandropertini-ortanova.edu.it</a> |

### Plessi

---

#### VIA EX MASCAGNI (PLESSO)

|               |                                                    |
|---------------|----------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                               |
| Codice        | FGAA889018                                         |
| Indirizzo     | VIA VITTORIO VENETO N. 1 ORTA NOVA 71045 ORTA NOVA |

#### VIA PIRANDELLO (PLESSO)

|               |                                          |
|---------------|------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                     |
| Codice        | FGAA889029                               |
| Indirizzo     | VIA PIRANDELLO ORTA NOVA 71045 ORTA NOVA |



### PICCINNI (PLESSO)

|               |                                      |
|---------------|--------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                 |
| Codice        | FGAA88903A                           |
| Indirizzo     | VIA PICCINI C.N. ORTA NOVA ORTA NOVA |

### VIA IV NOVEMBRE (PLESSO)

|               |                                           |
|---------------|-------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                      |
| Codice        | FGAA88904B                                |
| Indirizzo     | VIA IV NOVEMBRE ORTA NOVA 71045 ORTA NOVA |

### NICOLA ZINGARELLI (PLESSO)

|               |                                         |
|---------------|-----------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                         |
| Codice        | FGEE88901D                              |
| Indirizzo     | VIA VITTORIO VENETO 1 - 71045 ORTA NOVA |
| Numero Classi | 12                                      |
| Totale Alunni | 225                                     |

### VIA A. SCARABINO (PLESSO)

|               |                                            |
|---------------|--------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                            |
| Codice        | FGEE88902E                                 |
| Indirizzo     | VIA A. SCARABINO ORTA NOVA 71045 ORTA NOVA |
| Numero Classi | 47                                         |
| Totale Alunni | 467                                        |

### SANDRO PERTINI (PLESSO)

|               |                           |
|---------------|---------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
|---------------|---------------------------|





## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

|               |                                   |
|---------------|-----------------------------------|
| Codice        | FGMM88901C                        |
| Indirizzo     | VIA L. DA VINCI - 71045 ORTA NOVA |
| Numero Classi | 54                                |
| Totale Alunni | 469                               |



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                                                |     |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------|-----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                   | 14  |
|                           | Informatica                                                    | 3   |
|                           | Lingue                                                         | 3   |
|                           | Multimediale                                                   | 2   |
|                           | Musica                                                         | 3   |
|                           | Scienze                                                        | 3   |
|                           | STEM                                                           | 2   |
| Biblioteche               | Classica                                                       | 1   |
|                           | Informatizzata                                                 | 2   |
| Aule                      | Concerti                                                       | 1   |
|                           | Magna                                                          | 1   |
|                           | Proiezioni                                                     | 1   |
|                           | Teatro                                                         | 1   |
|                           | Immersiva e Snoëzelen                                          | 2   |
| Strutture sportive        | Campo Basket-Pallavolo all'aperto                              | 1   |
|                           | Palestra                                                       | 2   |
|                           | Pista ciclabile                                                | 1   |
| Servizi                   | Mensa                                                          |     |
|                           | Servizio trasporto alunni disabili                             |     |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 240 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 14  |
|                           | PC e Tablet presenti nelle                                     | 2   |



biblioteche

LIM e SmartTV (dotazioni  
multimediali) presenti nelle  
biblioteche

2

PC e Tablet presenti in altre aule

55



## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 197 |
| Personale ATA | 35  |

### Approfondimento

La scuola beneficia di un complesso di risorse professionali stabili e durature nel tempo.

La maggioranza degli insegnanti ha un contratto a tempo determinato. I docenti a tempo indeterminato costituiscono una parte stabile della scuola, in servizio da più di 5 anni e di età superiore ai 55 anni.

La scuola ha come obiettivo principale il benessere e le pari opportunità. Dispone di personale qualificato per l'inclusione: docenti di sostegno, referente F. S. , assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Per favorire benessere e forme di supporto al successo formativo offre anche servizi come lo sportello per la consultazione dello psicologo e azioni di collaborazione con l'Università di Foggia, volte a individuare livelli di difficoltà della lettura, della scrittura e del calcolo, attraverso screening ad hoc.

Negli ultimi anni l'attuale dirigente ha fortemente voluto implementare le competenze professionali con numerose iniziative innovative e con una maggiore e qualitativa formazione del personale, a tal punto da diventare un riferimento sul territorio per la presenza di docenti e "ata" che oggi programmano e offrono formazione dentro e fuori la scuola di appartenenza. Tale visione ha consentito anche la partecipazione a progetti e concorsi regionali e nazionali di livello con il conseguimento di numerosi riconoscimenti e premi regionali, nazionali ed europei in tutte le discipline oggetto di insegnamento (vincitori progetto regionale FAI nel 2023, 3° premio nazionale progetto ENI Plenitude nel 2024, medaglie d'oro e d'argento fase nazionale giochi della gioventù - sport e disabilità e numerosi premi sportivi dal 2022 al 2025, primi/secondi e terzi premi concorsi musicali dal 2022 al 2025, primo posto concorso nazionale "Libri" e diversi premi giornalistici e letterari in vari concorsi dal 2022 al 2025, quality label eTwinning nazionali ed europei dal 2022 al 2025, certificazioni Cambridge A1, A2, B1 e B2 dal 2022 al 2025; IV, VI e IX posizione nazionale nelle



olimpiadi di cittadinanza 2023 e 2024; premio nazionale "Girls code it better" 2023,...), nonché ad incontri ed eventi programmati nell'Istituto scolastico su tematiche di particolare attualità (bullismo, legalità, violenza di genere, mafia, ed. finanziaria, plusdotazione), con la collaborazione delle forze dell'ordine, degli operatori del 118, dell'asl, dell'ust, oltre che delle associazioni di volontariato e del terzo settore.



## Aspetti generali

L'Istituto indirizza l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa assumendo come riferimento il ruolo della scuola quale presidio culturale, educativo e sociale, chiamato a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento e di successo formativo, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e personalizzazione dei percorsi educativi.

L'azione dell'Istituto è orientata al miglioramento continuo degli esiti scolastici e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in coerenza con il quadro normativo vigente, con le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento. In tale prospettiva, il PTOF prevede interventi finalizzati al contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, alla prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, alla promozione del benessere e della partecipazione attiva degli studenti, nonché al rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

La scuola si configura come ambiente di apprendimento aperto e dinamico, orientato alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione metodologico-didattica, valorizzando metodologie attive, cooperative e laboratoriali e promuovendo un uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie digitali. In tale ambito, l'Istituto è chiamato a dotarsi del Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA), quale strumento strategico di indirizzo e regolazione dell'impiego dell'Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento-apprendimento e nei processi organizzativi, in coerenza con RAV, Piano di Miglioramento e PTOF.

Il PUIA concorre alla personalizzazione degli interventi educativi, al sostegno dei percorsi di inclusione, al potenziamento delle competenze digitali e critiche degli studenti e al miglioramento della qualità dell'azione didattica, nel rispetto della centralità della relazione educativa, della professionalità docente e della tutela dei dati personali. L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale è orientato allo sviluppo del pensiero critico, dell'autonomia e della responsabilità, per favorire una cittadinanza digitale consapevole, attraverso criteri di scelta degli strumenti che rispettino l'età degli alunni e l'ordine di scuola di appartenenza, così come la privacy e la prevenzione dei rischi.

Il PTOF si fonda su scelte educative e organizzative che tengono conto del contesto territoriale, della struttura dell'Istituto Comprensivo, articolato nei diversi ordini di scuola, e dei principi di continuità e orientamento, al fine di garantire un percorso educativo unitario, coerente e progressivo. In tale quadro, l'azione educativa è orientata alla formazione integrale della persona, considerata nella sua dimensione cognitiva, relazionale ed emotiva, promuovendo il rispetto dell'altro, la legalità, la responsabilità, la tutela della salute e il benessere psicofisico.



A tal fine nel PTOF sono previste azioni di formazione continua del personale, coerenti con le priorità strategiche dell'Istituto, le nuove Indicazioni Nazionali, con il PUIA e tutte le novità normative, nonché sistemi strutturati di monitoraggio e valutazione degli esiti e dei processi, finalizzati al miglioramento continuo e alla rendicontazione sociale.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

#### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

#### Traguardo





Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Perfezionare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

### Traguardo

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche. Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello delle competenze da acquisire, per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo, indipendentemente dalle scelte.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: LO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO NELLE RELAZIONI UMANE

---

Il percorso volto allo sviluppo del linguaggio è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative, espressive e di comprensione degli alunni, considerate fondamentali per il successo formativo e trasversali a tutti gli ambiti disciplinari. Le azioni progettuali mirano a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento attraverso metodologie inclusive e laboratoriali, calibrate sulle esigenze di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni che presentano fragilità negli apprendimenti.

In coerenza con le priorità individuate nel RAV, il percorso contribuisce al raggiungimento delle competenze in uscita, alla riduzione del numero di alunni collocati nei livelli più bassi, al progressivo innalzamento delle eccellenze e favorisce il superamento dei divari tra classi. La progettazione prevede il monitoraggio sistematico degli esiti attraverso strumenti di verifica strutturati e non strutturati, nel rispetto dei percorsi individualizzati.

Tra le principali azioni rientrano:

A scuola di giornalismo , finalizzato al potenziamento delle abilità di lettura, scrittura e rielaborazione critica delle informazioni

“¡HOLA MUNDO! – Alla ricerca dell'amico spagnolo e del tesoro linguistico” favorisce l'apertura linguistica e culturale degli studenti e stimola la curiosità verso altri Paesi europei. Attraverso attività mirate all'apprendimento della lingua spagnola e alla scoperta delle culture di riferimento, il progetto promuove il plurilinguismo e l'internazionalizzazione del curriculum, offrendo agli alunni esperienze di apprendimento significative e motivate. Il progetto contribuisce a formare cittadini consapevoli, aperti al dialogo con contesti culturali diversi e preparati a partecipare attivamente a una società sempre più europea e globale.

Incontro con l'autore , quale occasione di arricchimento linguistico-culturale e di motivazione alla lettura e alla produzione scritta.



Tali progetti concorrono in modo significativo al miglioramento degli esiti scolastici, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e alla costruzione di competenze di base solide, indispensabili per la prosecuzione degli studi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### **Traguardo**

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.



Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### **Traguardo**

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Perfezionare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

### **Traguardo**

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche. Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello delle competenze da acquisire, per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo, indipendentemente dalle scelte.

---

## **Obiettivi di processo legati del percorso**

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Crescita dei livelli di competenza in uscita dalla secondaria di primo grado  
Progettare una didattica per competenze attraverso la realizzazione di UDA e con la costruzione di un curricolo verticale che colleghi i tre cicli di scuola e un curricolo orizzontale che crei le giuste sinergie tra le discipline o gli ambiti disciplinari.



Attuare una valutazione formativa che tenga conto dello sviluppo integrale di ogni alunno nel rispetto della diversità.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di progetto un di robotica coordinato sull'intero ordine di scuola della primaria.

---

Attivare compiti di realtà, prove autentiche e potenziare l'uso della didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie.

---

Favorire la realizzazione di progetti curricolari che consentano di attivare percorsi di apprendimento al di là delle mura scolastiche.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi didattici flessibili che prevedano percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e disagiati, percorsi di recupero/potenziamento e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare gli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini

---



Aumentare e consolidare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l'aggiornamento costante del curriculum verticale

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare le risorse offerte dalla tecnologia per la comunicazione veloce tra gruppi di lavoro.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le opportunità di autoformazione e tutoring.

---

Valorizzare il personale attraverso una formazione strutturale, permanente e obbligatoria che risponda alle esigenze formative manifestate dal personale, nel rispetto delle priorità nazionali indicate nel PNFD

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proseguire con il coinvolgimento degli stakeholders allargando il bacino di utenza del comprensivo con il ritorno di popolazione studentesca dai comuni contermini

---

Migliorare la collaborazione con gli enti locali presenti sul territorio.

---





Progettare in rete.

## Attività prevista nel percorso: "A SCUOLA DI GIORNALISMO"

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | <p>Il progetto si svolge mediante metodologie didattiche interattive, finalizzate all'apprendimento teorico e soprattutto pratico, delle tecniche di scrittura e di redazione giornalistica.</p> <p>Gli alunni saranno motivati alla lettura del giornale "POPOTUS in classe" promosso da ScuolAttiva Onlus in collaborazione del quotidiano "Avvenire"</p> <p>Gli argomenti di fake news e cittadinanza digitale aiuteranno gli alunni a sviluppare lo spirito critico e a muoversi in modo consapevole nel mondo digitale.</p> |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 4/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>Studenti<br>Consulenti esterni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Responsabile                                         | Insegnanti d'Italiano delle classi quinte della Scuola Primaria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Risultati attesi                                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo attraverso l'utilizzo di strumenti per l'organizzazione e la revisione delle idee e del testo, rispettando le convenzioni grafiche.</li><li>• Saper scrivere testi di forma diversa (ad es. articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) selezionando il registro più adeguato.</li></ul>                                                                             |



- Saper utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.

## Attività prevista nel percorso: "INCONTRO CON L'AUTORE"

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Descrizione dell'attività                            | <p>Il progetto consiste nell'attuazione di laboratori di lettura, incentrati su alcuni romanzi e tematiche particolari, in sintonia con gli obiettivi e le competenze individuati nelle programmazioni dipartimentali e di classe. Sarà occasione per gli studenti di esprimere la propria personalità e il proprio punto di vista critico nell'ambito di una vera e propria comunità ermeneutica, che sfocerà anche in prodotti creativi di riscrittura e reinterpretazione dei romanzi affrontati.</p> <p>L' incontro con lo scrittore sarà il momento culminante del percorso di lettura svolto in classe. Gli alunni stessi saranno i reali protagonisti del dibattito con domande, booktrailers, lavori di riscrittura e altro ancora. Sono previste rappresentazioni teatrali e laboratori di fumetto.</p> |  |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |  |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
|                                                      | Consulenti esterni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
| Responsabile                                         | Le insegnanti d'Italiano.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
| Risultati attesi                                     | 1. Costruire un'interpretazione personale sui romanzi letti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |



2. Aumentare il livello della lettura espressiva.
3. Saper effettuare parallelismi tra i contenuti dei romanzi e/o rappresentazioni teatrali e quelli della vita reale.
4. Saper rielaborare i contenuti dei romanzi attraverso processi di riscrittura, anche utilizzando strategie multimediali.
5. Incrementare autostima e capacità critiche.

## Attività prevista nel percorso: "¡HOLA MUNDO! – ALLA RICERCA DELL'AMICO SPAGNOLO E DEL TESORO LINGUISTICO"

|                                                      |                                                                                                                                                                                       |
|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Il progetto rafforza l'apertura linguistica e culturale, stimolando la curiosità verso altri Paesi europei e promuovendo il plurilinguismo e l'internazionalizzazione del curriculum. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 4/2026                                                                                                                                                                                |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                              |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>Studenti                                                                                                                                                                   |
| Iniziative finanziate collegate                      | PN 21/27                                                                                                                                                                              |
| Responsabile                                         | Insegnante referente del progetto                                                                                                                                                     |
| Risultati attesi                                     | Potenziare le competenze linguistiche di base in lingua                                                                                                                               |



straniera. Sviluppare atteggiamenti di apertura e interesse verso altre culture europee. Favorire la comunicazione interculturale e la cittadinanza europea

## ● **Percorso n° 2: "STIAMO INSIEME, STIAMO BENE"**

---

In questo percorso vengono descritte alcune proposte formative per favorire l'inclusione e per vivere la scuola come ambiente di benessere. Ognuno si sente accolto, guidato e valorizzato come persona dotata di peculiarità, ma ugualmente capace di apprendere e produrre.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

#### **Traguardo**

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

---

### ○ **Competenze chiave europee**



## **Priorità**

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

## **Traguardo**

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Perfezionare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

### **Traguardo**

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche. Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello delle competenze da acquisire, per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo, indipendentemente dalle scelte.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Crescita dei livelli di competenza in uscita dalla secondaria di primo grado  
Progettare una didattica per competenze attraverso la realizzazione di UDA e con la



costruzione di un curriculum verticale che colleghi i tre cicli di scuola e un curriculum orizzontale che crei le giuste sinergie tra le discipline o gli ambiti disciplinari.

---

Attuare una valutazione formativa che tenga conto dello sviluppo integrale di ogni alunno nel rispetto della diversità.

---

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività e buone pratiche su metodologie di apprendimento e criteri di valutazione.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare compiti di realtà, prove autentiche e potenziare l'uso della didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi didattici flessibili che prevedano percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e disagiati, percorsi di recupero/potenziamento e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

---

Applicare buone pratiche (protocollo accoglienza stranieri, check list, azioni inclusive) per accompagnare alunni con Bisogni Educativi Speciali anche temporanei.

---

Coinvolgimento nelle progettazioni inclusive a livello di reti di scuole e in sinergia con altri enti e associazioni

---



## ○ **Continuità' e orientamento**

Aumentare e consolidare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l'aggiornamento costante del curriculum verticale

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare le risorse offerte dalla tecnologia per la comunicazione veloce tra gruppi di lavoro.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le opportunità di autoformazione e tutoring.

---

Valorizzare il personale attraverso una formazione strutturale, permanente e obbligatoria che risponda alle esigenze formative manifestate dal personale, nel rispetto delle priorità nazionali indicate nel PNFD

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la collaborazione con gli enti locali presenti sul territorio.

---



## Attività prevista nel percorso: MUSICA IN PIAZZA

### Descrizione dell'attività

Il presente progetto nasce dalla consapevolezza che, in un contesto scolastico territoriale caratterizzato da una limitata offerta di strutture e iniziative artistiche e musicali, è fondamentale offrire agli studenti occasioni di espressione creativa e partecipativa che superino la tradizionale didattica trasmissiva. L'iniziativa intende favorire lo sviluppo delle competenze espressive, relazionali e sociali degli alunni, promuovendo la creatività e l'utilizzo della musica e delle arti come linguaggi universali di comunicazione e partecipazione, valorizzando al contempo gli spazi pubblici come contesti educativi non convenzionali.

Le attività si svolgeranno in Piazza P. Nenni, che per l'occasione sarà trasformata in un laboratorio a cielo aperto, uno spazio simbolico in cui ogni studente potrà sentirsi parte attiva di un percorso collettivo. L'evento conclusivo, "Musica in Piazza", rappresenta il momento finale dell'intero percorso di socializzazione dell'Istituto e sancisce la chiusura dell'annualità della rete di scopo "Laboratorio delle Muse", di cui la scuola è capofila, offrendo al contempo una visibilità pubblica ai risultati ottenuti dagli studenti.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Comune

Iniziative finanziate collegate

Comune





Responsabile

Docenti dei tre gradi dell'Istituto.

Risultati attesi

1. Promuovere la cultura musicale e artistica come strumento di espressione personale, integrazione sociale e benessere scolastico.
2. Offrire un'opportunità educativa gratuita e inclusiva per tutte le famiglie, senza oneri economici.
3. Sostenere il territorio e le sue scuole attraverso il coinvolgimento attivo della comunità.
4. Contribuire alla diffusione della pratica musicale nella scuola in linea con le normative vigenti

## Attività prevista nel percorso: "GIOCHI DI UNA VOLTA ...GIOCHI DI SEMPRE!"

Descrizione dell'attività

Come evidenziato dal Piano Nazionale di Contrasto alla Povertà Educativa e dai rapporti INVALSI, la dispersione scolastica non può essere letta esclusivamente in termini quantitativi (abbandono), ma come fenomeno multidimensionale, che coinvolge aspetti emotivi, relazionali, culturali e sociali.

Parallelamente alle criticità educative, il territorio di Orta Nova è interessato da un processo silenzioso ma profondo di erosione del patrimonio culturale immateriale: antichi giochi, mestieri artigianali, tecniche manuali, saperi tramandati oralmente e pratiche comunitarie rischiano di scomparire con l'invecchiamento delle generazioni che ne sono depositarie.

Secondo le linee guida UNESCO sul patrimonio culturale immateriale e le strategie regionali di valorizzazione delle identità locali, la perdita di questi saperi non rappresenta solo



un danno culturale, ma anche una riduzione delle risorse educative e sociali disponibili per le comunità.

Le più recenti politiche europee e regionali in materia di welfare di comunità, educazione permanente e rigenerazione sociale riconoscono alla scuola un ruolo centrale nella costruzione di ecosistemi educativi territoriali, capaci di integrare apprendimento, cultura, relazioni e benessere.

“GIOCHI DI UNA VOLTA ....GIOCHI DI SEMPRE!” propone agli alunni un viaggio ludico-culturale alla scoperta dei giochi popolari della tradizione italiana e locale.

Attraverso attività pratiche, laboratori e momenti di riflessione, gli studenti sperimenteranno in prima persona giochi antichi trasmessi oralmente di generazione in generazione, valorizzando così il patrimonio culturale immateriale. Sarà un'occasione per sviluppare abilità motorie, sociali e storiche in un contesto divertente e cooperativo.

Pertanto, il progetto assume una forte valenza nella conservazione e nella trasmissione della memoria storica e delle tradizioni locali, favorendo il dialogo tra passato e presente e rafforzando il senso di appartenenza al proprio contesto culturale. Il recupero dei giochi di una volta diventa così uno strumento per preservare usi, costumi e valori condivisi, contrastando il rischio di dispersione di queste tradizioni nel mondo contemporaneo.

|                                                      |        |
|------------------------------------------------------|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 4/2026 |
|------------------------------------------------------|--------|

|             |          |
|-------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
|-------------|----------|

|                                    |         |
|------------------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
|------------------------------------|---------|

|  |          |
|--|----------|
|  | Studenti |
|--|----------|

|                                 |     |
|---------------------------------|-----|
| Iniziative finanziate collegate | FIS |
|---------------------------------|-----|



Responsabile

Insegnanti di Scienze Motorie e Sportive.

Risultati attesi

- Conoscere e valorizzare i giochi della tradizione popolare italiana e locale.
- Sviluppare abilità motorie, coordinazione e spirito di squadra.
- Promuovere la socializzazione e l'inclusione tra pari.
- Stimolare il rispetto delle regole condivise.
- Arricchire il patrimonio motorio.
- Collegare i giochi tradizionali a contenuti di storia, educazione civica e motoria.

## Attività prevista nel percorso: "CIAK S'IMPARA: LABORATORIO TEATRALE"

Descrizione dell'attività

Il progetto "CIAK S'IMPARA" propone un laboratorio teatrale come strumento educativo e culturale privilegiato per promuovere l'incontro tra lingue, culture e tradizioni diverse. Il teatro diventa un linguaggio universale, capace di facilitare la comunicazione, la cooperazione e l'espressione personale in contesti multiculturali.

Il laboratorio mira a sviluppare competenze interculturali, favorendo la consapevolezza del valore della diversità e il rispetto per le differenze culturali. Gli studenti sperimentano attività pratiche che stimolano la comunicazione verbale e non verbale, la collaborazione e il lavoro di gruppo, consolidando le abilità relazionali e sociali in un contesto educativo inclusivo.

In una prospettiva europea, il progetto incoraggia la cooperazione tra pari e la partecipazione attiva a percorsi collettivi, sostenendo la formazione di cittadini aperti, consapevoli e capaci di relazionarsi positivamente con realtà



culturali differenti. L'approccio laboratoriale rende l'apprendimento significativo e motivante, valorizzando l'espressività, la creatività e la partecipazione attiva di ogni studente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

PN 21/27

Responsabile

Insegnante referente del progetto

Risultati attesi

- Promuovere la consapevolezza interculturale e il rispetto delle diversità.
- Sviluppare competenze comunicative e relazionali in contesti multiculturali.
- Favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo in prospettiva europea.

## ● **Percorso n° 3: "OLTRE L'ORDINARIO"**

Il percorso multidisciplinare vuole mettere in luce la molteplicità delle "OCCASIONI" formative che la scuola offre in senso verticale e trasversale perché ogni studente abbia la possibilità di mettersi in gioco scoprendo il/i proprio talento/i, affinandone le competenze relazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.





## Risultati a distanza

### Priorità

Perfezionare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

### Traguardo

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche. Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello delle competenze da acquisire, per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo, indipendentemente dalle scelte.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Crescita dei livelli di competenza in uscita dalla secondaria di primo grado

Progettare una didattica per competenze attraverso la realizzazione di UDA e con la costruzione di un curricolo verticale che colleghi i tre cicli di scuola e un curricolo orizzontale che crei le giuste sinergie tra le discipline o gli ambiti disciplinari.

---

Attuare una valutazione formativa che tenga conto dello sviluppo integrale di ogni alunno nel rispetto della diversità.

---

---

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività e buone pratiche su metodologie di apprendimento e criteri di valutazione.

---



Predisporre prove strutturate bimestrali per competenze di italiano, matematica e inglese per classi parallele.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi didattici flessibili che prevedano percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e disagiati, percorsi di recupero/potenziamento e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

---

Applicare buone pratiche (protocollo accoglienza stranieri, check list, azioni inclusive) per accompagnare alunni con Bisogni Educativi Speciali anche temporanei.

---

Coinvolgimento nelle progettazioni inclusive a livello di reti di scuole e in sinergia con altri enti e associazioni

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare gli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini

---

Aumentare e consolidare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l'aggiornamento costante del curriculum verticale

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Proseguire nella diffusione delle buone pratiche attraverso la pratica del briefing sistematico all'interno dei plessi

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le opportunità di autoformazione e tutoring.

Valorizzare il personale attraverso una formazione strutturale, permanente e obbligatoria che risponda alle esigenze formative manifestate dal personale, nel rispetto delle priorità nazionali indicate nel PNFD

## Attività prevista nel percorso: SPERIMENTAZIONE Progetto di LATINO

### Descrizione dell'attività

La sperimentazione è rivolta agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Verranno proposte attività in modalità laboratoriale per un primo approccio ludico e propedeutico alla lingua latina con l'intento di consolidare la lingua italiana e avvicinare gli alunni alle sue radici e alla civiltà romana, far scoprire l'etimologia delle parole e introdurre le strutture di base attraverso il gioco, i fumetti e il confronto diretto con l'italiano. Si basa su attività pratiche, come l'analisi di radici latine, l'apprendimento di





proverbi e la comparazione tra le due lingue; l'apprendimento delle regole per la lettura di testi e le prime due declinazioni, gli aggettivi della prima classe.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

FIS

Responsabile

Insegnante referente del progetto

Potenziamento della lingua italiana: rafforzare le competenze logico-grammaticali e lessicali attraverso l'analisi comparativa con il latino.

Approccio etimologico: far scoprire le origini latine di parole italiane e la loro radice etimologica.

Risultati attesi

Introduzione alla cultura classica: avvicinare i bambini alla civiltà latina e al suo patrimonio culturale (es. massime, proverbi).

Sviluppo delle competenze logiche e linguistiche: insegnare le strutture di base della lingua latina in modo semplice e giocoso; stimolare il ragionamento e l'analisi attraverso il confronto e la ricerca delle radici latine.

Attività prevista nel percorso: "VERSO LA MATEMATICA... E OLTRE!"

---



|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Descrizione dell'attività                            | <p>Attualmente le classi presentano un numero limitato di alunni con livelli di eccellenza e una presenza significativa di studenti che manifestano difficoltà nell'apprendimento della disciplina. Gli alunni eccellenti costituiscono una risorsa fondamentale per l'azione didattica, in quanto possono svolgere efficacemente attività di peer tutoring, favorendo la collaborazione e il supporto tra pari, tuttavia gli studenti con elevate capacità possono risentire della carenza di stimoli adeguati e della ripetizione di contenuti già ampiamente assimilati. Tale condizione può determinare una diminuzione dell'attenzione e, in alcuni casi, un calo del rendimento scolastico.</p> |  |
|                                                      | <p>Inoltre, le ordinarie scansioni temporali e organizzative dell'attività didattica non sempre consentono l'approfondimento di argomenti di maggiore complessità, quali lo studio delle funzioni, dei prodotti notevoli complessi, dei solidi di rotazione e cenni di trigonometria.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
|                                                      | <p>Nel rispetto della plusdotazione, il progetto si propone pertanto di valorizzare e potenziare i talenti, offrendo agli studenti eccellenti occasioni di approfondimento, stimolo e arricchimento culturale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 4/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|                                                      | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
| Iniziative finanziate collegate                      | FIS                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
| Responsabile                                         | Insegnante referente del progetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
| Risultati attesi                                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziare il livello delle competenze logico matematiche degli alunni</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |



- Imparare ad imparare (migliorare la capacità mnemonica e di osservazione)
- Risolvere problemi di alto grado di difficoltà
- Implementare le capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione delle problematiche in contesti didattici e di vita reale
- Interagire in contesti agonistici
- Favorire il successo scolastico e promuovere le eccellenze, aumentando la loro autostima.
- Migliorare le prestazioni matematiche degli alunni mediante attività ludiche, contesti sfidanti ed emotivamente coinvolgenti (sfide, rappresentazioni sceniche multimediali dei contenuti appresi che saranno fruibili dalla scuola e a disposizione degli alunni e docenti interessati).
- Dare una preparazione avanzata a chi vuole intraprendere un percorso di studi nel campo scientifico applicato
- Incrementare l'entusiasmo nei confronti della matematica tra le eccellenze e trasporlo nei loro rispettivi contesti-classe, auspicando un maggiore coinvolgimento da parte di tutti verso questa materia.
- Preparare gli alunni ad eventuali giochi nazionali (Olimpiadi della matematica, Gare dei Rompicapo meccanici) e agli INVALSI, incrementando il livello dell'istituto.

## Attività prevista nel percorso: "EMOZIONI IN MUSICA"

Descrizione dell'attività

Il progetto "Emozioni in musica" mira al consolidamento della



già presente realtà corale e orchestrale, attraverso la sperimentazione di percorsi di propedeutica musicale, a partire dalla scuola dell'infanzia, il potenziamento del coro dell'Istituto e l'integrazione di nuovi strumenti nell'orchestra del corso ad indirizzo musicale, per la partecipazione a eventi, concerti, concorsi e rassegne musicali nel corso dell'anno scolastico.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

FIS

Responsabile

Insegnante referente del progetto.

Risultati attesi

1. Favorire l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali attraverso il linguaggio musicale.
2. Favorire lo sviluppo delle abilità relazionali e il rispetto dell'altro attuando le regole del coro e dell'orchestra.
3. Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme.
4. Sviluppare la musicalità e le competenze musicali di ciascun alunno.
5. Saper affrontare e gestire l'emozione di esibirsi davanti ad un pubblico.
6. Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto adotta un modello organizzativo orientato al miglioramento continuo, alla flessibilità e alla qualità dei processi educativi, fondato sulla formazione permanente del personale, sulla condivisione delle scelte pedagogiche e sulla responsabilità diffusa.

L'organizzazione scolastica è strutturata per favorire il lavoro collaborativo, la progettazione condivisa e il coordinamento tra i diversi ordini di scuola, in una logica di sistema coerente con il RAV, il Piano di Miglioramento e il PTOF. La FLESSIBILITÀ organizzativa prevede interventi rientranti nella quota del 20% dell'Autonomia con azioni specifiche nella scuola dell'Infanzia (SPERIMENTAZIONE propedeutica Musicale) e nella secondaria (SPERIMENTAZIONE insegnamento della lingua latina nelle classi seconde). In tale quadro, l'innovazione è sostenuta da un uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale, regolato dal Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA), che supporta i processi decisionali, la documentazione e il monitoraggio degli esiti.

Il modello organizzativo è flessibile e partecipativo, finalizzato al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. La dirigenza promuove forme di leadership condivisa, valorizzando il contributo dei docenti attraverso funzioni strumentali, gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, in un'ottica di corresponsabilità e collaborazione professionale; promuove il lavoro collaborativo dei docenti e una gestione flessibile del tempo e degli spazi di apprendimento, favorendo la progettazione interdisciplinare e l'apertura al territorio e alle reti di scopo; promuove ambienti di apprendimento flessibili e funzionali, che superano la rigidità della classe tradizionale e valorizzano l'uso integrato degli spazi interni ed esterni, delle risorse digitali e degli strumenti tecnologici. La gestione degli ambienti e dei tempi scolastici favorisce forme di flessibilità educativo-didattica, la personalizzazione dei percorsi e l'attenzione ai diversi stili di apprendimento, contribuendo al miglioramento degli esiti e al benessere degli studenti. È in fase di SPERIMENTAZIONE il modello "MOF" (Modello organizzativo finlandese), a partire dal II Quadrimestre da parte di classi campione.

Le pratiche didattiche si caratterizzano per un approccio innovativo e orientato allo sviluppo delle competenze, attraverso l'adozione di metodologie attive, laboratoriali e cooperative che superano l'impostazione trasmissiva della lezione frontale. La progettazione didattica è strutturata per



competenze, condivisa nei dipartimenti a partire dalla scuola primaria e supportata da strumenti comuni di valutazione, criteri condivisi di correzione, prove comuni e rubriche valutative, in un'ottica di coerenza verticale e orizzontale del curriculum.

L'Istituto promuove la personalizzazione degli apprendimenti e l'inclusione attraverso interventi mirati per gli alunni con bisogni educativi speciali e attraverso percorsi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, integrati nell'attività curricolare e in collaborazione con le famiglie, con l'uso di metodologie attive e laboratoriali, didattica per competenze, uso consapevole delle tecnologie digitali e valutazione formativa e orientativa.

L'uso guidato dell'Intelligenza Artificiale, nel quadro del PUIA, sostiene tali pratiche favorendo la differenziazione didattica, il monitoraggio dei progressi e lo sviluppo delle competenze digitali e critiche degli studenti.

Il modello didattico integra in modo sistematico i curricoli verticali di educazione civica, orientamento, digitale e benessere, accompagnando gli studenti in un percorso unitario e progressivo di crescita personale, formativa e di cittadinanza attiva.

Le azioni di orientamento sono intese come processo continuo e trasversale, finalizzato alla conoscenza di sé, allo sviluppo dell'autonomia e alla costruzione consapevole del progetto di vita e non si limitano alle visite o alla partecipazione a laboratori o open day delle scuole secondarie del II grado, ma alla conoscenza e partecipazione ad eventi informativi e formativi delle realtà che offrono lavoro nel territorio.

Il sistema di monitoraggio e autovalutazione costituisce un elemento qualificante del modello organizzativo e didattico, consentendo la rilevazione in itinere e a distanza degli esiti degli apprendimenti, la comparazione tra ordini di scuola e classi parallele e l'adozione di azioni di miglioramento fondate sull'analisi dei dati. In tale ambito, gli strumenti digitali e le tecnologie di Intelligenza Artificiale, utilizzati in modo etico e responsabile, contribuiscono al rafforzamento della qualità dell'offerta formativa e alla rendicontazione sociale.

L'innovazione rappresenta una leva strategica per l'inclusione, il successo formativo e la formazione integrale della persona.



## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'istituto adotta un modello organizzativo flessibile e partecipativo, orientato all'innovazione, alla qualità dei processi e al miglioramento continuo, fondato su una leadership educativa diffusa e su una gestione strategica delle risorse. La scuola promuove una governance partecipata, basata sulla collaborazione tra dirigenza, staff di direzione, funzioni strumentali, referenti di progetto, dipartimenti e gruppi di lavoro, valorizzando il contributo professionale dei docenti e favorendo la corresponsabilità nei processi decisionali, al fine di sostenere l'innovazione didattica e organizzativa e garantire l'efficacia dell'azione educativa.

Sono attivate azioni sistematiche di formazione in servizio, mentoring e condivisione di buone pratiche, con particolare attenzione all'innovazione metodologico-didattica, alla digitalizzazione e all'inclusione, in un'ottica di comunità professionale di apprendimento.

La gestione del tempo scuola, degli spazi e delle risorse è orientata alla flessibilità e alla funzionalità dei percorsi formativi, attraverso l'uso di ambienti di apprendimento innovativi, laboratori e spazi digitali, anche in coerenza con le opportunità offerte dal PNRR.

L'istituto promuove la digitalizzazione dei processi organizzativi e amministrativi, migliorando l'efficienza, la trasparenza e la comunicazione interna ed esterna, anche mediante l'uso di piattaforme digitali integrate.

La gestione della scuola opera in sinergia con enti locali, istituzioni scolastiche, università, associazioni e realtà produttive e culturali del territorio, favorendo progettualità condivise, orientamento e percorsi di apprendimento autentico, al fine di arricchire l'offerta formativa e sostenere percorsi innovativi.

Di recente l'Istituto ha sottoscritto un patto territoriale di Comunità con l'Ente Locale, finalizzato a:

- Contrastare e prevenire i fenomeni di povertà educativa, dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo
- Valorizzare e porre a sistema tutte le esperienze e tutte le risorse del territorio ognuno per





il suo ruolo al fine di istituire un tavolo permanente (Osservatorio) sulle povertà educative e marginalità sociale

- Promuovere azioni di supporto e riferimento per le situazioni di maggiore difficoltà;
- Promuovere le pari opportunità e la piena inclusività;
- Favorire il protagonismo giovanile attraverso iniziative che coinvolgano quanto più possibile i ragazzi alla propria e altrui Comunità;
- Promuovere l'affermazione di uno spirito identitario e oltre ad una cultura volta a preservare il bene comune della vita comunitaria con l'interiorizzazione dei principi civici;
- Favorire la messa a disposizione di strutture pubbliche e private, spazi scolastici, al fine di potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali comunque volte a finalità educative e di Comunità attraverso specifici accordi che ne consentano la sostenibilità.
- Sostenersi nelle autonomie di ciascuno tenuto conto delle diverse condizioni dei sottoscrittori, nella costruzione delle collaborazioni tra i diversi attori territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell' "OFFERTA EDUCATIVA" individuando finalità ruoli e compiti sulla base di risorse disponibili
- Avere unitarietà di visione ad un progetto organizzativo, pedagogico e didattico;
- Promuovere attività di orientamento permanente attraverso incontri/confronti con Enti deputati allo scopo
- Contrastare forma di Bullismo, Cyberbullismo, violenza di genere;
- Valorizzazione della scuola intesa come Comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e alimentare l'interazione con le famiglie
- Favorire e facilitare l'inserimento degli studenti a conclusione del percorso di studi nel mercato del lavoro;
- Valorizzare la cultura della legalità promuovendo iniziative permanenti per la sensibilizzazione e conoscenza dei fenomeni attraverso un presidio della lettura a carattere itinerante;
- Promuovere esperienze educative che incoraggino lo scambio intergenerazionale





attivando i rapporti di crescita e solidarietà tra le diverse generazioni;

- Promuovere politiche pro attive poste a tutela dello sviluppo sostenibile e a tutela dell'ambiente.
- Favorire esperienze educative di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale locale attraverso la conoscenza diretta del territorio, la promozione artistica e culturale delle attrattività locali, la valorizzazione degli spazi cittadini Ortesi;
- Promuovere il benessere personale ed il sano equilibrio psico fisico.

Le attività di innovazione sono sostenute da una gestione integrata delle risorse economiche e professionali, attraverso l'utilizzo di fondi ministeriali, risorse PNRR, finanziamenti europei, contributi degli enti locali e partecipazione a progetti e reti territoriali e nazionali.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività della scuola tendono al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento attraverso la creazione e l'organizzazione di ambienti di apprendimento che superino la rigidità della classe e consentano l'attuazione di forme di flessibilità educativo-didattica per lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze trasversali, la valorizzazione delle potenzialità individuali e di gruppo, il miglioramento degli esiti degli studenti e il rispetto delle diverse modalità e dei tempi di apprendimento, attraverso metodologie attive all'avanguardia e l'uso della tecnologia integrata, l'uso diverso delle aule, la piena funzionalità degli spazi interni ed esterni, trasformando, così, il docente in facilitatore, guida, coach e lo studente in protagonista del proprio apprendimento significativo.

Tra le finalità di tali pratiche si evidenzia

- Il benessere e il senso di appartenenza
- La collaborazione tra pari
- Il miglioramento dei risultati di apprendimento e dell'esperienza dello studente.
- Lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) per preparare gli studenti alle sfide



del futuro.

- Un apprendimento più significativo e duraturo.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola promuove un modello di sviluppo professionale fondato sulla formazione continua, sulla collaborazione tra pari e sull'esercizio della leadership diffusa, valorizzando il lavoro in team, la ricerca-azione, il confronto tra pari e la partecipazione a reti di scuole e percorsi formativi territoriali e/o nazionali. tenendo in considerazione le competenze e le responsabilità professionali del personale a diversi livelli dell'organizzazione scolastica. Alcune attività vengono colte da piattaforme ad hoc come quella di eTwinning o la "Learn" di Microsoft (l'Istituto è l'unica Showcase School di Microsoft italiana) e prevedono la costituzione di comunità professionali di apprendimento, il lavoro in gruppi tematici e la partecipazione attiva dei docenti ai processi decisionali e di progettazione.

I percorsi sostengono la sperimentazione di metodologie didattiche e valutative innovative, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e il miglioramento delle pratiche educative, in coerenza con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento; l'adesione alle idee di "AVANGUARDIE EDUCATIVE" è solo un esempio. Particolare attenzione viene riservata alla documentazione e alla condivisione delle pratiche innovative, al fine di diffondere buone esperienze, materiali e risultati, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuovere riflessione professionale e cultura organizzativa partecipata e orientata al miglioramento continuo dell'azione educativa.

I gruppi operativi di lavoro presenti nell'Istituto svolgono, in relazione alle citate premesse, tali attività di ricerca-azione e documentazione, guidati dal Dirigente scolastico.



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola promuove pratiche di valutazione innovative, coerenti con il curricolo di istituto e orientate allo sviluppo delle competenze, attraverso il lavoro collegiale di gruppi di lavoro dedicati alla definizione e al costante aggiornamento dei documenti di valutazione.

Le azioni previste mirano a rendere la valutazione uno strumento formativo e trasparente, capace di accompagnare i processi di apprendimento e di favorire la consapevolezza degli studenti rispetto ai propri progressi. In tale prospettiva, la scuola adotta strumenti condivisi per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, quali rubriche valutative, griglie di osservazione, prove autentiche, compiti di realtà e protocolli di valutazione.

Particolare attenzione viene riservata all'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne, attraverso l'analisi sistematica dei risultati delle prove standardizzate e il loro utilizzo per la riflessione pedagogica e il miglioramento delle pratiche didattiche. I gruppi di lavoro favoriscono la lettura condivisa dei dati, la comparazione degli esiti e la definizione di strategie di intervento mirate.

La scuola valorizza inoltre l'autovalutazione degli studenti come strumento di responsabilizzazione e di sviluppo delle competenze metacognitive e promuove momenti strutturati di riflessione sugli apprendimenti e sul percorso formativo nella scuola del I ciclo. Le azioni intraprese contribuiscono a garantire coerenza, equità e continuità nei processi valutativi, in linea con le indicazioni nazionali e con gli obiettivi di miglioramento del PTOF.

Nell'ambito dell'autovalutazione di Istituto, vengono, altresì, proposti ogni anno questionari di percezione, rivolti al personale docente e ATA, alle famiglie e agli alunni, per la raccolta di feedback sui vari aspetti della vita scolastica, dal clima alle relazioni, dagli ambienti alla didattica. I risultati vengono elaborati, tabulati e presentati alla Comunità scolastica per la misurazione della soddisfazione e l'identificazione di punti di forza e di debolezza per identificare aree di intervento e qualificare il servizio.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI



La scuola sviluppa un curriculum verticale orientato alle competenze attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi, fisici e digitali, progettati per favorire metodologie didattiche attive, inclusive e collaborative. Le attività previste valorizzano spazi flessibili, laboratori, aule tematiche e piattaforme digitali, che consentono una diversa organizzazione del tempo, dello spazio e delle modalità di apprendimento.

Gli ambienti di apprendimento supportano l'uso di strumenti didattici innovativi e la realizzazione di percorsi interdisciplinari, laboratoriali e personalizzati, in grado di rispondere ai diversi stili cognitivi degli studenti. In tali contesti, l'insegnamento si configura come esperienza partecipata e significativa.

L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali si realizza attraverso attività progettuali, laboratori, uscite didattiche, collaborazioni con il territorio e iniziative culturali, che trovano negli ambienti di apprendimento il luogo privilegiato di connessione tra scuola e realtà esterna. Le azioni intraprese rafforzano l'innovazione curricolare e contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave, in coerenza con il PTOF e con gli obiettivi di miglioramento dell'istituzione scolastica.

## **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'orientamento è un processo continuo che dura tutto il triennio, supportato da insegnanti e servizi specializzati, per dare agli studenti gli strumenti per affrontare il futuro con sicurezza.

I percorsi di orientamento mirano a far conoscere se stessi, il mondo del lavoro e le opzioni di studio superiori attraverso attività pratiche, incontri con esperti e compiti di realtà, seguendo le linee guida nazionali che prevedono almeno 30 ore annue di orientamento, con l'integrazione della didattica per sviluppare competenze chiave e supportare le scelte future.

Conoscenza di sé: Laboratori per identificare talenti, aspirazioni e potenzialità



personali.

Esplorazione del mondo professionale: Incontri, simulazioni e utilizzo di software per conoscere diverse professioni e i relativi percorsi di studio.

Strumenti Digitali: Scuola in Chiaro fornisce informazioni dettagliate sugli istituti superiori.

Didattica Orientativa: Integrazione delle materie curriculari con attività orientative, per rendere l'apprendimento più significativo e orientato al futuro.

I principali obiettivi sono:

- Sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Aiutare gli studenti a fare scelte più consapevoli per il secondo ciclo di istruzione.
- Ridurre la dispersione scolastica e aumentare l'occupabilità futura.

### **Destinatari**

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

### **Metodologie**

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti

### Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

I percorsi di accoglienza per studenti stranieri a scuola si basano sul protocollo condiviso che include il supporto linguistico dell'italiano L2 da parte di insegnanti di potenziamento, oltre all'uso di una didattica inclusiva e di orientamento che parte dall'inserimento iniziale nella classe e volge all'autonomia nello studio, con l'obiettivo di garantire pari opportunità e integrazione culturale, come definito dal Collegio Docenti.



**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

**Plusdotazione**

I percorsi per la plusdotazione si basano su:  
l'accelerazione, l'arricchimento e la differenziazione degli apprendimenti, attraverso la personalizzazione del curriculum e con l'assegnazione di compiti più stimolanti o l'accesso a programmi avanzati. Per rispondere ai bisogni cognitivi ed emotivi degli alunni plusdotati, si utilizzeranno le metodologie didattiche innovative come il cooperative Learning, senza tralasciare il supporto psicologico per la gestione della disincronia tra lo sviluppo emotivo e quello intellettuale. L'apprendimento autoregolato sarà utile per insegnare l'autonomia nella pianificazione e nel monitoraggio dello studio, stimolando motivazione e consapevolezza.

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)



- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

### Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Sono previsti percorsi di valorizzazione delle eccellenze tramite interventi personalizzati e/o partecipazione a gare/concorsi/certamina per qualsivoglia disciplina di studio.

Tali percorsi includono l'osservazione mirata, la didattica laboratoriale e ludica, i progetti extracurricolari e di orientamento (come PCTO, visite aziendali), le metodologie attive (gamification, apprendimento cooperativo), l'uso di strumenti digitali per identificare e sviluppare le potenzialità di ogni studente, ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione, promuovere un apprendimento significativo e la crescita personale.

Attraverso l'osservazione, i docenti colgono attitudini specifiche ed utilizzano una didattica attiva e partecipativa (attività ludiche, progetti di gruppo, laboratori creativi e apprendimento cooperativo) per coinvolgere e scoprire i talenti. Per rendere l'apprendimento più interattivo e coinvolgente saranno utilizzati la Gamification e gli Strumenti Digitali per l'orientamento.

Le esperienze e le abilità potranno essere ampliate con la partecipazione ad attività extrascolastiche (corsi artistici, musicali, sportivi, o concorsi e gare).

Lo sviluppo dei talenti sarà sostenuto con il coinvolgimento delle Famiglie per la creazione di un percorso comune.

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)





- Gamification

### Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

I percorsi di recupero e consolidamento a scuola si basano su interventi mirati in piccoli gruppi, focalizzati principalmente sulle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese), gestiti dagli stessi docenti della classe e dedicati per colmare lacune e sviluppare autonomia, migliorare i processi di apprendimento e il metodo di studio. Attraverso una didattica personalizzata/individualizzata, saranno proposti adattamenti, semplificazioni e percorsi personalizzati in classe. Le strategie includono attività laboratoriali, tutoring tra pari (peer education), cooperative learning e didattica laboratoriale per rendere l'apprendimento attivo e inclusivo, utilizzando strumenti compensativi e differenziazione didattica per rispondere a stili cognitivi diversi, garantire il successo formativo e prevenire il disagio.

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)

## **Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### "PROGETTO DI LATINO"

La sperimentazione è rivolta agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.





Verranno proposte attività in modalità laboratoriale per un primo approccio ludico e propedeutico alla lingua latina con l'intento di consolidare la lingua italiana e avvicinare gli alunni alle sue radici e alla civiltà romana, far scoprire l'etimologia delle parole e introdurre le strutture di base attraverso il gioco, i fumetti e il confronto diretto con l'italiano. Si basa su attività pratiche, come l'analisi di radici latine, l'apprendimento di proverbi e la comparazione tra le due lingue; l'apprendimento delle regole per la lettura di testi e le prime due declinazioni, gli aggettivi della prima classe.

### RISULTATI ATTESI

- Potenziamento della lingua italiana: rafforzare le competenze logico-grammaticali e lessicali attraverso l'analisi comparativa con il latino.
- Approccio etimologico: far scoprire le origini latine di parole italiane e la loro radice etimologica.
- Introduzione alla cultura classica: avvicinare i bambini alla civiltà latina e al suo patrimonio culturale (es. massime, proverbi).
- Sviluppo delle competenze logiche e linguistiche: insegnare le strutture di base della lingua latina in modo semplice e giocoso; stimolare il ragionamento e l'analisi attraverso il confronto e la ricerca delle radici latine.

### Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

### Metodologie

- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Metodologia Steam
- Learning by doing

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



La scuola partecipa a reti di scuole e partenariati a livello locale, regionale e nazionale e attiva collaborazioni formalizzate con enti locali, università, associazioni, imprese e soggetti del terzo settore, per la realizzazione di progetti educativi, orientativi e di ampliamento dell'offerta formativa.

La comunicazione istituzionale e la rendicontazione sociale sono curate attraverso strumenti digitali e canali ufficiali, al fine di garantire trasparenza, condivisione degli esiti e partecipazione attiva della comunità scolastica e degli stakeholder.

L'istituto promuove una rete strutturata di collaborazioni esterne a supporto dell'innovazione didattica, organizzativa e formativa, valorizzando il dialogo costante con il territorio e con il sistema educativo allargato.

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE:

Convenzione quadro Università di Foggia

Convenzioni Università (Foggia, Bari e telematiche)

Convenzione Conservatorio (Vibo Valentia)

Convenzione Regione Puglia "Supporto, prevenzione e benessere psicologico"

Convenzione Liceo Musicale Poerio

Convenzione Cambridge

Accordo di rete DPO

Accordo di rete MOF (Modello organizzativo finlandese)

Accordo di Rete "Laboratorio delle Muse - Le 7 arti"

Accordo di rete "Scuole Green"

Accordo di rete "biblioteche scolastiche"

Accordo di rete "Scuole che promuovono la salute"

Accordo di rete "Amici della Musica" di Foggia

Accordo di rete "Snoëzelen"

Accordo di rete "Le scuole unite contro il Bullismo"

Accordo di rete "0-6"

Accordo di rete "Ulisse"



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola progetta e utilizza in modo integrato spazi didattici innovativi e infrastrutture tecnologiche per sostenere una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva. Le aule immersive, i laboratori informatici, linguistici e musicali, l'aula Debate, gli ambienti dedicati al coding, l'agorà, le biblioteche tradizionali e digitali costituiscono un sistema articolato di ambienti di apprendimento funzionali allo sviluppo delle competenze chiave, digitali, linguistiche, espressive, musicali e sociali.

L'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica favorisce la personalizzazione dei percorsi, l'uso di metodologie innovative e la collaborazione tra studenti. Gli spazi dedicati all'inclusione, quali la stanza Snoëzelen, gli ambienti di psicomotricità e i laboratori inclusivi, sostengono il benessere, l'accessibilità e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, nel rispetto dei diversi bisogni educativi.

La progettazione degli spazi risponde a criteri di flessibilità e multifunzionalità e consente un utilizzo trasversale degli ambienti da parte delle diverse discipline. Le attività innovative previste valorizzano tali infrastrutture come luoghi di apprendimento significativo, di sperimentazione didattica e di integrazione tra tecnologie, relazioni e conoscenze, in coerenza con il PTOF e con le strategie di innovazione dell'istituzione scolastica.

## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'istituto aderisce a iniziative nazionali di innovazione didattica promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da enti di ricerca, partecipando a bandi e azioni finalizzati al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.



La scuola, già coinvolta in azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); interventi PNRR – Scuola 4.0 per l'innovazione degli ambienti di apprendimento; aderisce a:

- ▫ progetti PNRR per la prevenzione della dispersione scolastica;
- ▫ iniziative INDIRE – Avanguardie Educative e percorsi di ricerca-azione;
- ▫ progetti nazionali su STEM, competenze digitali ed educazione civica.

Le adesioni sostengono una didattica inclusiva, laboratoriale e orientata allo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

Adesioni di AVANGUARDIE EDUCATIVE (la descrizione è tratta dal sito relativo):

Debate Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel debate non è consentito alcun ausilio tecnologico.

Apprendimento differenziato L'ambiente formativo è pensato e progettato per svolgere contemporaneamente attività diverse con l'obiettivo di promuovere un processo di apprendimento basato su esperienza, interdisciplinarietà e ricerca. L'insegnante accoglie le differenze, promuove le potenzialità, riconosce i talenti, personalizza la proposta formativa e valorizza il lavoro della comunità, rendendo ogni alunno protagonista del proprio curriculum. Si co-progettano modi, spazi e tempi per gestire le attività di apprendimento differenziato: l'insegnante organizza con gli studenti le attività della giornata e gli alunni si distribuiscono in specifici spazi («stazioni») in cui, a rotazione, svolgono i propri compiti giornalieri. L'autonomia nello svolgimento è possibile per la presenza di strumenti di gestione e apprendimento (ad es. istruzioni per l'uso e schedari per l'autocorrezione, ecc.). Al termine delle attività ogni studente ha a disposizione una scheda per l'autovalutazione, strumento che gli consente di registrare i



progressi e i punti di debolezza del suo percorso.

Dentro-fuori la scuola propone un'idea di scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale.

Integrazione CDD/libri di testo La legge n. 128/2013 prevede che le scuole possano elaborare materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo. I giovani partecipano attivamente alla produzione dei testi di studio: «l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curriculare»; seguono indicazioni relative alla proprietà intellettuale dell'opera: «l'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al MIUR e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del PNSD del MIUR per l'azione Editoria Digitale Scolastica».

Oltre le discipline è un framework pedagogico-organizzativo che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze, declinato in diversi ordini e gradi di scuola con opportune specificità ma sempre con attenzione allo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali. L'approccio è student-centered e supera il modello trasmissivo grazie ad attività basate su una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare nel normale orario delle lezioni, se del caso compattato e/o riorganizzato. All'inizio dell'anno viene messa a punto una progettazione collegiale, scelto un tema di studio comune a tutto l'Istituto e definite Unità di Apprendimento trasversali e pluridisciplinari.

Outdoor education Sotto il termine «Outdoor education» sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteering, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.), fino a percorsi educativi profondamente ispirati alla tradizione nordeuropea. Originario dei paesi nordeuropei e lì diffuso, in questi ultimi anni l'Outdoor education sta vedendo una rapida



diffusione anche in Italia. Nato come risposta a fenomeni di indoorization che, a partire dalla rivoluzione industriale in poi, sono stati l'espressione dei mutati rapporti tra uomo e ambiente, oggi l'Outdoor education è una proposta pedagogica che offre una risposta anche agli stili di vita imposti dalla recente pandemia. Da questo punto di vista occorre precisare che non è sufficiente uscire dall'aula per poter parlare di Outdoor education; in un'esperienza pedagogica di questo tipo non possono infatti mancare:

- l'interdisciplinarietà;
- l'attivazione di relazioni interpersonali;
- l'attivazione di relazioni ecosistemiche.

Inoltre, con il termine «Outdoor education» non ci riferiamo soltanto ad esperienze che si svolgono in contesti naturali (giardino della scuola, parchi, fattorie, ecc.) ma anche a percorsi didattici realizzati in ambienti urbani (musei, piazze, parchi cittadini, ecc.), dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale).

**Aule laboratorio disciplinari** La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

**Uso flessibile del tempo** Render duttili i tempi di insegnamento e apprendimento è una tra le possibilità di cui docenti e Dirigenti possono disporre per innescare processi di innovazione didattica e organizzativa finalizzati a costruire ambienti di apprendimento attivi e stimolanti, capaci di innalzare la qualità didattica e favorire una partecipazione motivata degli studenti.

**TEAL** I «TEAL» (Technology Enhanced Active Learning) è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di





apprendimento ricca e basata sulla collaborazione.

La classe TEAL prevede una serie di strumenti tecnologici da utilizzare in spazi con specifiche caratteristiche (ad es. ampiezza, luminosità, ecc.), con arredi modulari e quindi facilmente riconfigurabili a seconda delle necessità: spazi e tecnologie sono interconnessi.

Il protocollo TEAL prevede un'aula con postazione centrale per il docente; attorno alla postazione sono disposti alcuni tavoli rotondi che ospitano gruppi di studenti in numero dispari.

L'aula è dotata di alcuni punti di proiezione sulle pareti ad uso dei gruppi di studenti.

Per favorire l'istruzione tra pari, i gruppi sono costituiti da componenti con diversi livelli di competenze e di conoscenze. Il docente introduce l'argomento con domande, esercizi e rappresentazioni grafiche. Poi ogni gruppo lavora in maniera collaborativa e attiva con l'ausilio di un device per raccogliere informazioni e dati ed effettuare esperimenti o verifiche.

#### SHOWCASE SCHOOL MICROSOFT

L'Istituto è l'unica SHOWCASE SCHOOL italiana che ha superato la selezione Microsoft.

La Dirigente è una MIEE (Microsoft Innovative Educator Expert) annualmente confermata dal 2015 e promuove la conoscenza degli applicativi Microsoft nella didattica, così come lo sviluppo di competenze pratiche con moduli e percorsi di apprendimento interattivi presenti in una piattaforma dedicata. Prepara anche i docenti alla certificazione gratuita MIEE per lo sviluppo professionale.

Le Microsoft Showcase School sono scuole pioniere che partecipano al programma di trasformazione scolastica. Queste scuole beneficiano di:

- Supporto tecnologico : Accesso privilegiato agli strumenti educativi Microsoft e formazione continua per i docenti.
- Comunità globale : Partecipazione a eventi e webinar informativi per condividere informazioni e buone pratiche.
- Integrazione della tecnologia : Utilizzo di soluzioni Microsoft per migliorare l'apprendimento e coinvolgere gli studenti.
- Riconoscimento : Riconoscimento come esempio di innovazione nella didattica e nella trasformazione digitale.

Il programma mira a promuovere un'apprendimento personalizzato e inclusivo, favorendo lo sviluppo di competenze essenziali per il futuro.



## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola realizza sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica attraverso percorsi progettati per integrare discipline, metodologie e strumenti innovativi, attività di ricerca-azione, progettazione curricolare e metodologica, riorganizzazione del tempo scuola, utilizzo flessibile dei gruppi di apprendimento e sperimentazione di modelli didattici innovativi, anche in collaborazione con reti di scuole ed enti di ricerca. Le attività, formalizzate ai sensi degli articoli 6 e 8 e autorizzate secondo articolo 11 del DPR 275/99, prevedono l'articolazione del tempo-scuola, l'uso modulare delle lezioni e la personalizzazione dei percorsi in funzione delle esigenze degli alunni e delle competenze da sviluppare (SPERIMENTAZIONE percorsi di Propedeutica Musicale nella scuola dell'infanzia e di Musica e Latino nella scuola primaria e secondaria di I grado).

Le sperimentazioni comprendono laboratori interdisciplinari del modello MOF che si ispira al sistema educativo finlandese per rinnovare l'insegnamento, oltre a progetti come il Debate, il coding e linguistici, le attività immersive e la didattica esperienziale in spazi dedicati, con il coinvolgimento attivo di gruppi di lavoro docente-studenti. L'obiettivo è promuovere metodologie innovative, potenziare l'autonomia e la responsabilità degli alunni, favorire la collaborazione e la partecipazione, e sperimentare nuovi modelli organizzativi e didattici che rispondano alle sfide educative contemporanee.

I risultati delle sperimentazioni vengono documentati e condivisi, costituendo strumenti di valutazione dell'efficacia e di miglioramento continuo delle pratiche didattiche, in coerenza con il PTOF e le strategie di innovazione dell'istituzione scolastica.

### **Flessibilità organizzativa**





FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

## ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di un'ora al giorno

## ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

## RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi

## Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
- Sportivi



## **Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

## **Flessibilità nell'organizzazione degli spazi**

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

#### ● Progetto: Passaggio al Futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto in questione, facendo seguito ai risultati emersi dalle indagini svolte sulle esigenze formative dei docenti, intende consolidare le competenze digitali di base e contemporaneamente promuovere la conoscenza di nuovi modelli di apprendimento e formazione con l'obiettivo primario di dotare la scuola di linee guida per l'inserimento, alla base della metodologia didattica, delle nuove tecnologie, nonché di vincere la diffusa resistenza al loro uso, promuovendo l'interattività tra docenti e studenti e tra studenti stessi per far sì che i contenuti digitali diventino strumenti di un'esperienza didattica sistematica e non episodica. L'educazione digitale continua e inclusiva rappresenta oggi il sistema più efficace per rendere gli studenti cittadini attivi, critici e consapevoli, oltre che soggetti più competitivi, in una società che fa dell'informazione e della conoscenza i propri pilastri fondanti. Pertanto, i percorsi che l'Istituto intende promuovere mirano a creare un sistema permanente per lo sviluppo delle competenze digitali e didattiche attraverso la formazione continua di tutto il personale scolastico per la transizione digitale, in particolar modo per i docenti come elementi a supporto dell'insegnamento di tutte le altre discipline "tradizionali". Promuovendo la ricerca, la



produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), la scuola vuole fornire le skills digitali indispensabili per saper usare con dimestichezza e non subire passivamente la tecnologia. La crescente importanza della transizione digitale richiede un approccio mirato nella formazione del personale scolastico e, pertanto, i percorsi saranno erogati in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, soprattutto in un'ottica di inclusione.

## Importo del finanziamento

€ 67.305,39

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 84.0             | 0                   |

## ● Progetto: Sviluppare le competenze del futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

In questi ultimi anni, grazie ai fondi PNRR "Piano Scuola 4.0" e FESR PON 2022/2027, la nostra scuola ha acquistato numerosi strumenti a supporto di una didattica innovativa e laboratoriale. La scuola si è dotata di nuove tecnologie che consentono un apprendimento più interattivo e coinvolgente. Con l'aiuto di questi strumenti digitali è possibile creare lezioni che catturano l'attenzione degli studenti e li coinvolgono attivamente. In un mondo in rapida evoluzione, dove la tecnologia ridefinisce continuamente le modalità di interazione, apprendimento e comunicazione, emerge un nuovo orizzonte didattico: quello delle tecnologie immersive. La scuola propone di esplorare le dinamiche e le potenzialità della realtà virtuale, aumentata e mista nel contesto educativo, offrendo agli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria le conoscenze e gli strumenti per navigare e sfruttare queste tecnologie rivoluzionarie. I computer, i device mobili, le reti telematiche, i kit di robotica, software e applicazioni stanno entrando nelle aule facendo nascere perciò l'esigenza di formare i docenti per supportare le nuove metodologie.

## Importo del finanziamento

€ 26.196,71

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 33.0             | 0                   |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Al passo con l'Europa



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

La globalizzazione, i cambiamenti demografici e i progressi tecnologici sono alcuni delle spinte che stanno dando forma al nostro futuro. È dovere della Scuola avviare una transizione dalla cultura del sapere alla cultura della competenza. Gli studenti di oggi dovranno essere capaci domani di gestire queste sfide e fare un uso intelligente ed etico delle opportunità che questo futuro offrirà. L'obiettivo è quello di garantire pari opportunità e uguaglianza di genere nelle materie STEM e nelle competenze multilinguistiche, focalizzando l'attenzione sulle studentesse. Le tecnologie emergenti sono capaci di compenetrare il mondo reale e quello virtuale e sono progettate per facilitare l'interazione sociale e la comunicazione. Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "Al passo con l'Europa" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati per le STEM da un approccio laboratoriale che propone le fasi tipiche del PBL



contaminate dal project management; per il multilinguismo da un approccio eclettico che si adatti alle esigenze specifiche degli studenti e dei contesti di apprendimento. Verranno adottate metodologie innovative tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

## Importo del finanziamento

€ 119.502,34

## Data inizio prevista

15/01/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |

### ● Progetto: Innovare senza frontiere

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)





## Descrizione del progetto

Sulla base del nostro POF e delle risorse impegnate nell'acquisto di Strumenti STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, e sulla base della formazione acquisita con le risorse PNRR, si vuole arricchire l'esperienza formativa degli studenti e prepararli alle sfide di un mondo in rapida evoluzione. L'integrazione delle discipline STEM stimola la creatività, la risoluzione di problemi e la capacità critica, fornendo agli studenti competenze trasversali. Il progetto si propone di creare un ambiente formativo che rifletta la ricchezza della diversità presente nella nostra scuola, garantendo accesso equo alle opportunità educative indipendentemente dal genere o dal contesto socio economico. Il progetto vuole dare a tutti, indipendentemente dal genere, l'opportunità di prepararsi alle richieste della società del XXI secolo, affinché si colmi il divario di genere.

## Importo del finanziamento

€ 48.768,66

## Data inizio prevista

05/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli                       | Numero          | 1.0              | 0                   |





| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| insegnanti         |                 |                  |                     |

## Approfondimento

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Istituto ha realizzato con successo tutte le azioni previste di entrambe le scuole accorpate a seguito del dimensionamento, completando tutti i percorsi di formazione progettati, destinati al personale scolastico e agli studenti. Le iniziative hanno contribuito in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a rafforzare le competenze chiave per il futuro.

I progetti "Passaggio al Futuro" e "Sviluppare le competenze del futuro", attivati ai sensi del D.M. 66/2023, hanno promosso la formazione del personale scolastico per la transizione digitale e hanno favorito l'uso consapevole delle tecnologie, l'innovazione didattica e il rinnovamento delle pratiche educative in linea con i processi di digitalizzazione della scuola.

I progetti "Al passo con l'Europa" e "Innovare senza frontiere", realizzati nell'ambito del D.M. 65/2023, hanno sostenuto lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche (anche con acquisizione di certificazioni europee previste dal QCER) e hanno rafforzato l'approccio interdisciplinare, il pensiero scientifico e le competenze linguistiche, in una prospettiva europea e internazionale.

Tutte le azioni PNRR si sono concluse positivamente, con una ricaduta concreta sul miglioramento delle competenze professionali del personale e sul potenziamento dei percorsi formativi rivolti agli studenti, in coerenza con gli obiettivi strategici del PTOF e con le priorità dell'istruzione europea.



## Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) costituisce il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini – V. Veneto". Esso esplicita le scelte educative, organizzative e didattiche della scuola, soddisfacendo i bisogni del contesto culturale, sociale ed economico del territorio con il quale l'Istituto instaura un rapporto di reciprocità e corresponsabilità educativa.

L'offerta formativa si fonda sui principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare dagli articoli 3, 33 e 34, e si orienta alla realizzazione di una scuola inclusiva, equa e di qualità, capace di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento e di successo formativo.

In tale cornice valoriale, l'Istituto promuove:

- uguaglianza e inclusione , attraverso azioni educative e didattiche attente alle diversità culturali, linguistiche, religiose, personali e di genere, nonché alle condizioni socio-economiche degli alunni
- imparzialità e rispetto , garantendo criteri educativi equi e il riconoscimento di ogni opinione e sistema culturale;
- accoglienza e integrazione , con particolare attenzione alle fasi di ingresso, di passaggio tra ordini di scuola e alle situazioni di maggiore fragilità;
- continuità e regolarità del servizio , a tutela del diritto allo studio;
- partecipazione, trasparenza ed efficienza , attraverso una gestione condivisa, una comunicazione chiara e una organizzazione flessibile dell'attività scolastica.

L'offerta formativa dell'Istituto, elaborata dal Collegio dei Docenti in coerenza con gli indirizzi strategici della scuola, si caratterizza per:

- la centralità dello studente e la responsabilità nel garantire il successo formativo di ciascun alunno, indipendentemente dal contesto di provenienza;
- una progettazione curricolare verticale, che assicura continuità educativa e formativa nel passaggio tra classi e tra i diversi ordini di scuola;
- lo sviluppo delle competenze chiave, in particolare linguistiche, multilinguistiche, scientifiche, matematiche, tecnologiche, digitali, comunicative, sociali e civiche;
- l'adozione di metodologie didattiche flessibili, innovative e inclusive , orientate allo sviluppo del pensiero logico, critico e divergente e alla valorizzazione delle potenzialità individuali;



- il monitoraggio e la valutazione dei risultati, finalizzati al miglioramento continuo della qualità dell'azione educativa.

In coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e le Linee guida ministeriali, il PTOF prevede l'elaborazione e l'attuazione del Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA) quale parte integrante della progettazione strategica dell'Istituto. Il PUIA è finalizzato a promuovere un uso responsabile, etico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale nei contesti educativi e organizzativi, sostenendo l'innovazione metodologico-didattica e favorendo processi di personalizzazione degli apprendimenti, inclusione e partecipazione attiva degli studenti.

Attraverso il PUIA, l'Istituto intende sviluppare negli alunni competenze digitali e critiche, con particolare attenzione all'uso consapevole dei dati, alla verifica delle fonti, alla prevenzione, disinformazione e utilizzi impropri delle tecnologie.

Nello stesso tempo promuove i linguaggi artistici (visivi, musicali e performativi) per lo sviluppo e la valorizzazione della creatività, del pensiero critico e delle competenze sociali. Considera l'arte come complementare al curriculum e fondamentale per lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale degli alunni volti ad affrontare il mondo contemporaneo nello spirito dell'inclusione e della cittadinanza attiva.

Il Piano mira, inoltre, a supportare i docenti nei processi di progettazione, valutazione e documentazione, nel rispetto della professionalità docente e della centralità della relazione educativa, garantendo al contempo la tutela dei dati personali, la trasparenza dei processi e la tracciabilità delle scelte.

La scuola riconosce e tutela la libertà di insegnamento, promuovendo la formazione e l'aggiornamento continuo del personale docente e ATA, quale condizione essenziale per garantire un'offerta formativa efficace, coerente con gli obiettivi formativi nazionali e orientata allo sviluppo armonico della personalità di ogni studente.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| VIA EX MASCAGNI | FGAA889018    |
| VIA PIRANDELLO  | FGAA889029    |
| PICCINNI        | FGAA88903A    |
| VIA IV NOVEMBRE | FGAA88904B    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

| Istituto/Plessi   | Codice Scuola |
|-------------------|---------------|
| NICOLA ZINGARELLI | FGEE88901D    |
| VIA A. SCARABINO  | FGEE88902E    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| SANDRO PERTINI  | FGMM88901C    |



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

La progettualità disciplinare tiene presente elementi ritenuti essenziali per garantire all'alunno una formazione di qualità:

- esiti conseguiti alla fine di ogni quadrimestre
- esiti delle verifiche oggettive bimestrali e quadrimestrali
- esiti conseguiti nelle prove standardizzate nazionali
- rendicontazione sociale
- esiti dei dati di percezione.

A conclusione dell'anno scolastico, sulla base dei dati inviati, viene redatto il documento di "Valutazione dei processi e dei prodotti", un reporting sulle valutazioni intermedie e finali dei processi di apprendimento, con lo scopo di offrire un quadro completo della validità del servizio formativo offerto dalla scuola, partendo dalle percentuali di successo degli alunni. Tale documento è accompagnato dalla relazione di "Valutazione del PTOF e del PDM". Alla luce dei risultati dei





questionari di percezione dei genitori e degli studenti è possibile fare una stima della validità delle proposte educative e didattiche curriculari ed extra pubblicate nel PTOF e del PDM progettato.

All'inizio dell'anno scolastico è previsto un momento strutturato di riflessione e confronto collegiale tra i docenti, finalizzato all'analisi comparata degli esiti delle prove d'ingresso somministrate agli alunni delle classi prime e dei risultati delle prove INVALSI sostenute dagli stessi alunni al termine della classe quinta della scuola primaria. Tale analisi consente di individuare punti di forza e criticità nei livelli di competenza in ingresso e di orientare scelte didattiche condivise.

Questo processo di riflessione rappresenta per il personale docente uno spunto significativo per concordare l'adeguamento e/o l'aggiornamento del curriculum d'istituto, nonché degli obiettivi di apprendimento ritenuti irrinunciabili che ogni alunno è chiamato a conseguire al termine dell'anno scolastico, in relazione alla classe di appartenenza. L'azione collegiale è inoltre finalizzata a garantire un passaggio sereno e consapevole al successivo grado di istruzione e a supportare l'aggiornamento dei documenti strategici della scuola, in coerenza con le priorità individuate nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

## **Allegati:**

RELAZIONE VALUTATIVA SU PROCESSI E PRODOTTI INVALSI E PROVE INGRESSO.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "SANDRO PERTINI - VITTORIO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA EX MASCAGNI FGAA889018**

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA PIRANDELLO FGAA889029**

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PICCINNI FGAA88903A**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali





## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA IV NOVEMBRE FGAA88904B**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: NICOLA ZINGARELLI FGEE88901D**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA A. SCARABINO FGEE88902E**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI FGMM88901C - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento è affidato a tutti i docenti, con un referente/coordinatore - nominato annualmente dal Dirigente Scolastico in Collegio Docenti - che garantisce un approccio trasversale e



interdisciplinare.

Sono previste almeno 33 ore annuali, distribuite su temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale.

## Approfondimento

---

### EDUCAZIONE CIVICA

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione fanno riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Le Linee guida sull'educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile.

La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali. L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici.

I nuclei concettuali trattati sono tre:

1. Costituzione: La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.
2. Sviluppo economico e sostenibilità: Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica



sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.

3 . Cittadinanza digitale: Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

Le indicazioni metodologiche per l'insegnamento dell'educazione civica sottolineano l'importanza di un approccio pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche autentiche negli studenti. L'apprendimento deve avvenire in un ambiente dove gli adulti sono modelli di comportamento, favorendo discussione, cooperazione e responsabilità.

L'educazione civica non si limita alla conoscenza della Costituzione o delle istituzioni, ma mira a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva e il rispetto per l'ambiente. La metodologia include attività laboratoriali, dibattiti, esperienze pratiche come il service learning e progetti orientati alla comunità. Fondamentale è anche l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy.

L'insegnamento è affidato a tutti i docenti, con la presenza di un referente/coordinatore che garantisce un approccio trasversale e interdisciplinare.

Sono previste almeno 33 ore annuali, distribuite su temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale.

Il personale docente partecipa a corsi di formazione sulle nuove tematiche dell'educazione Civica.

#### SPERIMENTAZIONI

Per quanto riguarda la lingua italiana, la musica e lo strumento musicale e per personalizzare l'offerta formativa, nel rispetto dei principi generali ed entro il limite del 20% dei quadri orari ministeriali che ne definiscono i limiti e le modalità di utilizzo, l'Istituto gestisce il curricolo per potenziare le discipline, introdurre delle nuove e per realizzare progetti specifici. Le compensazioni orarie non portano a variazioni nella costituzione delle cattedre o nell'organico del personale docente. Sono, quindi, attive le sottoelencate sperimentazioni di flessibilità oraria entro tale quota limite definita dalla norma:

- Propedeutica musicale nella scuola dell'infanzia
- Musica (canto corale) nella scuola primaria/secondaria di I grado



- Latino nelle classi seconde della secondaria di I grado

oltre alla sperimentazione del modello organizzativo finlandese (MOF) in alcune classi campione dell'Istituto



## Curricolo di Istituto

### I.C. "SANDRO PERTINI - VITTORIO"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il PTOF del nostro Istituto Comprensivo "Sandro Pertini – V. Veneto" definisce una proposta educativa esplicita e partecipata, che risponde in maniera sistemica ai bisogni formativi degli alunni e alle specificità culturali, sociali ed economiche del territorio. In linea con le nuove Indicazioni Nazionali del 9 dicembre 2025, la scuola ha già avviato un processo di riprogettazione del curricolo, anticipando alcune delle innovazioni previste: dall'attenzione rafforzata alla lingua italiana e alla cultura occidentale, all'inclusione di percorsi di educazione affettiva e sessuale, fino all'adozione di strategie per l'integrazione di alunni con background migratorio.

Il curricolo d'istituto, progettato dalla comunità professionale in modo partecipato, costituisce il cuore della progettazione scolastica: definisce obiettivi di apprendimento, competenze chiave europee, abilità e conoscenze che gli alunni devono acquisire in ciascun ordine di scuola e garantisce la continuità verticale dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Le attività didattiche sono organizzate per promuovere alfabetizzazione linguistica, storico-geografico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica e artistico-creativa, integrandole con percorsi di relazione, comunicazione, cittadinanza e sviluppo dei valori personali e sociali.

#### Centralità della cultura, competenze e continuità educativa

Il nostro Istituto valorizza la centralità della cultura italiana e occidentale, il rafforzamento delle competenze linguistiche e matematiche, e la promozione del pensiero critico e divergente. L'offerta formativa include già percorsi di approfondimento linguistico, storico-culturale e scientifico, laboratori STEAM e attività di orientamento precoce. Nonostante alcune limitazioni strutturali dovute a ristrutturazioni e adeguamenti sismici, la scuola organizza attività didattiche innovative e flessibili, assicurando metodologie laboratoriali, digitali e inclusive.





La scuola prevede, inoltre, momenti strutturati di riflessione collegiale, come l'analisi comparata tra esiti delle prove d'ingresso delle classi prime e risultati delle prove INVALSI delle classi quinte, per adeguare il curriculum, aggiornare gli obiettivi irrinunciabili e garantire un passaggio sereno al grado successivo .

Inclusione, partecipazione e innovazione

Il curriculum d'Istituto si ispira ai principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità, accoglienza, libertà di insegnamento, trasparenza e partecipazione e integra strategie per l'inclusione reale di alunni con fragilità, BES o background migratorio, con l'ausilio di assistenti alla comunicazione e patti educativi con enti locali. Gli obiettivi di apprendimento e le competenze trasversali sono declinati in verifiche strutturate, rubriche di valutazione e strumenti condivisi, che garantiscono il monitoraggio sistematico e la riorientazione della progettazione sulla base dei dati.

Curricoli verticali e ampliamento dell'offerta formativa

La scuola ha elaborato curricoli verticali in aree strategiche:

- Orientamento, per guidare l'alunno nello sviluppo di competenze trasversali e nella costruzione del proprio progetto di vita, valorizzando anche le competenze STEM;
- Benessere psicofisico, per promuovere salute, educazione motoria e gestione delle emozioni;
- Educazione civica, per rafforzare cittadinanza attiva, legalità e sostenibilità ambientale;
- Competenze digitali, che integrano strumenti innovativi, laboratori STEAM e metodologie basate sull'Intelligenza Artificiale (PUIA), finalizzate a sviluppare competenze critiche, digitali e metodologiche in maniera etica e consapevole.

Innovazione metodologica e centralità degli spazi

Gli spazi scolastici assumono un ruolo strategico nella formazione: laboratori di psicomotricità, stanza multisensoriale Snoëzelen, atelier, agorà, spazi teatrali e lettura, biblioteche informatizzate, ambienti STEAM, palestre, percorsi sensoriali, piste ciclabili e outdoor education, tutti dotati di PC e Digital Board, consentono l'applicazione di metodologie didattiche attive, inclusive e laboratoriali. L'uso degli spazi flessibili e comuni favorisce la socializzazione, l'inclusione e il lavoro individualizzato, costituendo un elemento distintivo dell'offerta formativa all'avanguardia della nostra scuola .

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il percorso mira a:

- promuovere la formazione del cittadino, attraverso esperienze concrete di vita scolastica;
- sviluppare atteggiamenti di rispetto, responsabilità, solidarietà e legalità;
- favorire la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità (classe, scuola, territorio, nazione, Europa);
- educare alla convivenza democratica, al rispetto delle differenze e all'inclusione;
- avviare alla conoscenza dei diritti fondamentali della persona, in forma adeguata all'età.

Il percorso è coerente con la finalità generale delle Indicazioni Nazionali.

### **Contenuti**

- La Costituzione come "libro delle regole importanti"
- I concetti di:
  - regola
  - rispetto
  - libertà
  - uguaglianza
- Prime idee di diritto e dovere
- Articolo 3 della Costituzione (uguaglianza) in forma semplificata

### **Attività**



- Racconto animato: "La Costituzione spiegata ai bambini"
- Conversazioni guidate su regole di casa e di scuola
- Disegni: "Cosa vuol dire rispettare gli altri"
- Cartellone: "Le regole che ci aiutano a stare bene insieme"
- Giochi di ruolo su situazioni quotidiane (attendere il turno, condividere)

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Tematiche affrontate / attività previste

### Contenuti

- Diritti dei bambini (gioco, scuola, famiglia, cura)
- Doveri dei bambini (rispettare, aiutare, seguire le regole)
- Comunità:
  - classe
  - scuola
  - quartiere
  - paese
- Prime nozioni di cittadinanza europea (tutti diversi, tutti uguali)

### Attività

- Lettura di storie sui diritti dei bambini
- Costruzione del "Patto di classe"
- Circle time: "Cosa possiamo fare per stare bene insieme"
- Gioco simbolico: "La nostra classe è una piccola comunità"
- Bandiera italiana ed europea: osservazione e colori

## Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Contenuti

- Ogni persona è unica e importante
- Differenze (fisiche, culturali, di carattere)
- Gentilezza, amicizia, empatia
- Comportamenti corretti e scorretti
- Prime forme di bullismo (esclusione, prese in giro)

#### Attività

- Albi illustrati su amicizia e inclusione
- Giochi cooperativi (nessun vincitore singolo)
- Discussione guidata: "Come mi sento quando..."
- Cartellone della gentilezza
- Drammatizzazioni di situazioni quotidiane da risolvere insieme

### Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**Contenuti**

- Aiutarsi a vicenda
- Lavorare insieme
- Collaborazione e rispetto dei tempi degli altri
- Valorizzazione delle capacità di ciascuno



#### Attività

- Lavori di gruppo con ruoli assegnati
- Peer tutoring (aiuto tra compagni)
- Giochi cooperativi
- Momenti di riflessione: "Come ho aiutato oggi?"
- Storie e testimonianze di solidarietà

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso vuole sviluppare la consapevolezza del valore del lavoro come strumento di dignità, crescita economica e riduzione della povertà.

#### Contenuti

- Bisogni primari e secondari
- Produzione di beni e servizi
- Il lavoro: significato, valore sociale ed economico
- Le principali attività economiche: settore primario, settore secondario, settore terziario.
- Il legame tra lavoro, reddito e qualità della vita
- Prime nozioni di sviluppo economico in Italia e in Europa

#### Attività

- Brainstorming: "Perché le persone lavorano?"
- Interviste a familiari o personale scolastico sui mestieri
- Classificazione di lavori per settore economico





- Cartellone: "I lavori che migliorano la vita delle persone"
- Ricerca guidata su attività economiche del territorio
- Confronto tra Italia e altri Paesi europei (prodotti, attività tipiche)

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il percorso si propone di promuovere comportamenti responsabili e consapevoli verso l'ambiente e il decoro urbano.

#### **Contenuti**

- Ecosistemi del territorio
- Trasformazioni ambientali e urbane
- Effetti positivi e negativi delle attività umane
- Inquinamento (aria, acqua, suolo)
- Comportamenti sostenibili nella vita quotidiana

#### **Attività**

- Osservazione del territorio (uscite o immagini)
- Confronto: ambiente naturale / ambiente modificato
- Analisi di casi concreti (strade, edifici, aree verdi)
- Diario ecologico: "Le mie azioni per l'ambiente"
- Laboratori pratici: riduzione sprechi, riuso, riciclo
- Realizzazione di slogan o poster sul rispetto dell'ambiente

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La finalità della proposta educativa è quella di sviluppare il senso di appartenenza e la responsabilità verso il patrimonio comune e le altre forme di vita.

#### **Contenuti**

- Beni artistici, culturali e ambientali
- Patrimonio locale
- Strutture e servizi di tutela: musei, parchi naturali, biblioteche, associazioni ambientaliste, servizi di protezione degli animali
- Regole di rispetto dei beni comuni

#### **Attività**

- Ricerca sul territorio: "Chi protegge cosa?"
- Mappa dei luoghi della tutela nel comune
- Incontri o video-testimonianze di enti/associazioni
- Produzione di testi informativi sui beni locali
- Discussione guidata sul valore della conservazione



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Il percorso si propone di:

- educare gli alunni a un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali;
- sviluppare la capacità di ricercare, selezionare e comprendere informazioni online, distinguendo contenuti attendibili da quelli non affidabili;
- favorire la costruzione del pensiero critico, fondamentale per la cittadinanza attiva;
- promuovere l'uso delle tecnologie come strumento di apprendimento, collaborazione e creatività;
- valorizzare il PUIA come mezzo per:
  - personalizzare i percorsi di apprendimento;
  - facilitare la comprensione attraverso supporti visivi, audio e interattivi;
  - sostenere gli alunni più fragili, con BES o difficoltà di apprendimento, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva;
- sviluppare competenze digitali utili per il passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

La tecnologia viene quindi proposta non come fine, ma come strumento educativo e inclusivo, capace di ampliare le opportunità di apprendimento per tutti.

#### Contenuti

- Internet come fonte di informazioni
- Motori di ricerca: funzione e uso corretto
- Informazioni vere, false o incomplete
- Prime strategie di verifica: confronto tra più fonti, riconoscimento di siti affidabili.
- Fake news: esempi semplici e quotidiani

#### Attività

- Ricerca guidata online su un argomento noto (animali, ambiente, storia)
- Confronto tra due siti sullo stesso tema
- Analisi di notizie (vere/fantastiche)
- Discussione guidata: "Come facciamo a capire se una notizia è vera?"
- Scheda di verifica con domande chiave (chi scrive? quando? perché?)



**Valore inclusivo del PUIA:** utilizzo di testi semplificati, mappe concettuali, immagini e sintesi vocali per favorire la comprensione degli alunni più fragili.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Contenuti

- Strumenti digitali di base: presentazioni, documenti digitali, immagini e semplici video



- Struttura di un prodotto digitale
- Lavoro collaborativo online
- Regole di uso corretto dei contenuti (immagini, testi)

#### Attività

- Creazione di una presentazione digitale su un tema studiato
- Produzione di un cartellone digitale di classe
- Scrittura collaborativa di un testo informativo
- Uso di immagini e parole chiave per comunicare in modo efficace
- Autovalutazione del lavoro svolto

**Valore inclusivo del PUIA:** possibilità di usare strumenti compensativi (audio, immagini, font ad alta leggibilità, lavoro a piccoli gruppi) per valorizzare i diversi stili di apprendimento

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il percorso accompagna gli alunni verso un uso consapevole e responsabile del digitale, rafforzando competenze fondamentali per la vita scolastica e sociale e valorizzando le tecnologie, e in particolare il PUIA, come strumenti di inclusione, autonomia e successo formativo per tutti.

#### **Contenuti**

- Cosa sono le fonti digitali
- Tipologie di fonti: siti istituzionali, enciclopedie online, siti divulgativi.
- Differenza tra opinione e informazione
- Importanza delle fonti

#### **Attività**

- Classificazione di fonti (affidabili / non affidabili)
- Costruzione di una lista di "fonti sicure"
- Gioco a squadre: "Indovina la fonte"
- Riflessione guidata sul rispetto del lavoro altrui
- Collegamento con Educazione civica: diritti e doveri nel digitale

**Valore inclusivo del PUIA:** attività strutturate, uso di icone, schemi e supporti visivi per facilitare l'accesso alle informazioni.



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il percorso educativo è finalizzato alla conoscenza, comprensione e interiorizzazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, intesa come riferimento essenziale per la convivenza civile, la tutela dei diritti e l'assolvimento dei doveri di ciascun cittadino.

Attraverso un approccio attivo e partecipativo, gli studenti sono guidati a leggere, interpretare e argomentare il significato degli articoli costituzionali, cogliendone il valore concreto nella vita quotidiana, nel contesto scolastico e nella comunità di appartenenza.

Il percorso promuove la Costituzione come fondamento del vivere civile, non solo come testo normativo, ma come guida concreta per la costruzione di una società democratica, giusta, solidale e rispettosa dei diritti di tutti, favorendo la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

**Contenuti**



- Origine, struttura e funzione della Costituzione italiana
- I Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12)
- I valori di dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà e legalità

#### Attività

- Origine, struttura e funzione della Costituzione italiana
- I Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12)
- I valori di dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà e legalità
- Lettura guidata e analisi semplificata dei principali articoli costituzionali
- Discussioni guidate sul significato concreto dei principi nella vita scolastica e sociale
- Attività di argomentazione a partire da esempi di vita quotidiana

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **Contenuti**

- Lo Stato italiano: organizzazione e funzioni fondamentali
- Le principali istituzioni democratiche e il loro ruolo
- Gli enti territoriali (Comune, Provincia/Città metropolitana, Regione)
- L'Unione Europea: finalità e istituzioni principali
- Concetto di cittadinanza attiva e partecipazione democratica
- Il processo legislativo in forma semplificata

#### **Attività**

- Analisi di esempi di interazione quotidiana tra cittadini e istituzioni
- Percorsi di educazione alla legalità e alla partecipazione democratica
- Dibattiti strutturati per esercitare il confronto rispettoso e il pensiero critico
- Simulazioni dei processi decisionali e legislativi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia





- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il percorso educativo è finalizzato a valorizzare il patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico del territorio cittadino, promuovendo progetti innovativi orientati al decoro urbano, alla cura degli spazi pubblici e alla responsabilità civica.

Attraverso attività didattiche strutturate, gli studenti sono guidati a comprendere il ruolo del patrimonio territoriale come fattore strategico per lo sviluppo economico sostenibile, per il miglioramento della qualità della vita e per il rafforzamento della coesione sociale.

Il percorso mira a sviluppare negli studenti una consapevole cittadinanza attiva, fondata sul rispetto del territorio, sulla responsabilità ambientale e sulla comprensione delle dinamiche economiche, in un'ottica di sviluppo sostenibile e inclusivo.

### **Contenuti**

- Lavori collaborativi orientati alla promozione del turismo responsabile
- Laboratori di progettazione su iniziative di valorizzazione urbana sostenibile
- Attività di sensibilizzazione sul valore economico, sociale e ambientale del territorio
- Percorsi di educazione al rispetto e alla cura degli spazi pubblici
- Analisi e conoscenza delle risorse territoriali della Capitanata

### **Attività**

- Relazione tra qualità della vita, ambiente e sviluppo economico
- Educazione alla salute e al rispetto degli animali
- Tutela dell'ambiente, del decoro urbano e degli spazi pubblici
- Attività economiche locali e sviluppo sostenibile
- Patrimonio culturale e ambientale del territorio





## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il percorso intende promuovere negli studenti una consapevole cittadinanza digitale, attraverso l'analisi critica delle opportunità e delle criticità che caratterizzano le relazioni tra adolescenti negli ambienti digitali e nella vita quotidiana.

L'azione educativa è finalizzata allo sviluppo di competenze digitali, comunicative e relazionali, con particolare attenzione al rispetto della persona, alla gentilezza, all'inclusione e alla tutela del benessere psicofisico.

### **Contenuti**

- Analisi delle fonti informative digitali
- Uso critico dei contenuti online
- Opportunità offerte dalle tecnologie digitali in termini di condivisione, crescita personale e acquisizione di competenze
- Rischi della navigazione in rete: esposizione a contenuti inappropriati e disinformazione.

### **Attività**

- Analisi guidata di contenuti digitali provenienti da diversi contesti comunicativi
- Discussioni strutturate sulle modalità di accesso e fruizione delle informazioni online
- Attività di riflessione critica sulle conseguenze dell'uso non consapevole dei media digitali.

## **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti

- Regole di comportamento nei contesti comunicativi digitali
- Differenti registri comunicativi: testuale, visivo, musicale, artistico
- Relazioni tra pari e dinamiche comunicative nei contesti digitali e reali
- Pressione sociale e dinamiche di gruppo

Attività

- Simulazioni di situazioni comunicative online e offline
- Attività di educazione alla comunicazione rispettosa e inclusiva
- Produzione di messaggi e contenuti attraverso linguaggi espressivi diversi
- Lavori collaborativi per la definizione di comportamenti responsabili negli ambienti



digitali

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Le attività mirano a consolidare le competenze di cittadinanza digitale e a favorire la consapevolezza del valore di relazioni autentiche, rispettose e inclusive.

#### Contenuti

- Identità digitale e reputazione online
- Tutela dei dati personali e sicurezza in rete
- Cyberbullismo e forme di disagio relazionale
- Benessere fisico e psicologico nell'uso delle tecnologie

#### Attività

- Analisi di situazioni problematiche legate all'uso dei media digitali
- Percorsi di sensibilizzazione sul rispetto della persona e sulla prevenzione del cyberbullismo
- Attività di riflessione sull'impatto delle tecnologie sulle relazioni interpersonali
- Confronto tra relazioni digitali e relazioni nella vita reale

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ “CITTADINANZA ATTIVA CON LE FAVOLE”

Il progetto è rivolto ai bambini dai tre ai cinque anni della scuola dell'infanzia. Attraverso l'ascolto di favole, la comprensione di situazioni semplici e complesse, la riflessione sulla morale i bambini impareranno a relazionarsi con l'altro, a utilizzare l'aula come laboratorio per diventare cittadini attivi e responsabili, a riconoscere la diversità e ad accettare anche il pensiero divergente. Le attività seguiranno metodologie didattiche diverse e la sperimentazione in campo.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

##### Competenza

##### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole





Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

## ○ "PROGETTO STEM "MESSER GALILEO"

Nel progetto sarà presentato lo scienziato nella figura di Galileo Galilei, con particolare riferimento ai suoi studi riguardanti i pianeti, gli strumenti da lui utilizzati, alcune delle sue invenzioni, attraverso un percorso di raccolta dati, elaborazione degli stessi, costruzione e sperimentazione di alcuni prototipi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

persona è portatrice.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **"BRAVO PINOCCHIO"**

Esplorare la fiaba ,con la realizzazione di laboratori creativi, realizzazione di burattini. Uso del libro illustrato, attività motoria e di coding. Momenti di riflessione su temi come i valori, le emozioni. Realizzazione finale di un recital.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La prospettiva del curricolo d'Istituto è aperta alla verticalità dei percorsi: a partire dalla sistemazione delle esperienze dei bambini, organizzate nei Campi di esperienza alla Scuola dell'Infanzia, gli apprendimenti si articolano poi in Ambiti disciplinari alla Scuola Primaria, fino a raggiungere le specificità delle discipline alla Scuola Secondaria di primo grado.

L'Istituto dedica particolare attenzione alle classi ponte, dove emerge con maggiore evidenza la necessità di supportare genitori, alunni e docenti in un percorso che accompagni il passaggio tra istituzioni diverse, gestendo la discontinuità educativa.

La continuità tra i vari ordini di scuola si realizza, quindi, attraverso attività di raccordo con il territorio, descrivendo modalità di rapporto con le famiglie, valorizzando la cultura e la comunità di appartenenza e trovando esplicita formulazione nei Piani dell'Offerta Formativa.

Questo approccio consente di organizzare ambienti di apprendimento adeguati alle caratteristiche degli studenti, tramite programmazioni comuni che raccordano linguaggi e modalità di pensiero differenti tra un ordine e l'altro, attraverso:

- laboratori e classi aperte;
- prestiti professionali tra docenti;
- gruppi misti di alunni;
- collaborazioni con il territorio

Il curricolo si definisce così secondo tre dimensioni fondamentali:

1. Educazione permanente, per garantire continuità e progressione negli apprendimenti



lungo tutto il percorso scolastico;

2. Integrazione, per promuovere inclusione reale e valorizzare le differenze culturali, personali e di genere;
3. Raccordo didattico, per garantire continuità verticale tra ordini di scuola, favorendo la costruzione di competenze solide e coerenti e un passaggio sereno tra i diversi gradi di istruzione.

Inoltre, in linea con le nuove Linee Guida del dicembre 2025, il curricolo integra:

- maggiore attenzione alla cultura italiana e occidentale;
- rafforzamento delle competenze linguistiche e matematiche
- attenzione ai percorsi di educazione affettiva e sessuale;
- misure di accoglienza e inclusione per alunni con background migratorio;
- promozione delle competenze STEM e digitali, con un uso consapevole delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale nel rispetto delle norme etiche e della sicurezza dei dati.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'insegnamento disciplinare non si limita alla semplice trasmissione di contenuti, ma è finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali, affinché ogni alunno possa formarsi e crescere in modo armonico, rispondendo ai propri bisogni, tempi e inclinazioni. Per garantire che tali competenze vengano adeguatamente sviluppate, l'Istituto attua le seguenti azioni concrete:

Percorsi personalizzati, di recupero e potenziamento:

- La scuola sviluppa programmi individualizzati, che possono prevedere lezioni aggiuntive, tutoraggio mirato e supporto personalizzato per gli studenti che necessitano di recuperare le conoscenze o di potenziare le proprie abilità in specifiche aree disciplinari.
- Sono previsti momenti di analisi periodica dei progressi di ciascun alunno, per adattare tempestivamente i percorsi educativi in base ai suoi bisogni evolutivi.

Percorsi per la valorizzazione delle eccellenze:



- L'Istituto organizza laboratori avanzati, partecipazioni a concorsi e attività di approfondimento per gli studenti che dimostrano un interesse particolare o un'abilità straordinaria in determinate aree, come la matematica, le scienze, le arti o le lingue straniere.
- Vengono creati spazi di ricerca e di collaborazione con enti esterni, come università e associazioni culturali, per stimolare ulteriormente la curiosità e il talento.

Progetti per l'inclusione e per il superamento del disagio socio-economico:

- La scuola promuove iniziative concrete per garantire l'inclusione di tutti gli studenti, indipendentemente dal loro background socio-economico. Ciò include progetti di supporto psicologico, attività di orientamento sociale e attività extrascolastiche che favoriscano l'integrazione.
- Vengono attivate collaborazioni con enti locali, associazioni e servizi di welfare per sostenere gli studenti che affrontano situazioni di difficoltà economica, garantendo loro pari opportunità di apprendimento.

Attività per lo sviluppo delle capacità pratiche e artistiche:

- La scuola propone attività pratiche che spaziano dall'arte alla musica, dalla tecnologia alla manualità, attraverso laboratori creativi, artistici e STEM, per stimolare la creatività e favorire un apprendimento esperienziale.
- In particolare, vengono organizzati progetti interdisciplinari che incoraggiano gli studenti a esplorare il mondo attraverso esperienze concrete, sviluppando così anche le competenze relazionali e collaborative.

Il piano di miglioramento della scuola, orientato ai traguardi definiti dal PNRR, è progettato a partire dalle criticità emerse dalle valutazioni interne ed esterne. L'obiettivo è cancellare il fenomeno della dispersione scolastica, innalzare i livelli di apprendimento e garantire il successo scolastico per tutti gli studenti. A tal fine, la scuola adotta le seguenti strategie operative:

- Creazione di ambienti di apprendimento efficaci ed efficienti: l'istituto investe in una scuola 4.0, che include l'uso di tecnologie avanzate in tutte le discipline, per stimolare





l'interesse e migliorare l'efficacia dell'insegnamento.

- Formazione docente continua: ogni anno vengono programmati corsi di aggiornamento per i docenti, con particolare attenzione alle competenze digitali, metodologie didattiche innovative e approcci inclusivi.
- Sviluppo delle competenze digitali e sociali e civiche: la scuola implementa corsi dedicati all'acquisizione di competenze digitali per gli studenti, attraverso l'uso di software, strumenti collaborativi e simulazioni, affinché possano affrontare adeguatamente le sfide del mondo del lavoro futuro. Inoltre, vengono promosse attività che sviluppano competenze sociali e civiche, indispensabili per una cittadinanza consapevole e responsabile.

In questo contesto, il nostro obiettivo non è solo costruire conoscenza, ma anche far crescere la capacità di saper fare e saper essere, competenze fondamentali per il futuro degli studenti, nel mondo del lavoro e nella società.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, sono state introdotte le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che sostituiscono quelle precedenti (D.M. 22 giugno 2020, n. 35). A partire dall'anno scolastico 2024/2025, tutte le istituzioni scolastiche italiane adottano i traguardi e gli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale per il curriculum di Educazione Civica.

L'educazione civica si concentra sullo studio della Costituzione italiana, considerata come base fondamentale per la tutela dei valori, diritti e doveri, con particolare attenzione alla centralità della persona umana e ai principi di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Viene enfatizzato il rispetto per le regole, la cittadinanza attiva e l'importanza dei diritti e dei doveri verso la collettività, promuovendo una convivenza civile e responsabile.

Il ruolo della scuola è formare cittadini consapevoli, responsabili e autonomi, attraverso un approccio inclusivo che valorizzi la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali. L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e interdisciplinare, e si avvale di metodi esperienziali e dialogici, privilegiando attività pratiche, cooperative e partecipative.



Il curricolo si sviluppa su tre nuclei concettuali principali:

1. Costituzione e diritti fondamentali
2. Sostenibilità e sviluppo economico
3. Cittadinanza digitale e sicurezza online

Le Linee Guida indicano un approccio pratico e partecipativo, che stimola lo sviluppo di competenze civiche autentiche, come il pensiero critico, il rispetto per l'ambiente e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Le attività didattiche includono laboratori, dibattiti, esperienze di "service learning" e progetti orientati alla comunità, con un focus sulla sicurezza e sulla privacy online.

L'educazione civica è responsabilità di tutti i docenti, con un referente/coordinatore che garantisce l'approccio interdisciplinare. Il curricolo prevede almeno 33 ore annuali, suddivise tra tematiche relative alla salute, alla sicurezza, all'educazione ambientale, finanziaria e digitale.

La valutazione dell'educazione civica sarà integrata con quella delle altre discipline, e seguirà le modalità di valutazione previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. A partire dal 2024, gli studenti della scuola secondaria di primo grado ricevono un voto in decimi, mentre per la scuola primaria la valutazione avviene in base alla normativa vigente per l'anno scolastico di riferimento.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA . IC PERTINI-V. VENETO- TRIENNIO 25-28.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati in attività di recupero, consolidamento e potenziamento, oltre che in attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, in linea con le necessità formative degli studenti e le priorità didattiche individuate nel Piano dell'Offerta Formativa.

In particolare, la quota di autonomia viene utilizzata per implementare il curricolo di



educazione civica, che assume un ruolo trasversale e interdisciplinare, coinvolgendo tutti i docenti nella realizzazione di percorsi didattici orientati alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Gli insegnanti dedicano tempo ed energie allo sviluppo delle competenze civiche degli studenti, in relazione ai temi fondamentali stabiliti dalle Linee Guida nazionali per l'educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), che includono la Costituzione, la sostenibilità ambientale ed economica, e la cittadinanza digitale.

Le attività di recupero si concentrano sul rafforzamento delle competenze di base, mentre le attività di potenziamento e consolidamento sono destinate a stimolare l'approfondimento delle tematiche civiche e l'acquisizione di competenze trasversali, come il pensiero critico, la cooperazione e il rispetto dell'ambiente. Inoltre, i docenti sono coinvolti anche nella gestione di progetti interdipartimentali che favoriscono l'applicazione pratica dei concetti di educazione civica, come ad esempio esperienze di service learning, attività laboratoriali e dibattiti che promuovono la cittadinanza attiva.

L'organizzazione delle attività didattiche e il piano delle ore curricolari relative all'educazione civica si avvalgono della quota di autonomia per offrire un'ulteriore possibilità di personalizzare il percorso educativo, tenendo conto delle esigenze specifiche della classe e della possibilità di offrire approfondimenti tematici o esperienze pratiche legate alla cultura del lavoro, alla sicurezza, e all'uso responsabile delle tecnologie digitali.

#### SPERIMENTAZIONI

Nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento scolastico e entro il limite del 20% dei quadri orari ministeriali, l'Istituto utilizza la quota di autonomia per personalizzare l'offerta formativa, potenziare alcune discipline, introdurre insegnamenti aggiuntivi e realizzare specifici progetti educativi e didattici.

In particolare, l'uso della quota di autonomia è finalizzato al potenziamento della lingua italiana, della musica e dello strumento musicale, nonché allo sviluppo di percorsi innovativi coerenti con il curricolo di istituto e con i bisogni formativi degli studenti.

Le compensazioni orarie adottate non comportano variazioni nella costituzione delle cattedre né nell'organico del personale docente, nel rispetto della normativa vigente.



Entro tale quadro normativo, sono attive le seguenti sperimentazioni di flessibilità oraria:

- Propedeutica musicale nella scuola dell'infanzia;
- Musica (canto corale) nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado;
- Introduzione del Latino nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado;
- Sperimentazione del Modello Organizzativo Finlandese (MOF) in alcune classi campione dell'Istituto.

Tali sperimentazioni concorrono all'arricchimento del curricolo, alla valorizzazione delle competenze espressive, linguistiche e trasversali degli alunni e alla promozione di modelli didattici e organizzativi innovativi.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "SANDRO PERTINI - VITTORIO  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: "HAPPY ENGLISH"

Il progetto si delinea come parte di un percorso di avvicinamento alla lingua inglese nella scuola dell'infanzia.

La scuola dell'infanzia promuove l'apertura verso contesti culturali e linguistici diversi, favorendo nei bambini atteggiamenti di curiosità, rispetto e inclusione. In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali e con le politiche di internazionalizzazione del curriculum, il percorso "Happy English" si propone di avvicinare i bambini di cinque anni alla lingua inglese attraverso esperienze ludiche, comunicative e inclusive.

Il percorso si inserisce trasversalmente nei Campi di esperienza Il sé e l'altro, I discorsi e le parole, Il corpo e il movimento e Immagini, suoni, colori, favorendo la scoperta di una lingua e di una cultura diverse dalla propria.

Il progetto è pensato per garantire la partecipazione di tutti i bambini, valorizzando le differenze e favorendo l'accessibilità delle attività anche per alunni con bisogni educativi speciali.



### Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

### Destinatari

- Studenti

### Approfondimento:

Il percorso "Happy English" contribuisce ad arricchire l'offerta formativa della scuola: a sostenere le azioni di internazionalizzazione fin dalla prima infanzia, a promuovere una cultura dell'accoglienza, del dialogo e della cittadinanza globale.

Contenuti:

lessico di base relativo a saluti, numeri, colori, animali e parti del corpo.

Obiettivi principali:

- stimolare curiosità e interesse verso la lingua inglese;
- sviluppare abilità di ascolto e riproduzione di suoni e vocaboli;
- favorire atteggiamenti di apertura, rispetto e inclusione.





### ○ Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

#### Scambi culturali internazionali

##### Virtuali

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)





### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Al passo con l'Europa
- Innovare senza frontiere

## ○ Attività n° 3: Corso di potenziamento linguistico - Certificazione A1 Cambridge

Corso di Potenziamento Linguistico rivolto agli studenti che desiderano migliorare le loro competenze nella lingua inglese, con l'obiettivo di conseguire la certificazione internazionale Cambridge livello A1. Attraverso attività didattiche mirate e interattive, il corso favorisce l'acquisizione delle abilità fondamentali (ascolto, lettura, scrittura e conversazione) richieste dal livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR). Gli studenti avranno l'opportunità di esercitarsi con simulazioni d'esame e materiali specifici, ottenendo una preparazione solida per affrontare con sicurezza la prova finale.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Al passo con l'Europa
- Innovare senza frontiere

## ○ Attività n° 4: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Il corso annuale si svolgerà in modalità mista e avrà come obiettivo il conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 e B2

### Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Blended

## Destinatari

- Docenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Al passo con l'Europa

## Approfondimento:

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il nostro Istituto ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2024/25 percorsi per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e STEM. L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, infatti, ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.



## ○ Attività n° 5: “Learning corners around Europe”.

Il progetto in oggetto è un progetto Erasmus ed è contemplato nell'azione KA122 mobilità docenti.

Caratterizzato dalla tecnica denominata jobshadowing, ovvero un periodo di affiancamento lavorativo presso una scuola partner, pone al centro la diversità e i discenti con minori possibilità in ambito formativo.

Attraverso questa tecnica di affiancamento, ci si prefigge di implementare reciprocamente la didattica quotidiana con nuove e buone pratiche di natura perlopiù inclusiva, e questo, anche in ambito digitale. Ciò consente uno scambio atto ad una crescita non solo professionale ma anche propriamente linguistica, misurandosi con le difficoltà di un'interazione interamente in lingua straniera. Scadenza di presentazione dell'istanza, febbraio 2025.

### Scambi culturali internazionali

#### Virtuali

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+

#### Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 6: Books to play



Progetto eTwinning per la scuola primaria ha lo scopo condividere metodologie, esperienze e pratiche di insegnamento in un contesto dal carattere multiculturale. All'interno di una comunità pratica attiva, è possibile sperimentare nuovi percorsi e forme di insegnamento attraverso progetti inter-curricolari nei quali, alunni e docenti, migliorano le loro competenze in ambito non solo digitale ma anche linguistico.

Etwinning si realizza attraverso la piattaforma informatica ESEP all'interno della quale l'area virtuale denominata Twin Space, ospita il progetto e ne stimola la partecipazione attiva degli alunni sfruttando le grandi potenzialità delle tecnologie online.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Studenti

## Approfondimento:

Il progetto coinvolge classi quinte della Scuola Primaria per un periodo compreso tra ottobre e maggio.

Tematica: gamification di libri o racconti della tradizione



### ○ Attività n° 7: My sweet home country

Il progetto e Twinning permette agli studenti di confrontarsi con pari di nazionalità diversa e sperimentare nuovi percorsi e forme di insegnamento attraverso progetti intercurricolari nei quali, alunni e docenti, migliorano le loro competenze in ambito non solo digitale ma anche linguistico.

E Twinning si realizza attraverso la piattaforma informatica ESEP all'interno della quale l'area virtuale denominata TwinSpace, ospita il progetto e ne stimola la partecipazione attiva degli alunni sfruttando le grandi potenzialità delle tecnologie online.

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

#### Destinatari

- Studenti

#### Approfondimento:

Il progetto sarà realizzato nel periodo compreso tra ottobre e maggio e coinvolgerà gli



alunni della classe seconda della scuola secondaria di primo grado.

Tematica: scambio di cultura e tradizioni e presentazione della nazione

## ○ Attività n° 8: OUTDOOR ACADEMY progetto ETWINNING per la scuola dell'INFANZIA

Il progetto si inserisce in una visione educativa orientata all'innovazione didattica, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze STEM/STEAM, alla cittadinanza europea e all'apprendimento esperienziale. Esso rappresenta buone pratiche trasferibili e coerenti con le finalità del Programma Erasmus+ KA122.

Il progetto OUTDOOR ACADEMY si fonda sull'idea che la natura rappresenti un ambiente privilegiato di apprendimento.

Sfruttando la curiosità spontanea e l'istinto esplorativo dei bambini, il progetto propone esperienze educative all'aperto finalizzate allo sviluppo fisico, cognitivo, sociale ed emotivo. L'apprendimento viene svincolato dal contesto tradizionale dell'aula per essere trasferito in spazi esterni, trasformando il cortile scolastico in un laboratorio educativo naturale.

Ogni mese viene allestita una diversa "aula outdoor", in relazione alle stagioni e ai materiali naturali disponibili.

Scambi culturali internazionali

Virtuali





### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

### Destinatari

- Studenti

### Approfondimento:

Il progetto OUTDOOR ACADEMY rappresenta una base metodologica coerente con gli obiettivi Erasmus+ KA122, in quanto:

- Promuove didattiche innovative e inclusive
- Valorizza l'apprendimento esperienziale
- Favorisce lo sviluppo di competenze trasferibili
- Si presta allo scambio di buone pratiche in ambito europeo

### ○ Attività n° 9: "PROGETTO ERASMUS KA122"

Il progetto si inserisce in una visione educativa orientata all'innovazione didattica, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze chiave europee, con riferimento alla



cittadinanza europea e all'apprendimento esperienziale.

Essi rappresentano buone pratiche trasferibili e coerenti con le finalità del Programma Erasmus+ KA122.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Progettualità Erasmus+

### Destinatari

- Docenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Al passo con l'Europa
- Innovare senza frontiere

### Approfondimento:

Il progetto Erasmus mira a:

- Potenziare le competenze digitali, linguistiche e didattico-inclusive del personale scolastico



- Migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso il job shadowing
- Favorire l'adozione di metodologie innovative
- Rafforzare l'inclusione degli alunni con minori opportunità
- Ampliare la visione educativa in una prospettiva europea

## ○ Attività n° 10: "THE BRIDGE" PROGETTO E-TWINNING per la SCUOLA PRIMARIA

Il progetto eTwinning "The Bridge" è rivolto agli alunni della Scuola Primaria, in particolare a bambini di 6 anni, e si propone di favorire l'incontro e lo scambio attraverso attività didattiche collaborative, inclusive e adeguate all'età degli alunni.

Il progetto utilizza il concetto di ponte come metafora di collegamento tra culture, lingue, esperienze e modalità di apprendimento differenti, promuovendo la costruzione di relazioni positive e il rispetto reciproco fin dai primi anni di scolarizzazione.

Attraverso il lavoro cooperativo, gli alunni sono guidati a conoscere sé stessi e gli altri, a condividere esperienze quotidiane e a confrontarsi con realtà scolastiche diverse, sviluppando curiosità, apertura interculturale e senso di appartenenza a una comunità più ampia.

Il progetto contribuisce inoltre al potenziamento delle competenze sociali, linguistiche e di cittadinanza, in coerenza con le finalità educative della scuola primaria e con i principi dell'educazione europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

### Destinatari

- Studenti

### Approfondimento:

Il progetto "The Bridge" mira a:

- Rafforzare il senso di cittadinanza attiva ed europea
- Valorizzare le scoperte scientifiche come patrimonio comune
- Promuovere modelli scientifici accessibili, con attenzione al ruolo delle donne nella scienza
- Utilizzare le tecnologie e le discipline STEAM come strumenti di dialogo interculturale

## ○ Attività n° 11: ¡HOLA MUNDO! – ALLA RICERCA DELL'AMICO SPAGNOLO E DEL TESORO LINGUISTICO



Il progetto rafforza l'apertura linguistica e culturale, stimolando la curiosità verso altri Paesi europei e promuovendo il plurilinguismo.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi di potenziamento contro la dispersione

## Destinatari

- Studenti

## Approfondimento:

- Potenziare le competenze linguistiche di base in lingua straniera.
- Sviluppare atteggiamenti di apertura e interesse verso altre culture europee.
- Favorire la comunicazione interculturale e la cittadinanza europea.

### ○ **Attività n° 12: ABCD: Laboratorio di alfabetizzazione linguistica di base**

Il percorso sostiene l'inclusione linguistica, prerequisito fondamentale per la partecipazione attiva a contesti educativi e sociali multiculturali.



### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Alfabetizzazione e Potenziamento contro la dispersione

### Destinatari

- Studenti

### Approfondimento:

- Promuovere il dialogo e la comprensione reciproca.
- Rafforzare le competenze linguistiche come strumento di inclusione e partecipazione.
- Favorire l'equità e le pari opportunità nei contesti interculturali.

## ○ **Attività n° 13: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come



sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
  - Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Docenti
- Studenti





Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Al passo con l'Europa
- Innovare senza frontiere

### ○ **Attività n° 14: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti**

Il corso annuale si svolgerà in modalità mista e avrà come obiettivo il conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 e B2

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Blended

Destinatari

- Docenti



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Al passo con l'Europa
- Innovare senza frontiere

### Approfondimento:

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il nostro Istituto ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2024/25 percorsi per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e STEM. L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, infatti, ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

## Dettaglio plesso: VIA IV NOVEMBRE (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ Attività n° 1: "WELCOME ENGLISH"



Il progetto intende sviluppare sin dai primi anni di vita l'amore per la comunicazione multilinguistica e in modo particolare per la lingua Inglese, usata come lingua globale. Il percorso dura l'intero anno scolastico ed ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze linguistiche di base.

Descrizione dell'attività che si intende svolgere

- "learning by playing".
- "listening" (ascolto)
- group and individual activities
- operational cards

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività curriculari per l'avviamento al multilinguismo

Destinatari

- Studenti



### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Al passo con l'Europa



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "SANDRO PERTINI - VITTORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: AGENDA 2030 "INSIEME PER LA NOSTRA AMICA TERRA"**

In riferimento agli OBIETTIVI AGENDA 2030 il percorso didattico prevede attività di riflessione, conoscenza, considerazione delle tematiche relative alla salvaguardia del pianeta Terra, all'uso responsabile delle sue risorse, nonché al vivere in un clima di rispetto dell'altro, soprattutto del più debole. Si realizzeranno prodotti grafici e plastici, sperimentando materiali naturali nel rispetto di comportamenti ecosostenibili, nonché prodotti di Digital Storytelling e Ebook che racchiudano e documentino il percorso eseguito.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare la capacità di ascolto
- Utilizzare il pensiero logico e razionale
- Conoscere e rispettare gli ambienti naturali Conoscere e rispettare le regole del vivere insieme Sviluppare la creatività
- Avviare il pensiero computazionale

### ○ Azione n° 2: PROGETTO STEM “MESSER GALILEO”

Il progetto STEM “Messer Galileo” intende avvicinare i bambini della scuola dell’infanzia al mondo della scienza attraverso un approccio ludico, esplorativo e laboratoriale, ispirato alla figura di Galileo Galilei, presentato come uno scienziato curioso, osservatore del cielo e inventore.

Attraverso il racconto, l’osservazione, il gioco e la sperimentazione, i bambini saranno guidati alla scoperta dei pianeti, dei fenomeni naturali e di alcuni semplici strumenti di osservazione, favorendo un primo approccio al metodo scientifico inteso come osservare, porsi domande, provare e riflettere.

Il percorso valorizza l’esperienza diretta e il fare concreto, rispettando i tempi, le capacità e i linguaggi propri dell’età, e promuove la curiosità, la collaborazione e l’espressione creativa.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il ragionamento logico e scientifico attraverso esperienze concrete e guidate
- Osservare e descrivere fenomeni naturali con parole semplici e adeguate all'età
- Conoscere e rispettare le fasi di un'esperienza/esperimento (osservare, provare, verificare)
- Formulare semplici ipotesi ("Secondo te cosa succede se...?")
- Confrontarsi con compagni e adulti, imparando ad ascoltare e a esprimere il proprio punto di vista
- Utilizzare diversi linguaggi espressivi per raccontare esperienze e scoperte

### ○ **Azione n° 3: VERSO LA MATEMATICA... E OLTRE!**

Scopo del progetto è lo sviluppo delle competenze matematiche che valorizzano





l'eccellenza e sviluppano: il pensiero critico,

la comunicazione, la collaborazione, la creatività cioè la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

L'approccio STEM rende necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in questo caso, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica) si contaminano e si fondono in nuove competenze. In particolare si assiste a una contaminazione tra teoria e pratica, in cui la scienza e la matematica, espressione di un ambito di ricerca pura, si fondono con gli strumenti, le risorse e la abilità della tecnologia e dell'ingegneria, che hanno invece una dimensione più applicativa.

Sono programmate:

- Esercitazioni con problemi di alto grado di difficoltà e legati a contesti reali
- Escape room reali e virtuali matematiche ed esercitazione INVALSI
- Attività di applicazione grafica della matematica su supporti digitali e cartacei (uso di Geogebra, costruzione di modellini 3D di figure geometriche, produzione di grafici a partire dai dati o da funzioni matematiche, uso di Office)
- Trattazione di argomenti avanzati del programma didattico che non è stato possibile trattare in classe
- Ricavare andamenti e sequenze logico-matematiche dall'osservazione e l'analisi di fenomeni fisici e scientifici serie numeriche, grafici e problemi risolti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziare il livello delle competenze logico matematiche già acquisite dagli alunni delle classi seconde e terze
- Imparare ad imparare (migliorare la capacità mnemonica e di osservazione)
- Risolvere problemi di alto grado di difficoltà
- Implementare le capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione delle problematiche in contesti didattici e di vita reale
- Interagire in contesti agonistici
- Favorire il successo scolastico e promuovere le eccellenze, aumentando la loro autostima.
- Migliorare le prestazioni matematiche degli alunni mediante attività ludiche, contesti sfidanti ed emotivamente coinvolgenti.
- Dare una preparazione avanzata a chi vuole intraprendere un percorso di studi nel campo scientifico-applicato.
- Incrementare l'entusiasmo nei confronti della matematica tra le eccellenze e trasporlo nei loro rispettivi contesti-classe, auspicando un maggiore coinvolgimento da parte di tutti verso questa materia.
- Preparare gli alunni ad eventuali giochi nazionali (Olimpiadi della matematica, Gare dei Rompicapo meccanici) e agli INVALSI, incrementando il livello dell'istituto.

### ○ **Azione n° 4: "CODEWEEK 2025 – PROGETTI STEM per la SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO"**

La partecipazione della scuola secondaria di primo grado alla Settimana Europea del Coding rappresenta un'occasione per approfondire le competenze digitali e tecnologiche attraverso attività di programmazione, problem solving e progettazione. Gli studenti



sperimentano linguaggi di coding visuale e testuale, robotica educativa e applicazioni pratiche legate a situazioni reali.

Le finalità educative sono lo sviluppo del pensiero computazionale avanzato, della capacità di analisi critica, della collaborazione e della cittadinanza digitale. L'iniziativa è fortemente connessa allo sviluppo delle STEM, in quanto stimola l'interesse per le discipline scientifiche e tecnologiche e orienta gli studenti verso un uso consapevole, responsabile e creativo della tecnologia come strumento di innovazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Analizzare problemi e scomporli in passaggi logici.
- Utilizzare ambienti di coding visuale e/o testuale per creare programmi e progetti.
- Applicare concetti di algoritmo, variabile, ciclo e condizione.
- Sviluppare competenze di pensiero critico e computazionale.
- Lavorare in gruppo per progettare soluzioni tecnologiche.
- Comprendere il ruolo della tecnologia nella società e adottare comportamenti



di cittadinanza digitale responsabile.

- Rafforzare l'orientamento verso le discipline STEM e le competenze per il futuro.

## ○ **Azione n° 5: "LA SETTIMANA DEL CODICE per la SCUOLA DELL'INFANZIA"**

La partecipazione della scuola dell'infanzia alla Settimana Europea del Coding mira ad avvicinare i bambini al pensiero logico e creativo attraverso attività ludiche e concrete. Giochi di sequenze, percorsi motori, storytelling e robotica educativa unplugged permettono ai più piccoli di sperimentare il concetto di "istruzione" e di causa-effetto in modo naturale e coinvolgente.

Le finalità educative sono lo sviluppo del pensiero computazionale, della collaborazione, dell'orientamento spaziale e della capacità di risolvere piccoli problemi. L'attinenza con le STEM si esprime nel potenziamento delle competenze logico-matematiche di base e nella scoperta della tecnologia come strumento creativo, accessibile e non passivo.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero logico attraverso giochi di sequenze e semplici istruzioni.
- Comprendere relazioni di causa-effetto.
- Orientarsi nello spazio seguendo percorsi e indicazioni.
- Collaborare con i pari rispettando regole condivise.
- Esprimere creatività e curiosità verso strumenti e linguaggi nuovi.
- Avvicinarsi in modo positivo e consapevole alla tecnologia come strumento educativo.

### ○ Azione n° 6: "LA SETTIMANA EUROPEA DEL CODING per la SCUOLA PRIMARIA"

La partecipazione della scuola primaria alla Settimana Europea del Coding intende promuovere l'apprendimento attivo attraverso il coding e la robotica educativa, utilizzando strumenti digitali e attività unplugged adatte all'età. Gli alunni sono guidati nella creazione di semplici programmi, giochi e animazioni, sviluppando capacità di pianificazione, verifica degli errori e lavoro cooperativo.

Le finalità educative includono il rafforzamento del pensiero logico-computazionale, della creatività e dell'autonomia. L'iniziativa si inserisce pienamente nello sviluppo delle competenze STEM, favorendo l'integrazione tra matematica, scienze e tecnologia e promuovendo un uso consapevole e critico degli strumenti digitali.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere e applicare i concetti di sequenza, ripetizione e condizione.
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding unplugged e digitale.
- Progettare e realizzare semplici algoritmi, giochi o animazioni.
- Rafforzare le capacità di problem solving e di autovalutazione dell'errore.
- Utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e collaborativo.
- Integrare conoscenze di matematica, scienze e tecnologia in un'ottica STEM.

### ○ **Azione n° 7: "PROGETTO DI LATINO"**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Saranno svolte attività in modalità laboratoriale per un primo approccio ludico e propedeutico alla lingua latina con l'intento di consolidare la lingua italiana e avvicinare gli alunni alle sue radici e alla civiltà romana, far scoprire l'etimologia delle parole e introdurre le strutture di base attraverso il gioco, i fumetti e il confronto diretto con l'italiano. Si basa su attività pratiche, come l'analisi di radici latine, l'apprendimento di proverbi e la comparazione tra le due lingue.





Pur collocandosi nell'area linguistico-umanistica, il progetto presenta chiari collegamenti trasversali con l'ambito STEM, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo del pensiero logico, analitico e metodologico.

- Pensiero logico-matematico: L'analisi delle strutture linguistiche, il confronto sistematico tra latino e italiano e la scomposizione delle parole in radici ed elementi costitutivi favoriscono processi di classificazione, riconoscimento di schemi, relazioni e regolarità, tipici del ragionamento matematico.
- Metodo scientifico. Le attività di confronto linguistico ed etimologico richiedono osservazione, formulazione di ipotesi, verifica e generalizzazione, avvicinando gli alunni a un approccio di tipo scientifico applicato al linguaggio.
- Tecnologia e strumenti digitali (ove previsti). L'uso di fumetti, giochi linguistici, materiali multimediali e supporti digitali favorisce un apprendimento interattivo e consapevole, sviluppando competenze trasversali legate all'uso della tecnologia come strumento di analisi e rappresentazione.
- Interdisciplinarietà. Il collegamento tra lingua, storia, logica e cultura favorisce una visione integrata del sapere, in linea con l'approccio STEM esteso alle competenze trasversali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---





### competenze STEM

---

Potenziamento della lingua italiana: Rafforzare le competenze logico-grammaticali e lessicali attraverso l'analisi comparativa con il latino.

- Approccio etimologico: Far scoprire le origini latine di parole italiane e la loro radice etimologica.
- Introduzione alla cultura classica: Avvicinare i bambini alla civiltà latina e al suo patrimonio culturale (es. massime, proverbi).
- Sviluppo delle competenze logiche e linguistiche: insegnare le strutture di base della lingua latina in modo semplice e giocoso;
- Stimolare il ragionamento e l'analisi attraverso il confronto e la ricerca delle radici latine.

#### OBIETTIVI FORMATIVI IN AMBITO STEM

- Sviluppare il pensiero logico e analitico attraverso lo studio strutturato del linguaggio.
- Promuovere un approccio metodologico e riflessivo allo studio delle lingue.
- Favorire il trasferimento di competenze logiche dalle discipline scientifiche a quelle linguistiche.
- Stimolare la curiosità e la capacità di ricerca attraverso l'analisi etimologica.
- Rafforzare la continuità didattica tra scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Educare a un apprendimento consapevole, critico e interdisciplinare.

### ○ Azione n° 8: "ORO VERDE: DALL' OLIVA ALL'OLIO"



Il progetto "Oro verde – dall'oliva all'olio" si inserisce nell'Offerta Formativa della scuola come percorso di educazione esperienziale volto alla conoscenza dell'olivicoltura e alla valorizzazione dell'olio d'oliva quale elemento identitario della cultura e della tradizione italiana.

Le attività proposte prevedono la raccolta delle olive presenti nel giardino scolastico, l'osservazione diretta della pianta dell'olivo e la riflessione sulle fasi di produzione dell'olio. Il percorso si conclude con un momento di convivialità e condivisione attraverso la degustazione di pane e olio, favorendo il benessere e la socializzazione.

Il progetto promuove:

- l'educazione ambientale e il rispetto del territorio;
- la conoscenza delle tradizioni locali e delle risorse naturali;
- l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta;
- la socializzazione, la cooperazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- l'adozione di corretti stili di vita e di una sana alimentazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Il progetto “Oro verde – dall’oliva all’olio” contribuisce allo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività laboratoriali e osservative che favoriscono un apprendimento concreto e interdisciplinare.

In particolare:

Scienze: osservazione dell’olivo, comprensione del ciclo vitale della pianta e delle proprietà dell’olio d’oliva; educazione alla sostenibilità ambientale.

Tecnologia: conoscenza dei processi di trasformazione dell’oliva in olio, con riferimento alle tecniche tradizionali e moderne.

Matematica: attività di classificazione, conteggio e semplici confronti relativi alla raccolta delle olive.

Educazione ambientale: cura del verde scolastico e consapevolezza dell’importanza delle risorse naturali.

Il percorso favorisce lo sviluppo del pensiero scientifico, della capacità di osservazione, di problem solving e di collegamento tra teoria e pratica, stimolando curiosità e interesse verso le discipline STEM fin dai primi anni di scolarizzazione.

### OBIETTIVI:

- Sviluppare competenze di osservazione e sperimentazione.
- Promuovere atteggiamenti responsabili verso l’ambiente e il territorio.
- Comprendere semplici processi naturali e produttivi.
- Rafforzare la collaborazione e il lavoro di gruppo.
- Avvicinare gli alunni alle discipline STEM in modo inclusivo e motivante.



## ○ Azione n° 9: "PROGETTO ERASMUS KA122" per la SCUOLA PRIMARIA

Il progetto si inserisce in una visione educativa orientata all'innovazione didattica, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze STEM/STEAM, alla cittadinanza europea e all'apprendimento esperienziale.

Buone pratiche trasferibili e coerenti con le finalità del Programma Erasmus+ KA122, attualmente in fase di elaborazione.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Integrare le STEM nella didattica quotidiana in modo trasversale
- Confrontare approcci europei all'educazione scientifica precoce



- Migliorare le competenze dei docenti nell'uso di ambienti di apprendimento innovativi
- Promuovere l'equità di accesso alle competenze STEM fin dalla prima infanzia

## ○ Azione n° 10: "OUTDOOR ACADEMY"

Il progetto si inserisce in una visione educativa orientata all'innovazione didattica, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze STEM/STEAM, alla cittadinanza europea e all'apprendimento esperienziale. Esso rappresenta buone pratiche trasferibili e coerenti con le finalità del Programma Erasmus+ KA122.

Il progetto OUTDOOR ACADEMY si fonda sull'idea che la natura rappresenti un ambiente privilegiato di apprendimento.

Sfruttando la curiosità spontanea e l'istinto esplorativo dei bambini, il progetto propone esperienze educative all'aperto finalizzate allo sviluppo fisico, cognitivo, sociale ed emotivo. L'apprendimento viene svincolato dal contesto tradizionale dell'aula per essere trasferito in spazi esterni, trasformando il cortile scolastico in un laboratorio educativo naturale.

Ogni mese viene allestita una diversa "aula outdoor", in relazione alle stagioni e ai materiali naturali disponibili.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero scientifico attraverso l'osservazione diretta
- Favorire la capacità di porre domande e formulare ipotesi
- Stimolare il problem solving in contesti reali
- Promuovere la logica, la classificazione e il ragionamento matematico di base
- Avviare i bambini a un approccio esplorativo e sperimentale alla realtà

### ○ Azione n° 11: "DALL'IDEA ALL'OGGETTO: MODELLIZZAZIONE CON STAMPANTE 3D"

Il progetto introduce gli alunni alla progettazione e realizzazione di oggetti tridimensionali attraverso l'uso di software di modellazione e stampanti 3D. L'attività favorisce un apprendimento laboratoriale basato sull'ideazione, la sperimentazione e la verifica di





soluzioni concrete, promuovendo creatività e competenze tecnologiche.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero logico e progettuale attraverso la risoluzione di problemi concreti.
- Acquisire competenze tecnologiche di base nella modellazione digitale e nella produzione di prototipi.
- Applicare concetti matematici e geometrici alla rappresentazione tridimensionale.
- Favorire l'approccio ingegneristico attraverso il ciclo progettazione-realizzazione-verifica.





## ○ Azione n° 12: “THE BRIDGE” PROGETTO E-TWINNING per la SCUOLA PRIMARIA

Il progetto eTwinning “The Bridge” è rivolto agli alunni della Scuola Primaria, in particolare a bambini di 6 anni, e si propone di favorire l'incontro e lo scambio attraverso attività didattiche collaborative, inclusive e adeguate all'età degli alunni.

Il progetto utilizza il concetto di ponte come metafora di collegamento tra culture, lingue, esperienze e modalità di apprendimento differenti, promuovendo la costruzione di relazioni positive e il rispetto reciproco fin dai primi anni di scolarizzazione.

Attraverso il lavoro cooperativo, gli alunni sono guidati a conoscere sé stessi e gli altri, a condividere esperienze quotidiane e a confrontarsi con realtà scolastiche diverse, sviluppando curiosità, apertura interculturale e senso di appartenenza a una comunità più ampia. Il progetto contribuisce inoltre al potenziamento delle competenze sociali, linguistiche e di cittadinanza, in coerenza con le finalità educative della scuola primaria e con i principi dell'educazione europea.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- sviluppare il pensiero logico e computazionale attraverso attività di sequenza, classificazione, confronto e organizzazione di informazioni (routine, storie, percorsi, semplici istruzioni);
- favorire l'osservazione e l'esplorazione della realtà, stimolando la curiosità scientifica e l'approccio investigativo mediante esperienze concrete e domande-guida;
- promuovere l'uso consapevole di strumenti digitali semplici per documentare, condividere e rappresentare attività ed esperienze, rafforzando le prime competenze tecnologiche;
- sviluppare competenze matematiche di base, quali il riconoscimento di forme, quantità, relazioni spaziali e temporali, anche attraverso attività manipolative e grafiche;
- incoraggiare la risoluzione di semplici problemi in contesti collaborativi, favorendo il lavoro di gruppo e il confronto tra pari;
- favorire un approccio interdisciplinare che integri linguaggi diversi (verbale, grafico, digitale), in linea con una visione unitaria delle discipline STEM.

### ○ **Azione n° 13: "OCCHIO NARRANTE: LABORATORIO DI VIDEOMAKING"**

Il laboratorio di videomaking consente agli alunni di acquisire competenze tecniche e digitali nella produzione audiovisiva, dalla progettazione alla realizzazione di contenuti video, favorendo un uso consapevole e creativo delle tecnologie.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare competenze digitali legate all'uso di strumenti tecnologici e software di editing.
- Applicare un approccio metodico e progettuale nella realizzazione di prodotti multimediali.
- Rafforzare le capacità di osservazione, analisi e organizzazione delle informazioni.
- Promuovere l'integrazione tra tecnologia, creatività e comunicazione scientifica.

### ○ **Azione n° 14: "ROBOTIX LAB- LABORATORIO DI ROBOTICA EDUCATIVA"**

Il laboratorio di robotica educativa guida gli alunni alla costruzione e programmazione di semplici robot, favorendo un apprendimento attivo e collaborativo.



Il progetto promuove lo sviluppo del pensiero computazionale e l'applicazione pratica di concetti scientifici e matematici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziare il pensiero computazionale e la capacità di scomporre problemi complessi.
- Comprendere e applicare principi di base di programmazione e automazione.
- Utilizzare la matematica e la logica per il controllo e il funzionamento dei robot.
- Sviluppare competenze di lavoro cooperativo e sperimentazione scientifica.



## ○ Azione n° 15: “L'ORTO DEI SOGNI – SEMINIAMO IL FUTURO!”

Il progetto propone un percorso di educazione scientifica e ambientale attraverso la realizzazione e la cura di un orto didattico. Le attività favoriscono l'osservazione diretta dei fenomeni naturali e la comprensione dei cicli biologici, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare competenze scientifiche attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la raccolta di dati.
- Comprendere i processi naturali e biologici legati alla crescita delle piante.
- Applicare semplici misurazioni e registrazioni di dati (tempo, quantità, crescita).



- Promuovere la consapevolezza ambientale e l'educazione alla sostenibilità

## ○ **Azione n° 16: "VOCI IN ONDA: LABORATORIO DI PODCASTING CREATIVO"**

Il progetto introduce gli alunni alla progettazione e realizzazione di podcast, favorendo l'acquisizione di competenze digitali e comunicative attraverso l'uso di strumenti tecnologici e piattaforme multimediali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali per la produzione di contenuti.
- Sviluppare competenze tecniche di registrazione, montaggio e gestione audio.
- Applicare un metodo di lavoro strutturato, dalla pianificazione alla diffusione del prodotto.
- Favorire il problem solving e l'organizzazione logica delle informazioni.





## ○ **Azione n° 17: "OCCHIO AL PASSO: PICCOLI FUORI CLASSE IN STRADA"**

Il progetto propone attività di osservazione e analisi dell'ambiente urbano, con particolare attenzione alla sicurezza stradale e alla mobilità sostenibile, attraverso un approccio esperienziale e interdisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare capacità di osservazione e analisi dell'ambiente circostante.
- Comprendere principi scientifici di base legati al movimento, allo spazio e alla sicurezza.





- Utilizzare dati e informazioni per interpretare situazioni reali.
- Promuovere un approccio critico e responsabile verso l'ambiente e le infrastrutture urbane.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "SANDRO PERTINI - VITTORIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: "PROGETTO FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE"**

I moduli di orientamento formativo, inseriti nell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado, hanno l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un percorso progressivo di crescita e consapevolezza, finalizzato allo sviluppo delle competenze orientative e nella maturazione di scelte consapevoli in vista del proseguimento del percorso di studi.

Le attività previste comprendono:

- percorsi strutturati di autoconoscenza, autovalutazione e riflessione sulle proprie capacità, interessi e aspirazioni;
- attività di orientamento integrate nella didattica curricolare, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali;
- laboratori orientativi e attività esperienziali, anche in chiave interdisciplinare;
- incontri informativi con istituti del secondo ciclo, enti di formazione ed esperti del territorio;
- azioni di orientamento in uscita, con colloqui individuali e momenti di accompagnamento alla scelta

Le attività sono progettate e realizzate in modo progressivo e coerente con il curricolo di istituto e con le Linee guida nazionali per l'orientamento e prevedono momenti di monitoraggio e valutazione degli esiti, in un'ottica di miglioramento continuo e di successo formativo.



## CLASSI PRIME

### Orientamento in ingresso e conoscenza di sé

Le attività sono finalizzate a favorire l'inserimento nel nuovo ordine di scuola e la conoscenza di sé, attraverso:

- attività di accoglienza e integrazione nel contesto scolastico;
- percorsi di autoconoscenza e riflessione guidata su interessi, attitudini e stili di apprendimento;
- sviluppo delle competenze trasversali (autonomia, metodo di studio, collaborazione);
- prime attività orientative integrate nella didattica curricolare.

### Competenze attese:

Utilizzare informazioni: conoscere la struttura e le regole della scuola, decodificare testi, organizzare informazioni in schemi e mappe.

Risolvere problemi: individuare semplici situazioni problematiche e proporre soluzioni.

Organizzare: gestire materiali e tempo di lavoro, sperimentare modalità diverse.

Auto-osservare e riflettere: riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche e conoscere se stessi.

Decidere: adottare strategie di conoscenza di sé e del contesto, intraprendere nuovi compiti.

Relazionarsi: conoscere il gruppo classe, rispettare le regole, lavorare in gruppo.

Consapevolezza emozionale: riconoscere e comunicare le proprie emozioni, riflettere sui cambiamenti legati alla crescita.

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: “PROGETTO FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE”

Le attività sono progettate e realizzate in modo progressivo e coerente con il curricolo di istituto e con le Linee guida nazionali per l'orientamento e prevedono momenti di monitoraggio e valutazione degli esiti, in un'ottica di miglioramento continuo e di successo formativo.

Le attività previste comprendono:

- percorsi strutturati di autoconoscenza, autovalutazione e riflessione sulle proprie capacità, interessi e aspirazioni;
- attività di orientamento integrate nella didattica curricolare, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali;
- laboratori orientativi e attività esperienziali, anche in chiave interdisciplinare;
- incontri informativi con istituti del secondo ciclo, enti di formazione ed esperti del territorio;
- azioni di orientamento in uscita, con colloqui individuali e momenti di accompagnamento alla scelta

I moduli di orientamento formativo, inseriti nell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado, hanno l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un percorso progressivo di crescita e consapevolezza, finalizzato allo sviluppo delle competenze orientative e nella maturazione di scelte consapevoli in vista del proseguimento del percorso di studi.



Classi seconde

Orientamento formativo e esplorazione

Le attività mirano ad ampliare la conoscenza delle opportunità formative e a rafforzare la consapevolezza delle proprie inclinazioni, attraverso:

- laboratori orientativi ed esperienziali, anche interdisciplinari;
- attività di riflessione sulle competenze acquisite e sugli interessi personali;
- percorsi di orientamento integrati nelle discipline;
- incontri informativi con esperti e realtà del territorio.

Competenze attese:

Utilizzare informazioni: gestire informazioni disciplinari, organizzare mappe e schemi, confrontare conoscenze.

Risolvere problemi: applicare strategie a situazioni nuove e valutare conseguenze di scelte.

Organizzare: pianificare attività scolastiche e sperimentare modalità diverse di lavoro.

Auto-osservare e riflettere: conoscere sé stessi e le proprie strategie di apprendimento.

Decidere: essere autonomi nella realizzazione di obiettivi personali e nella gestione di nuove sfide.

Relazionarsi: rispettare regole, tollerare diversità, collaborare nel gruppo.

Consapevolezza emotiva: riconoscere emozioni proprie e altrui, comprendere cambiamenti legati alla crescita.

**Numero di ore complessive**



| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: “PROGETTO FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE”

I moduli di orientamento formativo, inseriti nell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado, hanno l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un percorso progressivo di crescita e consapevolezza, finalizzato allo sviluppo delle competenze orientative e nella maturazione di scelte consapevoli in vista del proseguimento del percorso di studi.

Le attività previste comprendono:

- percorsi strutturati di autoconoscenza, autovalutazione e riflessione sulle proprie capacità, interessi e aspirazioni;
- attività di orientamento integrate nella didattica curricolare, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali;
- laboratori orientativi e attività esperienziali, anche in chiave interdisciplinare;
- incontri informativi con istituti del secondo ciclo, enti di formazione ed esperti del territorio;
- azioni di orientamento in uscita, con colloqui individuali e momenti di accompagnamento alla scelta



Le attività sono progettate e realizzate in modo progressivo e coerente con il curriculum di istituto e con le Linee guida nazionali per l'orientamento e prevedono momenti di monitoraggio e valutazione degli esiti, in un'ottica di miglioramento continuo e di successo formativo.

### CLASSI TERZE

#### Orientamento in uscita e accompagnamento alla scelta

Le attività sono finalizzate a sostenere una scelta consapevole del percorso di studi successivo, attraverso:

- percorsi strutturati di autovalutazione e bilancio delle competenze;
- incontri informativi con istituti del secondo ciclo e centri di formazione;
- colloqui orientativi individuali;
- azioni di accompagnamento alla transizione verso il secondo ciclo;
- coinvolgimento delle famiglie mediante incontri informativi e di supporto alla scelta.

#### COMPETENZE ATTESE:

Utilizzare informazioni: rielaborare conoscenze, conoscere il mondo del lavoro e i settori produttivi, consultare fonti, individuare e confrontare indirizzi scolastici e offerte del territorio.

Risolvere problemi: identificare problemi complessi nelle scelte di percorso, ipotizzare alternative, valutare conseguenze.

Organizzare: pianificare e gestire il lavoro individuale e di gruppo, sperimentare modalità diverse.

Auto-osservare e riflettere: analizzare criticamente il percorso scolastico, riconoscere attitudini, punti di forza e debolezze, confrontare desideri con la realtà.

Decidere: sviluppare capacità decisionali attivando competenze auto-orientative.

Relazionarsi: lavorare in gruppo, rispettare regole, migliorare abilità sociali, conoscere il gruppo e la realtà esterna.





Consapevolezza emozionale: riconoscere emozioni e stati d'animo, riflettere sul proprio percorso di crescita e sulle scelte future.

Altre attività:

Questionari su opzioni di percorso scolastico e lavorativo.

Compiti di realtà e attività di progettazione individuale e di gruppo.

Focus group, colloqui con referenti delle scuole superiori e incontri con ex studenti.

Diario di bordo e schede di autovalutazione delle difficoltà e delle emozioni.

Simulazioni di scelte di percorso e discussioni guidate.

Interrogazioni, ricerche individuali e lavoro di gruppo per rielaborare informazioni e confrontare possibilità.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● “CITTADINANZA ATTIVA CON LE FAVOLE”

Il progetto è rivolto ai bambini dai tre ai cinque anni della scuola dell'infanzia. Attraverso l'ascolto di favole, la comprensione di situazioni semplici e complesse, la riflessione sulla morale i bambini impareranno a relazionarsi con l'altro, a utilizzare l'aula come laboratorio per diventare cittadini attivi e responsabili, a riconoscere la diversità e ad accettare anche il pensiero divergente. Le attività seguiranno metodologie didattiche diverse e la sperimentazione in campo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

---

## ○ Risultati a distanza



## Priorità

Perfezionare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

## Traguardo

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche. Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello delle competenze da acquisire, per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo, indipendentemente dalle scelte.

## Risultati attesi

Riconoscere il diritto alla comunicazione corretta, all'ascolto e al rispetto dell'altro • Promuovere l'ascolto e l'assenza di giudizio andando oltre l'apparenza • Sviluppare la capacità di espressione e comunicazione verbale e non verbale dei propri pensieri e delle proprie emozioni • Goal n. 3 dell'Agenda 2030 "Salute e Benessere" • Goal n. 4 dell'agenda 2030 "Istruzione di Qualità" • Goal n. 16 dell' Agenda 2030 "Pace, Giustizia, Istituzioni solide"

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

|               |        |
|---------------|--------|
| Aule          | Teatro |
| Aula generica |        |

## Approfondimento

Il progetto utilizza le favole come meta-apprendimento , e sviluppa l'attività di storytelling , partendo da una storia per narrare il proprio vissuto personale, consente inoltre la costruzione



di un pensiero elaborato e concordato insieme, che è dato dalla morale : un concetto, una definizione, che, se condivisa, diventa norma della comunità.

La narrazione del proprio vissuto e l'esposizione del proprio giudizio sviluppa il pensiero divergente e la capacità di rispettare la diversità.

Le norme diventano sane abitudini civiche che, partendo dal rispetto per sé guida il bambino al rispetto per gli altri e per l'ambiente che lo circonda.

## ● "BRAVO PINOCCHIO"

Esplorare la fiaba ,con la realizzazione di laboratori creativi, realizzazione di burattini, libro illustrato, attività motoria e di coding. Momenti di riflessione su temi come i valori, le emozioni. Realizzazione finale di un recital

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

#### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Perfezionare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.





## Traguardo

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche. Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello delle competenze da acquisire, per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo, indipendentemente dalle scelte.

## Risultati attesi

Apprendimento della fiaba di Pinocchio e dei valori che essa trasmette Sviluppo dell'immaginazione e della creatività. Sviluppo delle abilità comunicative e teatrali. Sviluppo della fiducia in se stessi

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| Aule | Teatro        |
|------|---------------|
|      | Aula generica |

## ● INSIEME PER CRESCERE: "ESPERIENZE EDUCATIVE PER FASCE DI ETÀ"

Il progetto di intersezione nasce dalla volontà di offrire ai bambini della scuola dell'infanzia esperienze educative e didattiche mirate, calibrate per fascia d'età, e svolte in ambienti pensati per stimolare curiosità, apprendimento e benessere. Le sezioni A, B e D, eterogenee per composizione, collaborano per creare un percorso condiviso che valorizzi la crescita individuale e collettiva. Il passaggio da una sezione all'altra rappresenta un elemento pedagogico fondamentale. Secondo Maria Montessori, "il bambino apprende attraverso l'ambiente", che





diventa un "maestro silenzioso" capace di guidare e ispirare. Il cambiamento di spazio offre nuove sollecitazioni sensoriali, cognitive ed emotive, favorendo la flessibilità mentale e la capacità di adattamento. Per i bambini che manifestano difficoltà a rimanere nella propria sezione o che mostrano segnali di disattenzione, irrequietezza o demotivazione, il cambiamento di ambiente e di attività può rappresentare un fattore di riequilibrio. Le attività saranno di tipo laboratoriale e manipolativo, con un forte focus sull'esperienza diretta e sul gioco come strumento di apprendimento. • Manipolazione creativa: pasta di sale, creta, sabbia cinetica, materiali naturali • Laboratori espressivi: digito-pittura, collage, pittura libera e guidata • Pregrafismo: esercizi di coordinazione oculo-manuale, tracciati, percorsi grafici • Precalcolo: giochi con quantità, classificazioni, seriazioni, uso di materiali strutturati • PRE LETTURA: ascolto e comprensione di storie, riconoscimento di simboli e lettere • Attività motorie e psicomotorie percorsi, giochi di equilibrio, coordinazione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità



Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Perfezionare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

### Traguardo

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche. Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello delle competenze da acquisire, per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo, indipendentemente dalle scelte.

## Risultati attesi

- Favorire l'apprendimento attraverso attività specifiche per età
- Promuovere la socializzazione tra bambini di sezioni diverse
- Stimolare la creatività, la manualità e le competenze logico-matematiche
- Preparare gradualmente ai prerequisiti della scuola primaria
- Offrire un cambiamento di ambiente come stimolo positivo per l'attenzione e la motivazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

### ● “UN VIAGGIO SPAZIALE in una SCUOLA STELLARE”

---

“Un viaggio spaziale in una scuola stellare” nasce con l’obiettivo di accompagnare i bambini nel delicato momento dell’inserimento alla scuola dell’infanzia, trasformando l’inizio dell’anno scolastico in un’avventura coinvolgente e rassicurante. Il progetto accoglienza prende vita dalla narrazione di una storia in cui due amici partono per un’avventura verso un luogo sconosciuto ma affascinante: la Scuola Stellare. Attraverso il gioco simbolico del viaggio nello spazio, i bambini verranno guidati alla scoperta della scuola come un nuovo "pianeta" da esplorare, abitato da nuovi amici (i compagni), e ricco di sorprese. Il progetto comprende le seguenti attività: - Conversazioni di gruppo e conoscenza reciproca in modo ludico - Esplorazione libera e guidata dello spazio scuola - Esplorazione e fruizione degli ambienti di apprendimento - Laboratoriali grafico-pittorici, laboratori plastico-manipolativi, laboratori linguistico-espressivi - Ascolto e rielaborazione del racconto: “Un viaggio spaziale in una scuola stellare” - Esecuzione di attività di routine, reali o simulate, inerenti l’uso e il riordino del materiale usato - Interiorizzazione della scansione dei vari momenti della giornata a scuola - Giochi collaborativi, giochi psicomotori con indicazioni spaziali e temporali (sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano) - Esecuzione di attività di coding a livello motorio, digitale e cartaceo e giochi interattivi - Lavori individuali, a piccoli gruppi, nel grande gruppo e a sezioni aperte - Realizzazione dell’albo illustrato

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei





rapporti interpersonali.

## Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

Saper interagire nel rispetto dei propri compiti e ruoli Saper gestire le proprie emozioni  
Comprendere che le nostre azioni influenzano i sentimenti e le azioni dell'altro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO STEM "MESSER GALILEO"

Sarà presentato lo scienziato nella figura di Galileo Galilei, con particolare riferimento ai suoi studi riguardanti i pianeti, gli strumenti da lui utilizzati, alcune delle sue invenzioni, attraverso un percorso di raccolta dati, elaborazione degli stessi, costruzione e sperimentazione di alcuni prototipi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione





interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

### Risultati attesi

- Sviluppare il ragionamento scientifico, la logica e l'interesse per i fenomeni naturali spiegabili scientificamente - Eseguire le fasi di un esperimento - Formulare ipotesi e vagliare ulteriori possibilità - Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità - Padroneggiare i primi linguaggi espressivi sperimentandoli in diversi ambiti e modalità a seconda dei propri talenti e potenzialità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio sensoriale

Aule

Immersiva e Snoëzelen

### ● "UN CORO STELLARE"

Il progetto relativo al coro scolastico in continuità con le precedenti esperienze, ha la specifica finalità di promuovere il valore formativo della musica in ambito affettivo, relazionale, creativo e di educazione alla cittadinanza. Il laboratorio corale diviene occasione d'incontro e di crescita per gli alunni che affrontando insieme un percorso musicale riguardante diversi generi,



imparano a riconoscere e a far emergere le proprie attitudini musicali. Nel canto corale ogni singola individualità contribuisce alla realizzazione di un lavoro di gruppo che rappresenta un valore aggiunto rispetto all'apporto artistico di ciascun partecipante. Il coro in questo modo realizza una tipica forma di apprendimento "cooperativo" e gli alunni crescono insieme, condividendo e osservando le regole di rispetto, confronto e supporto che sono alla base di questa esperienza didattica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

#### **Traguardo**

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.



## Risultati attesi

---

-Sviluppo della percezione e comprensione del linguaggio musicale; - -Sviluppo delle capacità percettive (con un'adeguata educazione dell'orecchio) e del senso ritmico; - -Utilizzo corretto della propria voce, con la giusta respirazione; - -Migliorare la percezione sensoriale, affettiva, emotiva ed interpretativa, di perfezionare la coordinazione motoria laterale e bilaterale, aumentare i tempi di attenzione e concentrazione.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Laboratori | Musica        |
|------------|---------------|
| Aule       | Concerti      |
|            | Magna         |
|            | Teatro        |
|            | Aula generica |

## ● “ LA LEPRE E LA TARTARUGA ”

---

Questo progetto è rivolto solo alle bambine e ai bambini di 5 anni e comprende le seguenti attività: - Racconto di una favola di Esopo. - Drammatizzazione e rappresentazione della storia. - Esplorazione delle attività espressive individuali e di gruppo. - Elaborazione di movimenti ritmici per sviluppare le diverse capacità motorie. - Interiorizzazione di gesti e prassie ritmiche coordinate alla musica. - Realizzazione di coordinazioni ritmiche di gruppo. - Memorizzazione di canti. - Realizzazione di un recital finale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.





## Risultati attesi

- Favorire l'espressione individuale e di gruppo - Attivare la creatività personale attraverso il fantastico e l'immaginario - Facilitare l'interazione di gruppo e la consapevolezza personale - Collaborare con gli altri, favorire l'inclusione e la relazione tra pari - Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle rielaborare - Giocare con la teatralità spontanea dei propri vissuti - Sperimentare tutti i tipi di linguaggio - Scoprire la diversità come potenziale di ricchezza - Sapersi esprimere con il linguaggio mimico-gestuale e ritmico

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| Aule          | Teatro |
|---------------|--------|
| Aula generica |        |

## ● "ORO VERDE: DALL' OLIVA ALL'OLIO"

Il progetto "Oro verde – dall'oliva all'olio" si inserisce nell'Offerta Formativa della scuola come percorso di educazione esperienziale volto alla conoscenza dell'olivicoltura e alla valorizzazione dell'olio d'oliva quale elemento identitario della cultura e della tradizione italiana. Le attività proposte prevedono la raccolta delle olive presenti nel giardino scolastico, l'osservazione diretta della pianta dell'olivo e la riflessione sulle fasi di produzione dell'olio. Il percorso si conclude con un momento di convivialità e condivisione attraverso la degustazione di pane e olio, favorendo il benessere e la socializzazione. Il progetto promuove: - l'educazione ambientale e il rispetto del territorio; - la conoscenza delle tradizioni locali e delle risorse naturali; - l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta; - la socializzazione, la cooperazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica; - l'adozione di corretti stili di vita e di una sana alimentazione.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

---

- Maggiore consapevolezza del valore ambientale e culturale dell'olivo. - Acquisizione di conoscenze di base sui processi produttivi. - Sviluppo di competenze trasversali e STEM. - Partecipazione attiva e coinvolgimento degli alunni in esperienze significative. - Valorizzazione della scuola come ambiente di apprendimento, benessere e relazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Giardino



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto "Oro verde – dall'oliva all'olio" contribuisce allo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività laboratoriali e osservative che favoriscono un apprendimento concreto e interdisciplinare.

In particolare:

Scienze: osservazione dell'olivo, comprensione del ciclo vitale della pianta e delle proprietà dell'olio d'oliva; educazione alla sostenibilità ambientale.

Tecnologia: conoscenza dei processi di trasformazione dell'oliva in olio, con riferimento alle tecniche tradizionali e moderne.

Matematica: attività di classificazione, conteggio e semplici confronti relativi alla raccolta delle olive.

Educazione ambientale: cura del verde scolastico e consapevolezza dell'importanza delle risorse naturali.

Il percorso favorisce lo sviluppo del pensiero scientifico, della capacità di osservazione, di problem solving e di collegamento tra teoria e pratica, stimolando curiosità e interesse verso le discipline STEM fin dai primi anni di scolarizzazione.

### ● "A SCUOLA DI GIORNALISMO"

---

Il progetto si svolge mediante metodologie didattiche interattive, finalizzate all'apprendimento teorico e soprattutto pratico, delle tecniche di scrittura e di redazione giornalistica. Gli alunni saranno motivati alla lettura del giornale "POPOTUS in classe" promosso da ScuolAttiva Onlus in collaborazione del quotidiano "Avvenire". Gli argomenti di fake news e cittadinanza digitale aiuteranno gli alunni a sviluppare lo spirito critico e a muoversi in modo consapevole nel mondo digitale. • Tre attività di lettura dell'insero "POPOTUS" nel quotidiano "AVVENIRE" per stimolare



la riflessione critica; • Sei opuscoli pratici; • Podcast tematici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.



## Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

□ • Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee, utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva, rispettare le convenzioni grafiche. • Scrivere testi di forma diversa (ad es. articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni selezionando il registro più adeguato. • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione. • Scrivere testi digitali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● "PROGETTO DI LATINO"

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Saranno svolte attività in modalità laboratoriale per un primo approccio ludico e propedeutico alla lingua latina con l'intento di consolidare la lingua italiana e avvicinare gli alunni alle sue radici e alla civiltà romana, far scoprire l'etimologia delle parole e introdurre le strutture di base attraverso il gioco, i fumetti e il confronto diretto con l'italiano. Si basa su attività pratiche, come l'analisi di radici latine, l'apprendimento di proverbi e la comparazione tra le due lingue.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**





### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

### Risultati attesi

- Potenziamento della lingua italiana: Rafforzare le competenze logico-grammaticali e lessicali attraverso l'analisi comparativa con il latino.
- Approccio etimologico: Far scoprire le origini latine



di parole italiane e la loro radice etimologica. - Introduzione alla cultura classica: Avvicinare i bambini alla civiltà latina e al suo patrimonio culturale (es. massime, proverbi). - Sviluppo delle competenze logiche e linguistiche: insegnare le strutture di base della lingua latina in modo semplice e giocoso; - Stimolare il ragionamento e l'analisi attraverso il confronto e la ricerca delle radici latine.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Riferimenti del progetto alle STEM

Pur collocandosi nell'area linguistico-umanistica, il progetto presenta chiari collegamenti trasversali con l'ambito STEM, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo del pensiero logico, analitico e metodologico.

- Pensiero logico-matematico: L'analisi delle strutture linguistiche, il confronto sistematico tra latino e italiano e la scomposizione delle parole in radici ed elementi costitutivi favoriscono processi di classificazione, riconoscimento di schemi, relazioni e regolarità, tipici del ragionamento matematico.
- Metodo scientifico. Le attività di confronto linguistico ed etimologico richiedono osservazione, formulazione di ipotesi, verifica e generalizzazione, avvicinando gli alunni a un approccio di tipo scientifico applicato al linguaggio.
- Tecnologia e strumenti digitali (ove previsti). L'uso di fumetti, giochi linguistici, materiali multimediali e supporti digitali favorisce un apprendimento interattivo e consapevole, sviluppando competenze trasversali legate all'uso della tecnologia come strumento di analisi e rappresentazione.
- Interdisciplinarietà. Il collegamento tra lingua, storia, logica e cultura favorisce una visione integrata del sapere, in linea con l'approccio STEM esteso alle competenze trasversali.



## ● “EMOZION...ARTI.....ANCORA

---

Dopo il riscontro positivo dello scorso anno, abbiamo deciso di riproporre questo progetto con le stesse finalità ed obiettivi introducendo nuovi artisti per arricchire il percorso formativo con nuove riflessioni, conoscenze, ispirazioni e creazioni. Anche quest'anno il percorso si è articolerà in cinque momenti nei quali si affronteranno le emozioni più frequenti nel vissuto dei bambini: gioia, tristezza, paura, rabbia e disgusto. Per ogni emozione si partirà con la visione di alcune opere d'arte che diventeranno punto di partenza per una riflessione sulla propria identità fisica ma soprattutto emotiva. La conoscenza della vita dell'artista, lo studio, la curiosità saranno lo stimolo per la realizzazione di diversi elaborati, che saranno frutto di un percorso personale e originale. L'ascolto di alcuni brani di musica classica o contemporanea, accompagnati da gesti e movimenti saranno il completamento delle proposte didattiche creative e d'ispirazione. In occasione dell'OPEN DAY i corridoi della scuola e le aule si trasformeranno in una vera e propria galleria d'arte, dove i genitori potranno ammirare i lavori realizzati dagli alunni delle nostre classi. Per coinvolgere i piccoli ospiti della scuola dell'infanzia si organizzerà un laboratorio creativo: si tratterà di realizzare un'opera collettiva seguendo le indicazioni con la musica e il movimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.



## Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

- riconoscere le emozioni e saperle esprimere; - aiutare ad accettare anche le emozioni spiacevoli (es: la rabbia) e trovare strategie per esprimerle in modo costruttivo - apprendere e collaborare anziché competere - sviluppare abilità sociali positive come empatia e gentilezza - creare un gruppo classe coeso e collaborativo - rappresentare graficamente e drammatizzare le emozioni; - esprimere attraverso i vari tipi di linguaggio (poetico, pittorico, musicale, corporeo) le emozioni; - prendere coscienza della relazione tra colori, opere d'arte e stati emotivi. - riconoscere l'espressione artistica di un'opera; - riconoscere alcune tecniche pittoriche e sperimentarle; - rappresentare con il linguaggio corporeo le raffigurazioni artistiche e le emozioni che esse suscitano; - sviluppare la sensibilità melodica, ritmica e al canto; - facilitare la libera espressione del movimento; - arricchire il linguaggio motorio; - socializzare; - divertirsi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

## ● “ NOTE D'(IN)CANTO 3.0 ”





Il Progetto relativo al coro scolastico, in continuità con la precedente esperienza, ha la specifica finalità di promuovere il valore formativo della musica in ambito affettivo, relazionale, creativo e di educazione alla cittadinanza. Il laboratorio corale diviene occasione di incontro e di crescita per gli alunni che, affrontando insieme un percorso musicale riguardante diversi generi, imparano a riconoscere e far emergere le proprie attitudini musicali. Nel canto corale ogni singola individualità contribuisce alla realizzazione di un lavoro di gruppo che rappresenta un valore aggiunto rispetto all'apporto artistico di ciascun partecipante. Il coro in questo modo realizza una tipica forma di "apprendimento cooperativo" e gli alunni crescono insieme, condividendo e osservando le regole di rispetto, confronto e supporto che sono alla base di questa esperienza didattica. Il progetto coinvolge gruppi di alunni provenienti dalle classi quinte della scuola primaria e rientra nel Potenziamento musicale che la Scuola ha inserito nel PTOF tra le Iniziative di ampliamento curricolare. Il coro nel suo intero parteciperà a manifestazioni natalizie, ad eventuali iniziative sul territorio, concorsi che prevedano esibizioni canore, ed allo spettacolo di fine anno scolastico in collaborazione con i docenti dei percorsi ad Indirizzo Musicale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

---

## ○ Risultati a distanza





## Priorità

Perfezionare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

## Traguardo

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche. Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello delle competenze da acquisire, per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo, indipendentemente dalle scelte.

## Risultati attesi

>Saper comunicare con linguaggi verbali e non; > Star bene con sé stessi e gli altri; > Sviluppare la capacità di ricordare, di immaginare, di mettersi "nei panni di fare "come se..." e di capire gli altri. > Sperimentare la propria corporeità; > Sviluppare la propria creatività; > Sviluppare empatia, solidarietà e rispetto delle differenze e delle diversità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica



## "UNA SCUOLA PER TUTTI"

---

Il progetto, è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi nelle ore di contemporaneità per alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana e in matematica, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Attraverso questo progetto, dunque, si intende far recuperare lacune non colmate con strategie di rinforzo. L'obiettivo sarà quello di stimolare negli alunni la capacità di organizzare autonomamente le conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. Il progetto si attiva al fine di sostenere gli alunni che, anche in assenza di una specifica certificazione, necessitano di un percorso didattico ed educativo personalizzato, adeguato e rispettoso delle proprie potenzialità. La progettualità didattica, sarà orientata prevalentemente all'inclusione, si attiveranno nuovi principi pedagogici per valorizzare l'individualizzazione la personalizzazione dei percorsi didattici, adottando strategie e metodologie appropriate quali: - attività svolte in piccolo gruppo o per gruppi di livello - attività di laboratorio - momenti di insegnamento individualizzato - utilizzo e scelta di materiali di apprendimento adattabili.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

### Risultati attesi

---

Educare all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni ; - Potenziare i loro



punti di forza per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; - Usare strategie compensative; - Stimolare la motivazione ad apprendere; - Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari; - Creare un clima di accoglienza ed integrazione per gli alunni stranieri; - Promuovere l'autostima, l'autonomia, la responsabilità personale; - Migliorare la capacità di attenzione; - Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● "HAPPY ENGLISH"

---

Il progetto si delinea come parte di un percorso di avvicinamento alla lingua inglese nella scuola dell'infanzia. La scuola dell'infanzia promuove l'apertura verso contesti culturali e linguistici diversi, favorendo nei bambini atteggiamenti di curiosità, rispetto e inclusione. In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali e con le politiche di internazionalizzazione del curriculum, il percorso "Happy English" si propone di avvicinare i bambini di cinque anni alla lingua inglese attraverso esperienze ludiche, comunicative e inclusive. Il percorso si inserisce trasversalmente nei Campi di esperienza Il sé e l'altro, I discorsi e le parole, Il corpo e il movimento e Immagini, suoni, colori, favorendo la scoperta di una lingua e di una cultura diverse dalla propria. Il progetto è pensato per garantire la partecipazione di tutti i bambini, valorizzando le differenze e favorendo l'accessibilità delle attività anche per alunni con bisogni educativi speciali.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle



competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

## Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Perfezionare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

### Traguardo

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche. Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello delle competenze da acquisire, per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo, indipendentemente dalle scelte.

## Risultati attesi

- Prendere coscienza di una cultura diversa dalla propria. - Stimolare la curiosità dei bambini verso una nuova lingua. - Sviluppare le abilità di ascolto e riproduzione di suoni e vocaboli. - Familiarizzare con un lessico di base relativo a saluti, numeri, colori, animali e parti del corpo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

|            |                       |
|------------|-----------------------|
| Laboratori | Lingue                |
|            | Musica                |
| Aule       | Immersiva e Snoëzelen |
|            | Aula generica         |

## Approfondimento

Il percorso "Happy English" contribuisce ad arricchire l'offerta formativa della scuola: a sostenere le azioni di internazionalizzazione fin dalla prima infanzia, a promuovere una cultura dell'accoglienza, del dialogo e della cittadinanza globale.

Contenuti:

lessico di base relativo a saluti, numeri, colori, animali e parti del corpo.

Obiettivi principali:

- stimolare curiosità e interesse verso la lingua inglese;
- sviluppare abilità di ascolto e riproduzione di suoni e vocaboli;
- favorire atteggiamenti di apertura, rispetto e inclusione.

## ● "NATALE INSIEME" 12° EDIZIONE

In occasione del Natale si intende organizzare uno spettacolo in cui i protagonisti sono gli alunni





delle classi prime e del corso ad indirizzo musicale per la secondaria, gli alunni delle classi quinte della primaria e i bambini di quattro/cinque anni della scuola dell'infanzia. Nasce all'interno del percorso di continuità dell'istituto: in realtà i cori che si esibiscono sono tre e sono formati dagli alunni dei tre segmenti di scuola coinvolti, sempre accompagnati dall'orchestra delle classi seconda e terza del musicale della scuola secondaria di primo grado. Il Progetto si pone come attività espressiva, partecipativa e creativa al fine di instaurare un apprendimento concreto, attivo e produttivo. Divulgazione e valorizzazione delle attività artistico-musicali della Scuola. Potenziamento del ruolo aggregante della Scuola e promozione dei rapporti tra Scuola, Famiglia, Enti ed Istituzioni Territoriali. Per ogni brano leggere ed interpretare la partitura, preparazione di gruppo per il coro e far imparare i brani musicali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

#### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

---

- Crescere nell'alunno l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa;
- Consolidare le attività di ascolto e memorizzazione; • Avviare alla pratica corale: canto e musica d'insieme; • Sviluppare il senso del ritmo, dell'intonazione e della riproduzione di suoni; • Migliorare la pratica orchestrale per gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado; • Favorire e potenziare l'inserimento nel gruppo classi di alunni con bisogni specifici,



sviluppando in loro un più radicato senso di autostima e di fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto ha previsto la realizzazione di un concerto finale presso la Chiesa Madre di Orta Nova alla presenza del Vescovo S.E. rev.ma Mons. Fabio Ciollaro, unitamente ai concerti tenutisi in rete ("Laboratorio delle Muse, le 7 arti"), nelle scuole aderenti dei 5 reali siti.

[Concerto di Natale 2025 in Cattedrale](#)

## ● "PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA"

Le attività proposte concorrono al processo formativo dell'alunno e sono rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere cittadini. Esse riguardano: - riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace; - conoscenza della dichiarazione dei diritti del fanciullo; - la convivenza civile e la dichiarazione dei diritti dell'uomo



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

- Educare al rispetto delle regole; - Manifestare il proprio punto di vista; - Potenziare la "la consapevolezza di se"; - Interagire utilizzando buone maniere; - Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro; - Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

|            |              |
|------------|--------------|
| Laboratori | Multimediale |
|------------|--------------|

## ● "PROGETTO POTENZIAMENTO ITA-MAT"

Premesso che la lingua italiana e la matematica concorrono entrambe alla costruzione del





pensiero è di fondamentale importanza far sì che gli alunni “ apprendano a pensare” e pertanto saranno utili strumenti tipo: canzoni, filastrocche, poesie, vignette, racconti, storie, uso di puzzle, giochi di gruppo, attività con l'uso di materiali autentici, attività guidate, schede strutturate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

### Risultati attesi

---

- Potenziare e recuperare le abilità linguistiche e logico-matematiche. - Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. - Partecipazione attiva e consapevole. - Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. - Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi. - Acquisire una maggiore padronanza strumentale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "PROGETTO DI RECUPERO"

---

Attività di recupero delle competenze linguistiche e logico matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

### Risultati attesi

---

- Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. - Recupero delle abilità linguistiche e matematiche - Innalzare il tasso di successo scolastico.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

La Scuola già prevede nel corso dell'anno delle "pause didattiche" al termine del primo quadrimestre e prima del termine dell'anno scolastico, per intervenire sul recupero delle competenze di base, necessarie per il proseguimento del percorso.

### ● “SANI E SALVI: CRESCITA POSITIVA

---

Il percorso è rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. Le attività messe in campo hanno lo scopo di sviluppare le competenze linguistiche e riflessive attraverso la lettura di quotidiani, la riflessione su argomenti sociali di attualità, la riflessione attraverso la problematizzazione; attività di rielaborazione e produzione di testi, valorizzando il dialogo tra pari e non, il confronto .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo



Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

---

Sviluppare e/o implementare le capacità linguistiche ed espressive; consolidare le abilità logiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "RECUPERO E POTENZIAMENTO PER LE CLASSI QUINTA D/E

---

Si vuole offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità disciplinari, stimolandoli ad una maggiore motivazione allo studio. Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico per gruppi di alunni in vista del loro reale e positivo sviluppo. E' rivolto ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché nell'area logico-matematica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali





### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

### Risultati attesi

I Traguardi e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili alla progettazione d'Istituto in riferimento alla discipline "Italiano e Matematica".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● "SPAZIO AL BELLO"

Attività che si intendono svolgere: 1. Creazione di un laboratorio di Murales prendendo in





esame vari artisti e/o correnti artistiche; 2. Creazione di un laboratorio di Murales per celebrare la "Giornata Europea delle Lingue"; 3. Creazione di un laboratorio di Murales prendendo in esame gli obiettivi dell'Agenda 2030; 4. Creazione di un laboratorio di Mosaico per realizzare l'insegna della scuola con l'utilizzo di marmi e pietre naturali. Il progetto si pone come occasione per portare gli alunni a vivere un'esperienza significativa in campo artistico-figurativo, abbellire spazi della scuola e favorire la socializzazione reciproca e l'integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento e di comportamento, stimolandoli alla partecipazione e all'attività pratico-operativa, nel rispetto dei livelli e delle potenzialità del nuovo gruppo classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

### Risultati attesi

---

Il progetto si pone come occasione per: - portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico-figurativo attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio espressivo per favorire la diffusione della cultura artistica e dell'immagine; - Arricchire il percorso formativo degli alunni e consolidare la propria identità; - Inventare e produrre messaggi visivi a scopo sociale con l'uso di tecniche espressive e materiali diversi; - Socializzare attraverso l'attività di gruppo; - Lasciare un segno, un'impronta, attraverso il disegno e la pittura, nell'ambiente scuola; - Favorire l'inclusione dei ragazzi diversamente abili in un gruppo di coetanei normodotati; - Considerare la diversità come punto di forza e non di debolezza.



Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori****STEM****Aule**

Aula generica

## ● “MUSICA IN PIAZZA: ESPRESSIONE, CREATIVITÀ E INCLUSIONE”

---

Il presente progetto nasce dalla consapevolezza che, in una realtà scolastica territoriale povera di strutture ed iniziative artistico-musicali, è necessario offrire agli alunni occasioni di espressione creativa e partecipativa che vadano oltre la tradizionale didattica trasmissiva. Le attività si svolgeranno in uno spazio pubblico e simbolico come Piazza P. Nenni, trasformata per l'occasione in un laboratorio a cielo aperto, un ambiente educativo non convenzionale dove ogni studente possa sentirsi parte attiva di un percorso collettivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le



eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

## Risultati attesi

- Promuovere la cultura musicale e artistica come strumento di espressione personale, integrazione sociale e benessere scolastico. - Offrire un'opportunità educativa gratuita e inclusiva per tutte le famiglie, senza oneri economici. - Sostenere il territorio e le sue scuole attraverso il coinvolgimento attivo della comunità. - Contribuire alla diffusione della pratica musicale nella scuola in linea con le normative vigenti.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Musica |
|------------|--------|
|------------|--------|

### ● “EMOZIONI IN MUSICA” Laboratorio Corale

Per l'anno scolastico 2025/2026 si ripropone l'attuazione di un laboratorio di canto corale nella convinzione che nella didattica attiva l'alunno impari a gestire meglio le abilità percettive ed esecutive. Il canto favorisce la comunicazione e la manifestazione di sentimenti. Il canto corale, in particolare, aiuta ad esprimersi in empatia con gli altri. Questa attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme, attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del "fare coro". Il progetto "Emozioni in musica" punterà alla costruzione di un repertorio di brani natalizi scelti per la realizzazione del Concerto di Natale, in collaborazione con l'orchestra dell'istituto comprensivo, con la partecipazione delle classi ad indirizzo musicale 1H e 1I e alla partecipazione al concorso





nazionale "U. Giordano" di Foggia, con le classi 1G, 1H e 1I.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese  
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

### Risultati attesi

1. Favorire l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali attraverso il linguaggio musicale. 2. Favorire lo sviluppo delle abilità relazionali e il rispetto dell'altro attuando le regole del coro. 3. Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme. 4. Sviluppare la musicalità e le competenze musicali di ciascun alunno. 5. Saper affrontare e gestire l'emozione di esibirsi davanti ad un pubblico. 6. Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

## ● “ENSEMBLE DI TROMBE”

Il progetto si propone di creare per gli alunni un'opportunità di sviluppo socio-culturale e di ampliamento degli strumenti espressivi. La globalità dell'esperienza sonora che è esplorazione, ascolto, discriminazione, rappresentazione, ricomposizione, ecc. costituisce l'orizzonte metodologico caratteristico delle attività pratiche in cui ha un ruolo fondamentale l'“ENSEMBLE DI TROMBE”, che non vuole solo offrire un'opportunità per socializzare e condividere esperienze, ma anche di apprendere in modo cooperativo. Con tali premesse il progetto è un potenziamento della musica d'insieme, già prevista nell'ordinamento dello strumento con le precise finalità di offrire un campo esperienziale e di elaborazione della conoscenza, significativo e spendibile anche nel futuro scolastico dei ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

#### **Traguardo**

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong



Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Perfezionare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

### Traguardo

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche. Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello delle competenze da acquisire, per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo, indipendentemente dalle scelte.

## Risultati attesi

Gli obiettivi principali della disciplina sono quelli di contribuire alla formazione musicale globale dello studente grazie all'acquisizione e allo sviluppo di: - Capacità sincroniche e sintoniche - Capacità di ascolto - Capacità di valutazione e di autovalutazione di se stessi e degli altri durante l'esecuzione collettiva - Capacità di interagire con altri partner musicali. Al termine del percorso lo studente sarà in grado di: -

Interagire all'interno di un gruppo musicale, rispettando le indicazioni gestuali del direttore - acquisire la capacità di ascolto e valutare se stesso e gli altri in relazione all'esecuzione dei diversi brani, con particolare riferimento alle indicazioni agogiche e dinamiche previste e alle caratteristiche stilistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

### Laboratori

### Musica

### Aule

### Magna

### Aula generica

## ● “GIOCHI DI UNA VOLTA...GIOCHI DI SEMPRE!”

---

Il progetto propone agli alunni un viaggio ludico-culturale alla scoperta dei giochi popolari della tradizione italiana e locale. Attraverso attività pratiche, laboratori e momenti di riflessione, gli studenti sperimenteranno in prima persona giochi antichi trasmessi oralmente di generazione in generazione, valorizzando così il patrimonio culturale immateriale. Sarà un'occasione per sviluppare abilità motorie, sociali e storiche in un contesto divertente e cooperativo. Gli alunni verranno accompagnati lungo un percorso che li porterà sia a conoscere la storia e le caratteristiche dei giochi di un tempo sia a sperimentare le attività ludiche- motorie legate ai giochi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

#### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.



## Risultati attesi

---

- Conoscere e valorizzare i giochi della tradizione popolare italiana e locale. - Sviluppare abilità motorie, coordinazione e spirito di squadra. - Promuovere la socializzazione e l'inclusione tra pari. - Stimolare il rispetto delle regole condivise. - Arricchimento del patrimonio motorio - Collegare i giochi tradizionali a contenuti di storia, educazione civica e motoria.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● "INCONTRO CON L'AUTORE"

---

Il progetto consiste nell'attuazione di laboratori di lettura, incentrati su alcuni romanzi e tematiche particolari, in sintonia con gli obiettivi e le competenze individuati nelle programmazioni dipartimentali e di classe. Inoltre, si presenterà per gli studenti l'occasione per esprimere la propria personalità e il proprio punto di vista critico nell'ambito di una vera e propria comunità ermeneutica, che sfocerà anche in prodotti creativi di riscrittura e reinterpretazione dei romanzi affrontati. L' incontro con lo scrittore sarà il momento culminante del percorso di lettura svolto in classe, in cui gli alunni stessi saranno i reali protagonisti del dibattito con domande, booktrailers, lavori di riscrittura e quant'altro. Sono inoltre previste rappresentazioni teatrali e laboratori di fumetto. Il progetto è rivolto all'intero Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante





l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.



## Risultati attesi

1. Costruire un'interpretazione personale sui romanzi letti, in collaborazione con compagni e insegnanti. 2. Aumentare il livello della lettura espressiva. 3. Effettuare parallelismi tra i contenuti dei romanzi e/o rappresentazioni teatrali e quelli della vita reale. 4. Rielaborare i contenuti dei romanzi attraverso processi di riscrittura, anche utilizzando strategie multimediali. 5. Incrementare autostima e capacità critiche.

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

|             |                |
|-------------|----------------|
| Biblioteche | Classica       |
|             | Informatizzata |
| Aule        | Magna          |
|             | Aula generica  |

## ● "VERSO LA MATEMATICA... E OLTRE!"

Scopo del progetto è lo sviluppo delle competenze matematiche che valorizzano l'eccellenza e sviluppano: il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione, la creatività cioè la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi. L'approccio STEM rende necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in questo caso, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica) si contaminano e si fondono in nuove competenze. In particolare si assiste a una contaminazione tra teoria e pratica, in cui la scienza e la matematica, espressione di un ambito di ricerca pura, si fondono con gli strumenti, le risorse e la abilità della tecnologia e dell'ingegneria, che hanno invece una dimensione più applicativa. Sono programmate: □- Esercitazioni con problemi di alto grado di



difficoltà e legati a contesti reali □- Escape room reali e virtuali matematiche ed esercitazione INVALSI □- Attività di applicazione grafica della matematica su supporti digitali e cartacei (uso di Geogebra, costruzione di modellini 3D di figure geometriche, produzione di grafici a partire dai dati o da funzioni matematiche, uso di Office) □- Trattazione di argomenti avanzati del programma didattico che non è stato possibile trattare in classe □- Ricavare andamenti e sequenze logico-matematiche dall'osservazione e l'analisi di fenomeni fisici e scientifici serie numeriche, grafici e problemi risolti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### **Traguardo**

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Perfezionare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

### **Traguardo**

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche. Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello delle competenze da acquisire, per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo, indipendentemente dalle scelte.

Risultati attesi

---



• Potenziare il livello delle competenze logico matematiche degli alunni • Imparare ad imparare (migliorare la capacità mnemonica e di osservazione) • Risolvere problemi di alto grado di difficoltà • Implementare le capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione delle problematiche in contesti didattici e di vita reale • Interagire in contesti agonistici • Favorire il successo scolastico e promuovere le eccellenze, aumentando la loro autostima. • Migliorare le prestazioni matematiche degli alunni mediante attività ludiche, contesti sfidanti ed emotivamente coinvolgenti (sfide, rappresentazioni sceniche multimediali dei contenuti appresi che saranno fruibili dalla scuola e a disposizione degli alunni e docenti interessati). • Dare una preparazione avanzata a chi vuole intraprendere un percorso di studi nel campo scientifico-applicato • Incrementare l'entusiasmo nei confronti della matematica tra le eccellenze e trasporlo nei loro rispettivi contesti-classe, auspicando un maggiore coinvolgimento da parte di tutti verso questa materia. • Preparare gli alunni ad eventuali giochi nazionali (Olimpiadi della matematica, Gare dei Rompicapo meccanici) e agli INVALSI, incrementando il livello dell'istituto.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Multimediale  |
|------------|---------------|
| Aule       | Aula generica |

## ● "IL GIARDINO ARMONICO...SARÀBANDA"

Si intende svolgere una lezione-concerto negli spazi aperti e/o Auditorium della scuola, coinvolgendo gli alunni nella costituzione di una orchestra di mini tastiere e flauti e di una marching band che potrà intervenire nelle varie manifestazioni scolastiche e di Natale. Il progetto "Il giardino armonico" punta alla valorizzazione del merito degli alunni che si sono particolarmente distinti per lo studio e la predisposizione naturale (talento) verso la disciplina. Si intende quindi attraverso una selezione degli alunni nelle classi coinvolte, costituire un'orchestra di flauti e mini tastiere che eseguirà un repertorio di brani condiviso dai docenti di musica che lavorano in equipe. I brani, saranno estrapolati dal programma didattico di pratica musicale





proposto per buona parte dell'anno scolastico ed eseguiti su base (come da testo didattico). Si intende quindi valorizzare la pratica musicale d'insieme dell' orchestra con una lezione- concerto da svolgersi nel mese di Aprile in orario pomeridiano alla presenza della comunità scolastica tutta, compresa dei genitori degli alunni impegnati e attraverso interventi durante l'anno scolastico nelle manifestazioni organizzate dalla scuola: open day, mercatini di Natale, cortei natalizi nei vari plessi per quanto riguarda la banda scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### **Traguardo**

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Perfezionare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

### **Traguardo**

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche. Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello delle competenze da acquisire, per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo, indipendentemente dalle scelte.

Risultati attesi

---





Possedere le tecniche di base dello strumento musicale utilizzato. - Sviluppo e potenziamento delle capacità ritmiche per eseguire i brani su base orchestrale. - Eseguire brani di diversi generi, comprendenti tutti i simboli e le regole studiate decifrando la notazione musicale. - Fare esperienza di musica d'insieme. - Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze. - Costruire un repertorio di brani. - Imparare a gestire e controllare l'emozione, esibendosi in pubblico.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Musica                 |
|------------|------------------------|
| Aule       | Magna<br>Aula generica |

## ● "GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE"

L'Istituto è invitato a realizzare delle attività, come ad esempio disegni, cartelloni e lavori di vario genere per partecipare alla giornata europea delle lingue. Entro il 25 settembre, gli elaborati vengono caricati in slide e condivisi con le scuole europee aderenti all'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il



miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

## Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

### Risultati attesi

Implementare le attività linguistiche e relazionali sviluppare la conoscenza e l'utilizzo dei media implementare la curiosità e lo spirito d'iniziativa sviluppare le competenze civiche

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● “A SCUOLA D’INSIEME 3.0” Musica d’Insieme

---

La musica d’insieme ha una grande valenza educativa sia sul piano dell'aggregazione che sul piano della maturazione personale, poiché ogni membro dell’ensemble deve mettersi al servizio degli altri ed imparare a fare gruppo. Aiuta a sviluppare l'autodisciplina e la sicurezza interiore, la capacità di ascoltare ed interpretare le emozioni proprie ed altrui, a condividere la fatica dell’impegno e la gioia di riuscire. Il progetto favorirà l’aggregazione e la motivazione degli alunni rendendoli già consapevoli dell’importanza del rapporto con gli altri; il rispetto e la collaborazione verso un obiettivo comune e la gioia collettiva per il raggiungimento di un risultato, diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità. Il progetto mira ad approfondire l’aspetto del fare musica d’insieme a partire dal classico duetto/trio fino forme con ensemble che hanno come finalità l’inserimento nell’orchestra scolastica. Il tutto attraverso l’elaborazione di brani orchestrali diretti e arrangiati per l’organico disponibile, attingendo a generi musicali condivisi con gli alunni e proponendo brani della tradizione classica e/o popolare. In definitiva si intende favorire la formazione dello studente attraverso lo sviluppo di adeguate e consapevoli competenze esecutive ed interpretative.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**



#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

#### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Perfezionare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

#### Traguardo

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche. Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello delle competenze da acquisire, per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo, indipendentemente dalle scelte.

### Risultati attesi

- Abitudine alla socialità, ovvero alla possibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie capacità artistiche e creative;
- Potenziamento delle capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione;
- Favorire la capacità di ascolto, la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.
- Acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico

Risorse professionali

Interno





## Risorse materiali necessarie:

### Laboratori

Aule

Musica

Magna

Teatro

## ● “EDUCAZIONE CIVICA”

Il progetto prevede attività mirate allo sviluppo delle competenze civiche attraverso attività mirate e diversificate per classe di appartenenza alla scuola secondaria di primo grado. Per la classe prima si parte dall'analisi delle opportunità e delle criticità che emergono nelle relazioni tra adolescenti, sia nel contesto della navigazione online sia nelle interazioni sociali nella vita reale. Si esplorano le potenzialità positive, come la condivisione, la crescita personale, il senso di appartenenza e l'acquisizione di competenze digitali e relazionali, insieme ai rischi connessi, quali l'esposizione a contenuti inappropriati, il cyberbullismo, l'isolamento sociale, le difficoltà comunicative e le dinamiche di pressione sociale, al fine di promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie e favorire relazioni autentiche e rispettose. Per la classe seconda l'argomento chiave è lo "sviluppo economico e la sostenibilità". che mira a valorizzare il patrimonio della città con progetti innovativi che incentivino il decoro urbano, promuovendo la cura degli spazi pubblici come fattore chiave per lo sviluppo sostenibile e la coesione. Per la classe terza il tema è la "Costituzione". esso vuole indurre gli studenti a scoprire, comprendere e vivere la Costituzione: un viaggio attivo nei principi fondamentali che guidano la convivenza civile, i diritti e i doveri di ogni cittadino. sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.



## Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

---

Classe prima: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. Classe seconda: Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. Classe terza: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

|             |       |
|-------------|-------|
| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |              |
|------------|--------------|
| Laboratori | Multimediale |
|------------|--------------|



Aule

Aula generica

## ● “UN MONDO DI PAROLE”

Laboratori linguistici: un percorso didattico strutturato in attività di lettura e scrittura creativa, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni. Le attività si svolgono in piccoli gruppi per favorire un apprendimento cooperativo e personalizzato, con interventi calibrati sui bisogni specifici degli studenti, italiani e non, che presentano difficoltà o necessitano di un arricchimento del proprio repertorio linguistico. Il laboratorio prevede esercitazioni mirate alla comprensione del testo, alla produzione scritta, al lessico e all'uso corretto della lingua, attraverso metodologie attive, inclusione di strumenti multimediali e strategie motivazionali. Sono previsti anche percorsi di recupero concettuale e rinforzo delle abilità di base, con l'obiettivo di consolidare i prerequisiti fondamentali e favorire la piena partecipazione al lavoro in classe. Il tutto si inserisce in una cornice educativa che valorizza la diversità linguistica e culturale, promuovendo il successo formativo di ciascuno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

#### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il



divario tra le classi.

## Risultati attesi

---

Gli interventi didattici sono finalizzati al superamento di carenze nell'apprendimento della lingua madre, con particolare riferimento alla difficoltà di utilizzare le strutture grammaticali, di comunicare correttamente nella lingua orale, di comprendere e produrre testi di diverso tipo, di padroneggiare e di utilizzare le conoscenze acquisite nell'ambito della lingua italiana. Per gli alunni stranieri si faciliterà l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e contesti diversi.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Biblioteche | Informatizzata |
|-------------|----------------|
| Aule        | Aula generica  |

## ● "SCUOLA APERTA"

---

La scuola ha programmato incontri di continuità tra gli alunni delle classi in uscita della scuola primaria con gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Tali incontri hanno l'obiettivo di favorire una transizione serena e consapevole tra i diversi ordini di scuola, promuovendo il dialogo e la conoscenza delle nuove realtà scolastiche. Durante gli incontri, gli alunni saranno accolti dagli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado, che li guideranno in una visita degli ambienti scolastici. Saranno inoltre organizzati laboratori specifici, legati a diverse discipline, per permettere agli alunni di scoprire le potenzialità dell'Offerta Formativa dell'Istituto.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Conoscere ambienti diversi da quello in cui si vive Favorire la transizione serena da un grado d'istruzione all'altro. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Magna

### ● "GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE"





La Giornata Mondiale delle Lingue è dedicata alla valorizzazione della diversità linguistica e culturale come ricchezza fondamentale delle società. Durante questa giornata vengono proposte attività come laboratori linguistici, giochi interculturali, letture in lingua, canzoni, racconti, presentazioni di tradizioni e momenti di confronto tra studenti di diverse origini. La partecipazione all'evento ha un grande valore educativo che consiste nel far maturare negli studenti apertura mentale, consapevolezza globale e capacità di convivere in una società multiculturale, riconoscendo la lingua come strumento di identità, comunicazione e cooperazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

### Risultati attesi

---

- promuovere il rispetto delle differenze, - sviluppare curiosità verso altre culture, - rafforzare le



competenze comunicative - favorire l'inclusione e il dialogo interculturale.

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

|            |               |
|------------|---------------|
| Laboratori | Informatica   |
|            | Lingue        |
|            | Multimediale  |
|            | STEM          |
| Aule       | Aula generica |

## ● CODEWEEK - PROGETTI STEM per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La partecipazione della scuola secondaria di primo grado alla Settimana Europea del Coding rappresenta un'occasione per approfondire le competenze digitali e tecnologiche attraverso attività di programmazione, problem solving e progettazione. Gli studenti sperimentano linguaggi di coding visuale e testuale, robotica educativa e applicazioni pratiche legate a situazioni reali. Le finalità educative sono lo sviluppo del pensiero computazionale avanzato, della capacità di analisi critica, della collaborazione e della cittadinanza digitale. L'iniziativa è fortemente connessa allo sviluppo delle STEM, in quanto stimola l'interesse per le discipline scientifiche e tecnologiche e orienta gli studenti verso un uso consapevole, responsabile e creativo della tecnologia come strumento di innovazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese



## Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

## Risultati attesi

- Analizzare problemi e scomporli in passaggi logici. - Utilizzare ambienti di coding visuale e/o testuale per creare programmi e progetti. - Applicare concetti di algoritmo, variabile, ciclo e condizione. - Sviluppare competenze di pensiero critico e computazionale. - Lavorare in gruppo per progettare soluzioni tecnologiche. - Comprendere il ruolo della tecnologia nella società e adottare comportamenti di cittadinanza digitale responsabile. - Rafforzare l'orientamento verso le discipline STEM e le competenze per il futuro

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Informatica   |
|------------|---------------|
|            | Multimediale  |
| Aule       | Aula generica |

## ● "LA SETTIMANA EUROPEA DEL CODING per la SCUOLA PRIMARIA"





La partecipazione della scuola primaria alla Settimana Europea del Coding intende promuovere l'apprendimento attivo attraverso il coding e la robotica educativa, utilizzando strumenti digitali e attività unplugged adatte all'età. Gli alunni sono guidati nella creazione di semplici programmi, giochi e animazioni, sviluppando capacità di pianificazione, verifica degli errori e lavoro cooperativo. Le finalità educative includono il rafforzamento del pensiero logico-computazionale, della creatività e dell'autonomia. L'iniziativa si inserisce pienamente nello sviluppo delle competenze STEM, favorendo l'integrazione tra matematica, scienze e tecnologia e promuovendo un uso consapevole e critico degli strumenti digitali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di





sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

### Risultati attesi

---

- Comprendere e applicare i concetti di sequenza, ripetizione e condizione. - Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding unplugged e digitale. - Progettare e realizzare semplici algoritmi, giochi o animazioni. - Rafforzare le capacità di problem solving e di autovalutazione dell'errore. - Utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e collaborativo. - Integrare conoscenze di matematica, scienze e tecnologia in un'ottica STEM.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

**Multimediale**

**Aule**

**Aula generica**

## ● "LA SETTIMANA DEL CODICE per la SCUOLA DELL'INFANZIA"

---

La partecipazione della scuola dell'infanzia alla Settimana Europea del Coding mira ad avvicinare i bambini al pensiero logico e creativo attraverso attività ludiche e concrete. Giochi di sequenze, percorsi motori, storytelling e robotica educativa unplugged permettono ai più piccoli di sperimentare il concetto di "istruzione" e di causa-effetto in modo naturale e coinvolgente. Le finalità educative sono lo sviluppo del pensiero computazionale, della collaborazione, dell'orientamento spaziale e della capacità di risolvere piccoli problemi. L'attinenza con le STEM si esprime nel potenziamento delle competenze logico-matematiche di base e nella scoperta della tecnologia come strumento creativo, accessibile e non passivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

#### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.



## Risultati attesi

---

- Sviluppare il pensiero logico attraverso giochi di sequenze e semplici istruzioni. - Comprendere relazioni di causa-effetto. - Orientarsi nello spazio seguendo percorsi e indicazioni. - Collaborare con i pari rispettando regole condivise. - Esprimere creatività e curiosità verso strumenti e linguaggi nuovi. - Avvicinarsi in modo positivo e consapevole alla tecnologia come strumento educativo.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Laboratori | Multimediale  |
|------------|---------------|
| Aule       | Aula generica |

## ● "OUTDOOR ACADEMY"

---

Il progetto si inserisce in una visione educativa orientata all'innovazione didattica, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze STEM/STEAM, alla cittadinanza europea e all'apprendimento esperienziale. Esso rappresenta buone pratiche trasferibili e coerenti con le finalità del Programma Erasmus+ KA122. Il progetto OUTDOOR ACADEMY si fonda sull'idea che la natura rappresenti un ambiente privilegiato di apprendimento. Sfruttando la curiosità spontanea e l'istinto esplorativo dei bambini, il progetto propone esperienze educative all'aperto finalizzate allo sviluppo fisico, cognitivo, sociale ed emotivo. L'apprendimento viene svincolato dal contesto tradizionale dell'aula per essere trasferito in spazi esterni, trasformando il cortile scolastico in un laboratorio educativo naturale. Ogni mese viene allestita una diversa "aula outdoor", in relazione alle stagioni e ai materiali naturali disponibili.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### **Traguardo**

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### **Traguardo**

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.





### Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo globale del bambino attraverso l'esperienza diretta
- Promuovere l'apprendimento attivo e sensoriale
- Stimolare autonomia, curiosità e spirito di osservazione
- Rafforzare le competenze sociali e la cooperazione
- Sviluppare il rispetto per l'ambiente e la natura

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto mira anche allo sviluppo delle competenze STEMI, seppur declinate in modo adeguato all'età:

### OBIETTIVI STEM

- Sviluppare il pensiero scientifico attraverso l'osservazione diretta
- Favorire la capacità di porre domande e formulare ipotesi
- Stimolare il problem solving in contesti reali
- Promuovere la logica, la classificazione e il ragionamento matematico di base
- Avviare i bambini a un approccio esplorativo e sperimentale alla realtà

Il progetto OUTDOOR ACADEMY rappresenta una base metodologica coerente con gli obiettivi Erasmus+ KA122, in quanto:

- Promuove didattiche innovative e inclusive
- Valorizza l'apprendimento esperienziale
- Favorisce lo sviluppo di competenze trasferibili
- Si presta allo scambio di buone pratiche in ambito europeo

## ● "PROGETTO ERASMUS KA122"



Il progetto si inserisce in una visione educativa orientata all'innovazione didattica, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze STEM/STEAM, alla cittadinanza europea e all'apprendimento esperienziale. Essi rappresentano buone pratiche trasferibili e coerenti con le finalità del Programma Erasmus+ KA122.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.



## Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

Il progetto Erasmus mira a: - Potenziare le competenze digitali, linguistiche e didattico-inclusive del personale scolastico - Migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso il job shadowing - Favorire l'adozione di metodologie innovative - Rafforzare l'inclusione degli alunni con minori opportunità - Ampliare la visione educativa in una prospettiva europea

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● "THE BRIDGE" PROGETTO E-TWINNING per la SCUOLA PRIMARIA

Il progetto eTwinning "The Bridge" è rivolto agli alunni della Scuola Primaria, in particolare a bambini di 6 anni, e si propone di favorire l'incontro e lo scambio attraverso attività didattiche collaborative, inclusive e adeguate all'età degli alunni. Il progetto utilizza il concetto di ponte come metafora di collegamento tra culture, lingue, esperienze e modalità di apprendimento differenti, promuovendo la costruzione di relazioni positive e il rispetto reciproco fin dai primi anni di scolarizzazione. Attraverso il lavoro cooperativo, gli alunni sono guidati a conoscere sé



stessi e gli altri, a condividere esperienze quotidiane e a confrontarsi con realtà scolastiche diverse, sviluppando curiosità, apertura interculturale e senso di appartenenza a una comunità più ampia. Il progetto contribuisce inoltre al potenziamento delle competenze sociali, linguistiche e di cittadinanza, in coerenza con le finalità educative della scuola primaria e con i principi dell'educazione europea.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di





sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.





## Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

Il progetto "The Bridge" mira a: • Rafforzare il senso di cittadinanza attiva ed europea • Valorizzare le scoperte scientifiche come patrimonio comune • Promuovere modelli scientifici accessibili, con attenzione al ruolo delle donne nella scienza • Utilizzare le tecnologie e le discipline STEAM come strumenti di dialogo interculturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● "DALL'IDEA ALL'OGGETTO: MODELLAZIONE CON STAMPANTE 3D"

Il progetto introduce gli alunni alla progettazione e realizzazione di oggetti tridimensionali attraverso l'uso di software di modellazione e stampanti 3D. L'attività favorisce un apprendimento laboratoriale basato sull'ideazione, la sperimentazione e la verifica di soluzioni concrete, promuovendo creatività e competenze tecnologiche.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

## Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

- Sviluppare il pensiero logico e progettuale attraverso la risoluzione di problemi concreti.
- Acquisire competenze tecnologiche di base nella modellazione digitale e nella produzione di prototipi.
- Applicare concetti matematici e geometrici alla rappresentazione tridimensionale.
- Favorire l'approccio ingegneristico attraverso il ciclo progettazione-realizzazione-verifica.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
|            | Multimediale                 |
|            | STEM                         |
| Aule       | Aula generica                |



## ● "ROBOTIX LAB – LABORATORIO DI ROBOTICA EDUCATIVA"

---

Il laboratorio di robotica educativa guida gli alunni alla costruzione e programmazione di semplici robot, favorendo un apprendimento attivo e collaborativo. Il progetto promuove lo sviluppo del pensiero computazionale e l'applicazione pratica di concetti scientifici e matematici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

### Risultati attesi

- Potenziare il pensiero computazionale e la capacità di scomporre problemi complessi.
- Comprendere e applicare principi di base di programmazione e automazione.
- Utilizzare la matematica e la logica per il controllo e il funzionamento dei robot.
- Sviluppare competenze di lavoro cooperativo e sperimentazione scientifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
|            | Multimediale                 |
|            | STEM                         |
| Aule       | Aula generica                |

## ● "OCCHIO NARRANTE: LABORATORIO DI VIDEOMAKING"

Il laboratorio di videomaking consente agli alunni di acquisire competenze tecniche e digitali nella produzione audiovisiva, dalla progettazione alla realizzazione di contenuti video, favorendo un uso consapevole e creativo delle tecnologie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della





cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei



rapporti interpersonali.

## Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

- Sviluppare competenze digitali legate all'uso di strumenti tecnologici e software di editing.
- Applicare un approccio metodico e progettuale nella realizzazione di prodotti multimediali.
- Rafforzare le capacità di osservazione, analisi e organizzazione delle informazioni.
- Promuovere l'integrazione tra tecnologia, creatività e comunicazione scientifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

STEM

Aule

Aula generica

## ● "VOCI IN ONDA: LABORATORIO DI PODCASTING CREATIVO"

Il progetto introduce gli alunni alla progettazione e realizzazione di podcast, favorendo



l'acquisizione di competenze digitali e comunicative attraverso l'uso di strumenti tecnologici e piattaforme multimediali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

#### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

#### Risultati attesi

- Utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali per la produzione di contenuti. - Sviluppare competenze tecniche di registrazione, montaggio e gestione audio. - Applicare un metodo di lavoro strutturato, dalla pianificazione alla diffusione del prodotto. - Favorire il problem solving e l'organizzazione logica delle informazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
|            | Multimediale                 |
|            | STEM                         |
| Aule       | Aula generica                |

## ● “L'ORTO DEI SOGNI – SEMINIAMO IL FUTURO!”

Il progetto propone un percorso di educazione scientifica e ambientale attraverso la realizzazione e la cura di un orto didattico. Le attività favoriscono l'osservazione diretta dei fenomeni naturali e la comprensione dei cicli biologici, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.





## Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

- Sviluppare competenze scientifiche attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la raccolta di dati. - Comprendere i processi naturali e biologici legati alla crescita delle piante. - Applicare semplici misurazioni e registrazioni di dati (tempo, quantità, crescita). - Promuovere la consapevolezza ambientale e l'educazione alla sostenibilità.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
|            | Informatica                  |
|            | Multimediale                 |
|            | STEM                         |
| Aule       | Aula generica                |

## ● "OCCHIO AL PASSO: PICCOLI FUORI CLASSE IN STRADA"

Il progetto propone attività di osservazione e analisi dell'ambiente urbano, con particolare attenzione alla sicurezza stradale e alla mobilità sostenibile, attraverso un approccio esperienziale e interdisciplinare.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

---

- Sviluppare capacità di osservazione e analisi dell'ambiente circostante. - Comprendere principi scientifici di base legati al movimento, allo spazio e alla sicurezza. - Utilizzare dati e informazioni per interpretare situazioni reali. - Promuovere un approccio critico e responsabile verso l'ambiente e le infrastrutture urbane.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|



|      |               |
|------|---------------|
|      | Informatica   |
|      | Multimediale  |
|      | Scienze       |
| Aule | Aula generica |

### ● "CIAK S'IMPARA: LABORATORIO TEATRALE"

Il teatro costituisce uno strumento privilegiato di dialogo interculturale e di espressione universale, favorendo l'incontro tra lingue, culture e tradizioni diverse.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

#### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

#### Risultati attesi

- Promuovere la consapevolezza interculturale e il rispetto delle diversità. - Sviluppare competenze comunicative e relazionali in contesti multiculturali. - Favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo in prospettiva europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

|      |        |
|------|--------|
| Aule | Magna  |
|      | Teatro |

## ● "¡HOLA MUNDO! – ALLA RICERCA DELL'AMICO SPAGNOLO E DEL TESORO LINGUISTICO"

Il progetto rafforza l'apertura linguistica e culturale, stimolando la curiosità verso altri Paesi europei e promuovendo il plurilinguismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro





- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

#### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

#### Risultati attesi

---

Potenziare le competenze linguistiche di base in lingua straniera. Sviluppare atteggiamenti di



apertura e interesse verso altre culture europee. Favorire la comunicazione interculturale e la cittadinanza europea.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Lingue        |
|------------|---------------|
| Aule       | Aula generica |

## ● "ABCD: LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA DI BASE"

Il percorso sostiene l'inclusione linguistica, prerequisito fondamentale per la partecipazione attiva a contesti educativi e sociali multiculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari con il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese

### Traguardo



Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli più bassi e aumentare le eccellenze. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze base, necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitorare gli indicatori della programmazione per ottimizzare metodologie didattiche e comunicazione. Ridurre il divario tra le classi.

## Risultati attesi

Rafforzare le competenze linguistiche come strumento di inclusione e partecipazione. Favorire l'equità e le pari opportunità nei contesti interculturali. Promuovere il dialogo e la comprensione reciproca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● "DISEGNI-AMO LA NOSTRA SCUOLA "

Il progetto valorizza il senso di appartenenza e consente il confronto con modelli scolastici europei attraverso la rappresentazione degli spazi e delle identità scolastiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

- Confrontare contesti educativi e ambienti scolastici di Paesi diversi. - Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e partecipazione. - Favorire lo scambio di buone pratiche educative.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

|            |               |
|------------|---------------|
| Laboratori | Multimediale  |
|            | STEM          |
| Aule       | Aula generica |





## ● "UN MURO DA NON ABBATTERE"

Il modulo si presta a riflessioni sui temi dei confini, dei diritti umani e della memoria storica europea.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

#### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

#### Risultati attesi

- Promuovere la consapevolezza storica e civica europea - Educare al rispetto dei diritti fondamentali e alla pace. - Sviluppare il pensiero critico in relazione ai valori comuni dell'Unione Europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

STEM

Aule

Aula generica

## ● "PICCOLI CITTADINI, GRANDI IDEE: IL CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI"

Il progetto "Piccoli Cittadini, Grandi Idee: Il Consiglio Comunale dei Bambini" nasce con l'intento di avvicinare gli alunni della classe quinta della scuola primaria al funzionamento della vita democratica, rendendoli protagonisti attivi di un'esperienza di cittadinanza concreta e significativa. Attraverso la simulazione del Consiglio Comunale dei Bambini, gli alunni hanno l'opportunità di conoscere da vicino le istituzioni locali, comprendendo come vengono prese le decisioni che riguardano la comunità e quale ruolo possono avere i cittadini nel migliorare il territorio in cui vivono. Il progetto favorisce un apprendimento attivo e laboratoriale, in cui i bambini non sono semplici ascoltatori, ma partecipanti consapevoli. Dal punto di vista dell'Educazione Civica, il percorso assume una forte valenza educativa perché promuove i principi fondamentali della Costituzione, quali la democrazia, la partecipazione, il rispetto delle regole, la solidarietà e il bene comune. Gli alunni imparano a esprimere le proprie idee, ad ascoltare quelle degli altri e a confrontarsi in modo civile, sviluppando competenze sociali e civiche fondamentali per la loro crescita personale. Il progetto contribuisce inoltre a formare cittadini responsabili e consapevoli, capaci di riconoscere l'importanza dell'impegno individuale e collettivo nella costruzione di una società più giusta e inclusiva. In questo modo, la scuola diventa un luogo privilegiato di educazione alla cittadinanza attiva, dove i bambini possono sperimentare, già in età precoce, il valore della partecipazione democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee



## Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

## Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di accompagnare gli alunni della classe quinta in un percorso di scoperta e sperimentazione attiva della cittadinanza democratica. In particolare, mira a: - Conoscere le istituzioni locali, con particolare riferimento al Comune e al Consiglio Comunale, comprendendone funzioni e ruoli principali. - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, favorendo la consapevolezza di essere cittadini attivi e responsabili. - Promuovere la partecipazione democratica, attraverso il confronto, il dialogo e la condivisione di idee. - Esercitare il rispetto delle regole e delle opinioni altrui, imparando a discutere in modo costruttivo e collaborativo. - Potenziare le competenze comunicative, orali e scritte, necessarie per esprimere proposte, argomentare e prendere decisioni comuni. - Educare alla legalità e alla responsabilità, comprendendo il valore delle scelte collettive per il bene comune. - Favorire il lavoro di gruppo e la cooperazione, sperimentando ruoli e responsabilità all'interno di un contesto condiviso.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---



|            |               |
|------------|---------------|
| Laboratori | Informatica   |
|            | Multimediale  |
|            | STEM          |
| Aule       | Aula generica |

## ● "CORPO, SABBIA E MOVIMENTO: LABORATORIO IN RIVA AL MARE"

Il progetto "Corpo, Sabbia e Movimento: Laboratorio di Educazione Motoria in riva al mare" è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e si inserisce in un percorso di educazione motoria che valorizza l'apprendimento esperienziale e il contatto diretto con l'ambiente naturale. La spiaggia rappresenta un contesto didattico alternativo e stimolante, che consente agli studenti di sperimentare il movimento in condizioni diverse da quelle abituali, migliorando le capacità motorie e sviluppando adattabilità e autonomia. Le attività proposte, strutturate e progressive, favoriscono il controllo del corpo, il rispetto delle regole di sicurezza e la cooperazione tra pari. Il progetto promuove comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dell'ambiente e della collettività. Gli studenti vengono guidati a riflettere sull'importanza della tutela del mare e delle coste, sull'uso corretto degli spazi pubblici e sull'impatto delle proprie azioni sull'ecosistema. Attraverso il lavoro di gruppo, il rispetto dei ruoli e la gestione condivisa delle attività, gli alunni sperimentano concretamente i valori della cittadinanza attiva: collaborazione, responsabilità, rispetto delle regole e cura del bene comune. L'educazione motoria diventa così uno strumento privilegiato per formare cittadini consapevoli, responsabili e attenti al proprio benessere e a quello dell'ambiente in cui vivono.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.



Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

## Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare competenze motorie, sociali e civiche attraverso attività fisiche svolte in ambiente naturale. In particolare si propone di: - Potenziare le capacità motorie e coordinative (equilibrio, resistenza, forza, agilità) attraverso il movimento su sabbia e superfici naturali. - Sviluppare la consapevolezza corporea, riconoscendo limiti e potenzialità del proprio corpo in contesti motori non convenzionali. - Promuovere stili di vita attivi e salutari, comprendendo il valore dell'attività fisica per il benessere psicofisico. - Educare al rispetto dell'ambiente naturale, riconoscendo il litorale come bene comune da tutelare. - Favorire il rispetto delle regole e della sicurezza, sia personali sia di gruppo, durante le attività motorie all'aperto. - Sviluppare competenze sociali e relazionali, attraverso attività cooperative e di squadra. - Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla tutela del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● "ACQUAGIOCHIAMO" A SCUOLA DI NUOTO

Il progetto "Acquagiochiamo. A scuola di nuoto" è rivolto agli alunni della classe seconda della scuola primaria e ha l'obiettivo di avvicinare i bambini all'ambiente acquatico in modo graduale, sicuro e divertente. Attraverso attività ludiche in acqua, i bambini imparano a conoscere il proprio corpo, a muoversi con maggiore sicurezza e a superare eventuali paure, vivendo l'esperienza del nuoto come un gioco. L'acqua diventa uno spazio educativo stimolante, in cui i bambini possono sperimentare nuove sensazioni, sviluppare fiducia in se stessi e migliorare il



proprio benessere fisico ed emotivo. Il progetto promuove anche il rispetto delle regole, dell'ambiente e degli altri, educando i bambini a comportamenti corretti in piscina e alla collaborazione con i compagni. In questo modo, l'attività natatoria contribuisce non solo allo sviluppo motorio, ma anche alla crescita personale e sociale degli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

### Risultati attesi

---

Il progetto si propone di: - Favorire un primo approccio positivo all'acqua, attraverso il gioco e attività guidate. - Sviluppare la fiducia in sé e negli altri, superando gradualmente timori e insicurezze. - Migliorare la conoscenza e il controllo del proprio corpo in acqua. - Sviluppare le abilità motorie di base acquatiche, come galleggiamento, respirazione e primi spostamenti. - Promuovere il benessere psicofisico, attraverso il movimento in acqua. - Educare al rispetto delle regole di sicurezza, fondamentali in ambiente acquatico. - Favorire la collaborazione e la socializzazione, attraverso giochi di gruppo in acqua. - Sviluppare comportamenti responsabili, imparando a prendersi cura di sé e degli spazi comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## ● "FORMIAMO UNA BAND"

Il progetto "Formiamo una Band" è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e nasce con l'intento di valorizzare la musica come strumento di espressione, comunicazione e collaborazione. Attraverso la creazione di una band, gli studenti hanno l'opportunità di vivere un'esperienza musicale concreta, partecipando attivamente alla realizzazione di un prodotto comune. Il percorso prevede l'ascolto, la pratica strumentale e vocale, l'organizzazione dei ruoli all'interno del gruppo e la sperimentazione del lavoro d'insieme. Ogni alunno contribuisce secondo le proprie capacità e inclinazioni, imparando a rispettare tempi, regole e impegni condivisi. Il progetto favorisce la crescita personale e sociale degli studenti, stimolando la responsabilità, l'autodisciplina e il rispetto reciproco. La musica diventa così un potente strumento educativo, capace di rafforzare il senso di appartenenza al gruppo e di promuovere la partecipazione attiva alla vita scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

Risultati attesi

---

Il progetto si propone di: - Sviluppare competenze musicali di base, attraverso l'uso della voce e





degli strumenti musicali. - Conoscere e sperimentare il lavoro musicale d'insieme, comprendendo l'importanza dell'ascolto reciproco. - Potenziare le capacità di coordinazione e di ritmo, individuali e di gruppo. - Favorire l'espressione personale e creativa, attraverso la musica. - Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra, nel rispetto dei ruoli assegnati. - Educare al rispetto delle regole e degli impegni, necessari per il buon funzionamento della band. - Sviluppare il senso di responsabilità e di appartenenza, contribuendo a un progetto comune. - Rafforzare l'autostima e la fiducia in sé, valorizzando le competenze di ciascuno. - Favorire l'inclusione, offrendo a tutti gli studenti la possibilità di partecipare attivamente, secondo le proprie abilità.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

Risorse materiali necessarie:

|            |               |
|------------|---------------|
| Laboratori | Musica        |
| Aule       | Aula generica |

## ● "NOTE DI COLORE"

Il progetto "Note di Colore" è pensato per gli alunni della classe seconda della scuola primaria e nasce con l'obiettivo di avvicinare i bambini al linguaggio musicale in modo creativo e coinvolgente. Attraverso l'ascolto, il canto, il movimento e l'uso di colori e materiali espressivi, i bambini scoprono la musica come forma di comunicazione e di emozione. Suoni, ritmi e melodie vengono associati ai colori, stimolando la fantasia e favorendo un apprendimento multisensoriale. Il progetto valorizza l'esperienza ludica e il lavoro di gruppo, permettendo ai bambini di esprimersi liberamente e di sviluppare la propria creatività. La musica diventa uno strumento per stare insieme, rispettare gli altri e condividere emozioni, contribuendo alla crescita personale e sociale degli alunni.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

### Risultati attesi

Il progetto si propone di: - Avvicinare i bambini al linguaggio musicale, attraverso attività di ascolto e gioco. - Sviluppare la capacità di percepire e riconoscere suoni e ritmi. - Associare suoni, musica e colori, stimolando la creatività e l'immaginazione. - Favorire l'espressione delle emozioni, attraverso la musica e le attività artistiche. - Promuovere la coordinazione motoria, mediante il movimento guidato e libero. - Sviluppare la capacità di attenzione e ascolto, in modo graduale e adeguato all'età. - Favorire la collaborazione e la socializzazione, attraverso attività musicali di gruppo. - Rafforzare l'autostima, valorizzando la partecipazione e le capacità di ciascun bambino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

### Laboratori

Aule

### Musica

Aula generica

## ● "STEP UP- BALLA CHI SEI"

Il progetto "STEP UP – Balla chi sei" è rivolto agli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado e utilizza la danza come strumento di espressione personale, consapevolezza di sé e crescita emotiva. In una fase della vita caratterizzata da profondi cambiamenti fisici, emotivi e relazionali, il movimento diventa un linguaggio privilegiato per comunicare ciò che spesso non riesce a essere espresso con le parole. Attraverso attività di danza, movimento creativo e coreografia, gli studenti sono guidati a esplorare la propria identità, a riconoscere le proprie emozioni e a valorizzare l'unicità di ciascuno. Il lavoro individuale e di gruppo favorisce l'ascolto, il rispetto reciproco e la collaborazione, rafforzando il senso di appartenenza e di accettazione. Il progetto contribuisce allo sviluppo dell'autostima e della fiducia in sé, aiutando gli alunni a superare timidezze e insicurezze. La danza diventa così uno spazio sicuro e inclusivo, in cui ogni studente può "fare un passo avanti" (step up) ed esprimere liberamente chi è, nel rispetto di sé e degli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione



interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

## Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

Il progetto si propone di: Favorire la consapevolezza del proprio corpo, riconoscendone cambiamenti, potenzialità e limiti. Utilizzare il movimento e la danza come forma di espressione personale ed emotiva. Sviluppare capacità motorie, coordinative e ritmiche, individuali e di gruppo. -Promuovere l'autostima e la fiducia in sé, valorizzando l'unicità di ciascun alunno. - Educare al rispetto del corpo proprio e altrui, contrastando stereotipi e giudizi. - Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, attraverso la creazione di coreografie condivise. - Stimolare la capacità di ascolto, concentrazione e responsabilità, nel rispetto di regole e tempi comuni. - Promuovere l'inclusione e l'accettazione delle diversità, come valore e ricchezza del gruppo. - Sostenere il percorso di crescita e orientamento personale, aiutando gli studenti a riconoscere e comunicare la propria identità.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

|            |               |
|------------|---------------|
| Laboratori | Musica        |
| Aule       | Aula generica |





## "LA RETE DELLE EMOZIONI"

---

Il progetto "La rete delle emozioni" accompagna gli alunni della classe quarta della scuola primaria in un percorso di educazione emotiva e relazionale, volto a riconoscere, comprendere e gestire le emozioni proprie e altrui. Le attività proposte sono prevalentemente laboratoriali e si basano sul gioco, sul dialogo guidato, sull'espressione corporea e creativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

### Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

### Risultati attesi

Le attività proposte sono finalizzate a: Riconoscere e nominare le emozioni principali, proprie e degli altri. Sviluppare consapevolezza emotiva, comprendendo il legame tra emozioni, pensieri e comportamenti. Favorire l'ascolto attivo e l'empatia, rispettando i vissuti altrui. - Migliorare le competenze relazionali, promuovendo relazioni positive e collaborative. - Sviluppare capacità di espressione emotiva, attraverso linguaggi diversi (verbale, corporeo, grafico). - Imparare a gestire conflitti e frustrazioni, in modo costruttivo e rispettoso. - Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe, valorizzando ogni bambino. - Promuovere il benessere emotivo e sociale, creando un clima di classe sereno e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

|            |               |
|------------|---------------|
| Laboratori | Multimediale  |
|            | STEM          |
| Aule       | Aula generica |

## ● "LA MIA VOCE IN SCENA: LABORATORIO DI CANTO POP"

Il progetto "La mia voce in scena: laboratorio di canto pop" è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e si propone di valorizzare la voce come strumento di espressione personale, comunicazione e partecipazione attiva. Attraverso il canto pop, genere musicale vicino al vissuto e agli interessi degli adolescenti, gli studenti hanno l'opportunità di esplorare le potenzialità della propria voce, migliorare le capacità vocali e sviluppare consapevolezza corporea e respiratoria. Il laboratorio favorisce un apprendimento pratico e coinvolgente, basato sull'ascolto, sull'esecuzione vocale individuale e di gruppo e sulla condivisione dell'esperienza musicale. Il progetto contribuisce alla crescita emotiva e relazionale degli alunni, rafforzando l'autostima e la fiducia in sé. Il lavoro corale e di gruppo educa al rispetto reciproco, all'ascolto e alla collaborazione, trasformando il canto in uno spazio inclusivo in cui ciascuno può esprimere la propria voce e sentirsi parte di un insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Recupero degli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.



## Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppare il lifelong Learning. Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali.

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di: - Sviluppare la consapevolezza della propria voce, riconoscendone caratteristiche e potenzialità. - Migliorare le abilità vocali di base, attraverso esercizi di respirazione, intonazione e ritmo. - Utilizzare il canto come forma di espressione personale ed emotiva. - Educare all'ascolto attivo, di sé e degli altri, nel contesto del canto individuale e corale. - Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, attraverso l'esecuzione vocale d'insieme. - Rafforzare l'autostima e la fiducia in sé, superando timidezza e insicurezze. - Promuovere il rispetto delle regole e dei ruoli, necessari per il buon funzionamento del gruppo. - Sviluppare competenze musicali e comunicative, legate al linguaggio del canto pop. - Favorire l'inclusione, valorizzando le diverse capacità ed espressioni vocali degli studenti.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |               |
|------------|---------------|
| Laboratori | Musica        |
| Aule       | Aula generica |



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

#### ANALISI DI CONTESTO

L'istituto, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, utilizza i dati raccolti attraverso il Questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale come strumento di analisi e di autovalutazione dei processi di innovazione digitale, al fine di orientare le scelte strategiche del PTOF e definire obiettivi di miglioramento per il nuovo triennio.

Dall'analisi dei dati emerge un progressivo consolidamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali a supporto della didattica, nella diffusione di pratiche metodologiche innovative e nella dotazione di ambienti di apprendimento digitali, anche grazie alle azioni già avviate nell'ambito del PNSD e ai progetti di innovazione attivati dall'Istituto.

Permangono, tuttavia, aree di sviluppo relative alla sistematizzazione delle pratiche, all'uso più consapevole e diffuso delle tecnologie nella progettazione didattica e alla piena integrazione delle competenze digitali nel curriculum di istituto.

#### Gestione della Transizione Digitale

L'area dedicata alla gestione delle azioni di innovazione digitale, precedentemente identificata con il PNSD, è oggi indicata come "Gestione delle Azioni per la Transizione Digitale", che permette di monitorare, programmare e rendicontare le attività digitali nelle istituzioni scolastiche.

L'innovazione digitale nel nostro istituto è inserita in una strategia nazionale integrata, che si articola su più livelli:

- **Connettività e infrastrutture digitali:** garantisce l'accesso alla rete Internet e alle risorse digitali alla scuola, agli studenti e al personale, inclusa l'adozione di reti sicure, cablaggio e dotazioni tecnologiche adeguate.
- **Ambienti e strumenti per l'apprendimento innovativo:** favorisce la realizzazione di ambienti digitali e laboratori innovativi, l'uso di piattaforme e strumenti didattici digitali, e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative.





- Competenze digitali e contenuti: promuove le competenze digitali di studenti e personale scolastico secondo i quadri di riferimento europei DigComp e DigCompEdu, e sviluppa contenuti digitali di qualità per la didattica.
- Formazione, accompagnamento e cultura dell'innovazione: supporta il personale scolastico attraverso percorsi di formazione, tutoring, mentoring e iniziative di accompagnamento, come i cosiddetti Future Labs o attività condotte per la transizione digitale.

Nel corso degli ultimi anni, grazie agli investimenti nazionali e ai fondi europei, il nostro Istituto ha implementato: figure di supporto all'innovazione digitale (ex animatori digitali) comunità di pratiche innovative, corsi di formazione per docenti di didattica digitale e metodologie innovative, laboratori, ambienti e attività didattiche finalizzate allo sviluppo di competenze digitali integrate nei curricula scolastici.

#### RISULTATI ATTESI PER IL NUOVO TRIENNIO

In coerenza con i progressi già conseguiti e in un'ottica di continuità e miglioramento, l'Istituto individua i seguenti risultati attesi:

- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione alla cittadinanza digitale, al pensiero computazionale, alla sicurezza in rete e all'uso critico e responsabile delle tecnologie.
- Maggiore integrazione delle tecnologie digitali nella didattica curricolare, attraverso la diffusione di metodologie innovative e inclusive, supportate da strumenti digitali e ambienti di apprendimento flessibili.
- Consolidamento e ampliamento degli ambienti di apprendimento digitali, favorendo l'uso sistematico delle dotazioni tecnologiche e delle piattaforme collaborative.
- Sviluppo professionale continuo del personale docente, finalizzato a un utilizzo sempre più consapevole ed efficace delle tecnologie nella progettazione didattica e nella valutazione degli apprendimenti.
- Rafforzamento del ruolo dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione, come figure di coordinamento, supporto e diffusione delle buone pratiche.
- Miglioramento dei processi di documentazione, monitoraggio e autovalutazione, anche attraverso l'uso dei dati dell'Osservatorio Scuola Digitale, per orientare le azioni di innovazione e valutarne l'impatto.

#### PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

Le azioni previste si inseriscono in un percorso di miglioramento continuo, volto a rendere



l'innovazione digitale parte integrante della cultura organizzativa e didattica dell'Istituto, in coerenza con il PTOF, il Piano di Miglioramento e le opportunità offerte dai programmi nazionali ed europei.

Attualmente, l'azione della scuola si inserisce in una strategia multilivello di miglioramento continuo, che prevede:

- Adozione di curricula digitali integrati nelle discipline;
- Applicazione di metodologie didattiche innovative e cooperative;
- Uso di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi;
- Allineamento con i piani europei e PNRR, ottimizzando le risorse nazionali e i fondi strutturali europei per sostenere la transizione digitale della scuola.

con l'obiettivo di garantire una scuola digitale, inclusiva e resiliente, capace di:

1. sviluppare competenze digitali solide negli studenti e nel personale;
2. migliorare i processi didattici e organizzativi;
3. integrare strumenti e contenuti digitali nella didattica quotidiana;
4. monitorare l'innovazione attraverso strumenti ministeriali di gestione delle azioni digitali, in un'ottica di miglioramento continuo e sostenibilità.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

VIA EX MASCAGNI - FGAA889018

VIA PIRANDELLO - FGAA889029

PICCINNI - FGAA88903A

VIA IV NOVEMBRE - FGAA88904B

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione degli apprendimenti assume una funzione eminentemente formativa e accompagna in modo continuo e sistematico i processi di crescita, maturazione e apprendimento di ciascun bambino. Essa è finalizzata a valorizzare le potenzialità individuali, sostenendo lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Il team docente osserva e documenta i processi di apprendimento nei diversi contesti della vita scolastica, sia formali sia informali, ponendo attenzione alla partecipazione, all'autonomia, alle relazioni, alle modalità di comunicazione e allo sviluppo delle competenze nei cinque campi di esperienza. La valutazione è descrittiva e narrativa, valorizza i progressi compiuti rispetto al punto di partenza e orienta la progettazione educativa. Le osservazioni sono condivise collegialmente dal team docente e costituiscono uno strumento di riflessione e miglioramento dell'azione educativa. La documentazione del percorso di ciascun bambino favorisce il dialogo con le famiglie e sostiene la continuità educativa, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è coerente con le Linee guida ministeriali e con la normativa vigente e tiene conto dell'età degli alunni, delle finalità educative e delle specificità dei diversi ordini di scuola. Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione delle competenze di cittadinanza ha finalità esclusivamente formativa e si realizza attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino nei momenti più significativi della vita quotidiana. Il team docente osserva in particolare le modalità di partecipazione al momento dell'appello e del saluto, il rispetto dei turni di parola e l'ascolto del pensiero dei compagni, la capacità di gestire i conflitti in modo adeguato all'età, nonché il rispetto e la cura degli spazi e dei materiali scolastici. Tali osservazioni consentono di monitorare lo sviluppo delle prime competenze di cittadinanza, favorendo la crescita del senso di appartenenza al gruppo, il rispetto delle regole condivise e la responsabilità.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia ha finalità formativa e si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino nei diversi contesti di vita scolastica. Il team docente valuta la capacità di relazionarsi con i pari e con gli adulti, di partecipare alla vita del gruppo, di collaborare, di rispettare regole condivise e di esprimere in modo adeguato emozioni e bisogni. La valutazione è descrittiva, tiene conto del punto di partenza e dei progressi compiuti e orienta la progettazione educativa, favorendo il benessere relazionale e la continuità educativa.

### **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. "SANDRO PERTINI - VITTORIO - FGIC88900B

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione degli apprendimenti assume una funzione eminentemente formativa e accompagna in modo continuo e sistematico i processi di crescita, maturazione e apprendimento di ciascun bambino. Essa è finalizzata a valorizzare le potenzialità individuali, sostenendo lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza, in



coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Il team docente osserva e documenta i processi di apprendimento nei diversi contesti della vita scolastica, sia formali sia informali, ponendo attenzione alla partecipazione, all'autonomia, alle relazioni, alle modalità di comunicazione e allo sviluppo delle competenze nei cinque campi di esperienza. La valutazione è descrittiva e narrativa, valorizza i progressi compiuti rispetto al punto di partenza e orienta la progettazione educativa. Le osservazioni sono condivise collegialmente dal team docente e costituiscono uno strumento di riflessione e miglioramento dell'azione educativa. La documentazione del percorso di ciascun bambino favorisce il dialogo con le famiglie e sostiene la continuità educativa, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è coerente con le Linee guida ministeriali e con la normativa vigente e tiene conto dell'età degli alunni, delle finalità educative e delle specificità dei diversi ordini di scuola. Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione delle competenze di cittadinanza ha finalità esclusivamente formativa e si realizza attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino nei momenti più significativi della vita quotidiana. Il team docente osserva in particolare le modalità di partecipazione al momento dell'appello e del saluto, il rispetto dei turni di parola e l'ascolto del pensiero dei compagni, la capacità di gestire i conflitti in modo adeguato all'età, nonché il rispetto e la cura degli spazi e dei materiali scolastici. Tali osservazioni consentono di monitorare lo sviluppo delle prime competenze di cittadinanza, favorendo la crescita del senso di appartenenza al gruppo, il rispetto delle regole condivise e la responsabilità. Nella Scuola Primaria, l'Educazione civica è oggetto di valutazione integrata nell'ambito delle altre discipline, in quanto insegnamento trasversale. La valutazione concorre alle valutazioni periodiche e finali previste dalla normativa vigente e si basa su osservazioni sistematiche, prove, attività significative e rubriche valutative condivise, finalizzate all'accertamento delle competenze di cittadinanza acquisite. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico, accompagnato dall'indicazione del livello di competenza raggiunto, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore per la scuola primaria. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione dell'Educazione civica è anch'essa integrata nella valutazione delle discipline e confluisce nelle valutazioni periodiche e finali, come previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Il Collegio dei docenti definisce e rende esplicita la corrispondenza tra i livelli di apprendimento e il voto in decimi attribuito agli alunni, avvalendosi di rubriche e strumenti di valutazione condivisi, finalizzati a rilevare il grado di acquisizione delle competenze di cittadinanza. In tutti gli ordini di scuola, la valutazione dell'Educazione civica ha valore formativo e orientativo e contribuisce allo





sviluppo di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita sociale e democratica.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia ha finalità formativa e si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino nei diversi contesti di vita scolastica. Il team docente valuta la capacità di relazionarsi con i pari e con gli adulti, di partecipare alla vita del gruppo, di collaborare, di rispettare regole condivise e di esprimere in modo adeguato emozioni e bisogni. La valutazione è descrittiva, tiene conto del punto di partenza e dei progressi compiuti e orienta la progettazione educativa, favorendo il benessere relazionale e la continuità educativa.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è coerente con quanto previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e dalla normativa vigente in materia di valutazione del primo ciclo di istruzione. Essa ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni e documenta lo sviluppo delle competenze. La valutazione è riferita ai processi di apprendimento, ai livelli di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze e tiene conto del punto di partenza, dei progressi compiuti e delle potenzialità di ciascun alunno. Essa si fonda su criteri di trasparenza, equità e condivisione, definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione, comune alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, ha finalità formativa e orientativa, è coerente con il curricolo di istituto e si basa su criteri condivisi, trasparenti e inclusivi, orientati allo sviluppo delle competenze e alla valorizzazione dei progressi degli alunni. Per la Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa secondo le modalità previste dalla normativa vigente, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, in coerenza con quanto stabilito dall'ordinamento in vigore (All. A OM n. 3 del 09/01/2025). Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento è espressa in voti in decimi, come previsto dal D. Lgs. n. 62/2017. Il Collegio dei docenti definisce e rende esplicita la corrispondenza tra voti, livelli di apprendimento e descrittori, anche attraverso l'utilizzo di rubriche valutative condivise. In entrambi gli ordini di scuola, la valutazione si avvale di una pluralità di strumenti (osservazioni sistematiche,





prove strutturate e non strutturate, compiti autentici) ed è finalizzata a orientare l'azione didattica, a promuovere l'autovalutazione degli alunni e a garantire la continuità educativa all'interno del primo ciclo di istruzione.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento e delle competenze civiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado ha finalità formativa e orientativa, ed è parte integrante del percorso educativo degli studenti, in conformità al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e al D.P.R. 134/2025 che aggiorna lo Statuto delle studentesse e degli studenti. Nella Scuola Primaria, la valutazione del comportamento e dell'Educazione civica è espressa attraverso giudizi sintetici descrittivi, condivisi collegialmente dal team docente. Essa tiene conto del rispetto delle regole, della partecipazione responsabile alla vita scolastica, della collaborazione con i pari, della cura del materiale e degli spazi comuni e della capacità di gestire i conflitti in modo adeguato. Il giudizio riflette il livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza e orienta le scelte didattiche. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione del comportamento è espressa mediante voto in decimi, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti, aggiornati in conformità al nuovo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 134/2025), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati. Tale valutazione considera non solo il rispetto delle regole, ma anche l'impegno, la partecipazione alla vita della classe e dell'istituto, la responsabilità personale, il contributo alla comunità scolastica e la gestione costruttiva dei conflitti. Le sanzioni disciplinari sono applicate in maniera proporzionata e, ove possibile, integrate da percorsi di cittadinanza attiva e solidale, finalizzati al reinserimento positivo dello studente nella comunità scolastica. In entrambi gli ordini di scuola, la valutazione dell'Educazione civica è integrata nella valutazione delle discipline, documentata attraverso osservazioni sistematiche, prove e rubriche condivise, e contribuisce alla certificazione delle competenze. Le informazioni relative al comportamento e alla cittadinanza sono comunicate alle famiglie tramite il documento di valutazione e il Patto educativo di corresponsabilità, aggiornati secondo le disposizioni del D.P.R. 134/2025, garantendo trasparenza, equità e corresponsabilità educativa.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## **successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva considera tre elementi fondamentali: apprendimento, comportamento e frequenza. La scuola applica le disposizioni del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, integrate dalle modifiche introdotte dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e dal D.P.R. 134/2025 relativo allo Statuto delle studentesse e degli studenti, che rafforzano il valore educativo della valutazione del comportamento.

**SCUOLA PRIMARIA** - L'ammissione è generalmente garantita anche in presenza di livelli di apprendimento parziali o in via di prima acquisizione. La non ammissione è deliberata solo in casi eccezionali, quali:

- Mancata frequenza: il minimo obbligatorio è pari a  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato; la non ammissione è prevista al di sotto di questo limite. I limiti variano in base all'orario settimanale: - 27 ore settimanali (classi 1°-3°): minimo 684 ore su 911; massimo assenze 227 ore (~41 giorni). - 29 ore settimanali (classi 4°-5°): minimo 730 ore su 973; massimo assenze 243 ore (~41 giorni). - Tempo pieno 40 ore: minimo 989 ore su 1318; massimo assenze 325 ore (~41 giorni). Casi di deroga: alunni neoarrivati, alunni con PEI, alunni ospedalizzati, motivi familiari, religiosi, sportivi o culturali documentati; in tali casi il Consiglio di Classe valuta l'ammissione anche se il limite massimo di assenze è superato.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** - La non ammissione può essere determinata da comportamenti gravi o reiterati, come previsto dallo Statuto aggiornato (D.P.R. 134/2025), e dal voto di comportamento insufficiente. La frequenza minima richiesta è pari a  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale:

- 30 ore settimanali: minimo 753 ore su 1004; massimo assenze 251 ore (~41 giorni).
- Indirizzo musicale 33 ore settimanali: minimo 823 ore su 1097; massimo assenze 274 ore (~43 giorni).

• Anche in questa sede, deroghe motivate possono essere valutate dal Consiglio di Classe. In entrambi gli ordini di scuola, la valutazione complessiva tiene conto della frequenza, dei livelli di apprendimento e del comportamento, garantendo trasparenza, equità e corresponsabilità educativa. La promozione è la regola, mentre la non ammissione costituisce eccezione motivata, documentata e deliberata collegialmente dal Consiglio di Classe.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è subordinata al raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento, alla frequenza scolastica, al comportamento e alla partecipazione alle prove INVALSI, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, dal D.P.R. 134/2025 sullo Statuto delle studentesse e degli studenti e dai regolamenti di istituto, garantendo trasparenza, equità e corresponsabilità educativa..

**APPRENDIMENTO** • Il Collegio dei Docenti definisce criteri



generali per la non ammissione all'esame nel caso in cui lo studente riporti un voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. • In presenza di insufficienze, il Consiglio di Classe valuta l'opportunità di percorsi di recupero prima della deliberazione finale. • Il mancato svolgimento delle prove INVALSI concorre anch'esso alla non ammissione, come previsto dall'art. 7, comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017.

**FREQUENZA** • È richiesta una frequenza minima pari a  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale: - Tempo scuola 30 ore settimanali (1004 ore annue): minimo 753 ore; massimo assenze 251 ore (~41 giorni). - Indirizzo musicale 33 ore settimanali (1097 ore annue): minimo 823 ore; massimo assenze 274 ore (~43 giorni). • Il superamento del limite massimo può essere oggetto di deroga motivata, valutata dal Consiglio di Classe in casi documentati: alunni neoarrivati, PEI con articolazione oraria personalizzata, ospedalizzazioni, motivi familiari, religiosi, sportivi o culturali.

**COMPORTAMENTO** • Il rispetto delle regole, la partecipazione responsabile e la gestione costruttiva dei conflitti sono prerequisiti per l'ammissione. • La non ammissione può essere deliberata in caso di comportamenti gravi o reiterati, con voto di comportamento insufficiente, come previsto dal D.P.R. 134/2025.

**PROCEDURA DI DELIBERAZIONE** • Criteri per l'ammissione Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che: - hanno frequentato almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale, fatte salve eventuali deroghe motivate e deliberate dal Collegio dei docenti; - hanno conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con voto numerico; - hanno conseguito una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi; - hanno partecipato alle prove nazionali INVALSI, requisito di ammissione all'esame; - hanno seguito regolarmente il percorso di Educazione civica, oggetto di valutazione collegiale. Il Consiglio di classe, con delibera motivata, può ammettere all'Esame anche in presenza di una o più insufficienze, qualora ritenga che lo studente abbia comunque acquisito le competenze essenziali e che la frequenza dell'Esame possa rappresentare un'opportunità di valorizzazione del percorso svolto. • Criteri per la non ammissione La non ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, con decisione motivata, nei seguenti casi: - mancato raggiungimento del monte ore minimo di frequenza, in assenza di deroghe; - presenza di diffuse e gravi insufficienze, tali da evidenziare il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento e delle competenze di base; - valutazione del comportamento inferiore a sei decimi; - mancata partecipazione alle prove INVALSI, salvo casi eccezionali debitamente documentati. La decisione di non ammissione è assunta tenendo conto dell'intero percorso educativo e formativo dello studente, delle strategie di recupero attivate e degli esiti conseguiti. Costituisce eccezione motivata, documentata e comunicata alle famiglie, con eventuali indicazioni per percorsi di recupero.

---

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



SANDRO PERTINI - FGMM88901C

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è coerente con quanto previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e dalla normativa vigente in materia di valutazione del primo ciclo di istruzione. Essa ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni e documenta lo sviluppo delle competenze. La valutazione è riferita ai processi di apprendimento, ai livelli di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze e tiene conto del punto di partenza, dei progressi compiuti e delle potenzialità di ciascun alunno. Essa si fonda su criteri di trasparenza, equità e condivisione, definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento è espressa in voti in decimi, come previsto dal D. Lgs. n. 62/2017. Il Collegio dei docenti definisce e rende esplicita la corrispondenza tra voti, livelli di apprendimento e descrittori, anche attraverso l'utilizzo di rubriche valutative condivise. In entrambi gli ordini di scuola, la valutazione si avvale di una pluralità di strumenti (osservazioni sistematiche, prove strutturate e non strutturate, compiti autentici) ed è finalizzata a orientare l'azione didattica, a promuovere l'autovalutazione degli alunni e a garantire la continuità educativa all'interno del primo ciclo di istruzione.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione dell'Educazione civica è anch'essa integrata nella valutazione delle discipline e confluisce nelle valutazioni periodiche e finali, come previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Il Collegio dei docenti definisce e rende esplicita la corrispondenza tra i livelli di apprendimento e il voto in decimi attribuito agli alunni, avvalendosi di rubriche e strumenti di valutazione condivisi, finalizzati a rilevare il grado di acquisizione delle competenze di cittadinanza. In tutti gli ordini di scuola, la valutazione dell'Educazione civica ha valore formativo e orientativo e contribuisce allo sviluppo di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita sociale e democratica.





## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento e delle competenze civiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado ha finalità formativa e orientativa, ed è parte integrante del percorso educativo degli studenti, in conformità al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e al D.P.R. 134/2025 che aggiorna lo Statuto delle studentesse e degli studenti. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione del comportamento è espressa mediante voto in decimi, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti e aggiornati in conformità al nuovo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 134/2025). Tale valutazione considera non solo il rispetto delle regole, ma anche l'impegno, la partecipazione alla vita della classe e dell'istituto, la responsabilità personale, il contributo alla comunità scolastica e la gestione costruttiva dei conflitti. Le sanzioni disciplinari sono applicate in maniera proporzionata e, ove possibile, integrate da percorsi di cittadinanza attiva e solidale, finalizzati al reinserimento positivo dello studente nella comunità scolastica. La valutazione dell'Educazione civica è integrata nella valutazione delle discipline, documentata attraverso osservazioni sistematiche, prove e rubriche condivise, e contribuisce alla certificazione delle competenze. Le informazioni relative al comportamento e alla cittadinanza sono comunicate alle famiglie tramite il documento di valutazione e il Patto educativo di corresponsabilità, aggiornati secondo le disposizioni del D.P.R. 134/2025, garantendo trasparenza, equità e corresponsabilità educativa.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva considera tre elementi fondamentali: apprendimento, comportamento e frequenza. La scuola applica le disposizioni del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, integrate dalle modifiche introdotte dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e dal D.P.R. 134/2025 relativo allo Statuto delle studentesse e degli studenti, che rafforzano il valore educativo della valutazione del comportamento.

- o La non ammissione può essere determinata da comportamenti gravi o reiterati, come previsto dallo Statuto aggiornato (D.P.R. 134/2025), e dal voto di comportamento insufficiente.
- o La frequenza minima richiesta è pari a  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale: o 30 ore settimanali: minimo 753 ore su 1004; massimo assenze 251 ore (~41 giorni).
- o Indirizzo musicale 33 ore settimanali: minimo 823 ore su 1097; massimo assenze 274 ore (~43 giorni).

• Anche in questa sede, deroghe motivate possono essere valutate dal Consiglio di Classe. La valutazione complessiva tiene conto della frequenza, dei livelli di apprendimento e del comportamento, garantendo trasparenza, equità e corresponsabilità educativa. La promozione è la regola, mentre la non ammissione costituisce



eccezione motivata, documentata e deliberata collegialmente dal Consiglio di Classe.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Scuola Secondaria di Primo Grado L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è subordinata al raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento, alla frequenza scolastica e al comportamento, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, dal D.P.R. 134/2025 sullo Statuto delle studentesse e degli studenti e dai regolamenti di istituto.

**Apprendimento** • Il Collegio dei Docenti definisce criteri generali per la non ammissione all'esame nel caso in cui lo studente riporti un voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. • In presenza di insufficienze, il Consiglio di Classe valuta l'opportunità di percorsi di recupero prima della deliberazione finale. • Il mancato svolgimento delle prove INVALSI concorre anch'esso alla non ammissione, come previsto dall'art. 7, comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017.

**Frequenza** • È richiesta una frequenza minima pari a  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale: o Tempo scuola 30 ore settimanali (1004 ore annue): minimo 753 ore; massimo assenze 251 ore (~41 giorni). o Indirizzo musicale 33 ore settimanali (1097 ore annue): minimo 823 ore; massimo assenze 274 ore (~43 giorni). • Il superamento del limite massimo può essere oggetto di deroga motivata, valutata dal Consiglio di Classe in casi documentati: alunni neoarrivati, PEI con articolazione oraria personalizzata, ospedalizzazioni, motivi familiari, religiosi, sportivi o culturali.

**Comportamento** • Il rispetto delle regole, la partecipazione responsabile e la gestione costruttiva dei conflitti sono prerequisiti per l'ammissione. • La non ammissione può essere deliberata in caso di comportamenti gravi o reiterati, con voto di comportamento insufficiente, come previsto dal D.P.R. 134/2025.

**Procedura di deliberazione** • L'ammissione è deliberata collegialmente dal Consiglio di Classe, che valuta apprendimento, frequenza e comportamento. • La non ammissione costituisce eccezione motivata, documentata e comunicata alle famiglie, con eventuali indicazioni per percorsi di recupero. In sintesi, l'ammissione all'esame di Stato è subordinata al raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento, alla frequenza regolare, al comportamento adeguato e alla partecipazione alle prove INVALSI, garantendo trasparenza, equità e corresponsabilità educativa.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---





NICOLA ZINGARELLI - FGEE88901D

VIA A. SCARABINO - FGEE88902E

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è coerente con quanto previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum e dalla normativa vigente in materia di valutazione del primo ciclo di istruzione. Essa ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni e documenta lo sviluppo delle competenze. La valutazione è riferita ai processi di apprendimento, ai livelli di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze e tiene conto del punto di partenza, dei progressi compiuti e delle potenzialità di ciascun alunno. Essa si fonda su criteri di trasparenza, equità e condivisione, definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Per la Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa secondo le modalità previste dalla normativa vigente, attraverso giudizi riferiti agli obiettivi di apprendimento, accompagnati dall'indicazione del livello di competenza raggiunto, in coerenza con quanto stabilito dall'ordinamento in vigore. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento è espressa in voti in decimi, come previsto dal D. Lgs. n. 62/2017. Il Collegio dei docenti definisce e rende esplicita la corrispondenza tra voti, livelli di apprendimento e descrittori, anche attraverso l'utilizzo di rubriche valutative condivise. In entrambi gli ordini di scuola, la valutazione si avvale di una pluralità di strumenti (osservazioni sistematiche, prove strutturate e non strutturate, compiti autentici) ed è finalizzata a orientare l'azione didattica, a promuovere l'autovalutazione degli alunni e a garantire la continuità educativa all'interno del primo ciclo di istruzione.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella Scuola Primaria, l'Educazione civica è oggetto di valutazione integrata nell'ambito delle altre discipline, in quanto insegnamento trasversale. La valutazione concorre alle valutazioni periodiche e finali previste dalla normativa vigente e si basa su osservazioni sistematiche, prove, attività significative e rubriche valutative condivise, finalizzate all'accertamento delle competenze di



cittadinanza acquisite. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico, accompagnato dall'indicazione del livello di competenza raggiunto, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore per la scuola primaria.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento e delle competenze civiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado ha finalità formativa e orientativa, ed è parte integrante del percorso educativo degli studenti, in conformità al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e al D.P.R. 134/2025 che aggiorna lo Statuto delle studentesse e degli studenti. Nella Scuola Primaria, la valutazione del comportamento e dell'Educazione civica è espressa attraverso giudizi sintetici descrittivi, condivisi collegialmente dal team docente. Essa tiene conto del rispetto delle regole, della partecipazione responsabile alla vita scolastica, della collaborazione con i pari, della cura del materiale e degli spazi comuni e della capacità di gestire i conflitti in modo adeguato. Il giudizio riflette il livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza e orienta le scelte didattiche.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva considera tre elementi fondamentali: apprendimento, comportamento e frequenza. La scuola applica le disposizioni del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, integrate dalle modifiche introdotte dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e dal D.P.R. 134/2025 relativo allo Statuto delle studentesse e degli studenti, che rafforzano il valore educativo della valutazione del comportamento. Scuola Primaria L'ammissione è generalmente garantita anche in presenza di livelli di apprendimento parziali o in via di prima acquisizione. La non ammissione è deliberata solo in casi eccezionali, quali:

- Mancata frequenza: il minimo obbligatorio è pari a  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato; la non ammissione è prevista al di sotto di questo limite. I limiti variano in base all'orario settimanale: o 27 ore settimanali (classi 1°-3°): minimo 684 ore su 911; massimo assenze 227 ore (~41 giorni). o 29 ore settimanali (classi 4°-5°): minimo 730 ore su 973; massimo assenze 243 ore (~41 giorni). o o Tempo pieno 40 ore: minimo 989 ore su 1318; massimo assenze 325 ore (~41 giorni).
- Casi di deroga: alunni neoarrivati, alunni con PEI, alunni ospedalizzati, motivi familiari, religiosi, sportivi o culturali documentati; in tali casi il Consiglio di Classe valuta l'ammissione anche se il limite massimo di assenze è superato. La valutazione complessiva tiene conto della frequenza, dei livelli di apprendimento e del comportamento, garantendo trasparenza, equità e corresponsabilità educativa. La promozione è la regola, mentre la non ammissione costituisce



eccezione motivata, documentata e deliberata collegialmente dal Consiglio di Classe.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola promuove un modello educativo inclusivo orientato al successo formativo di tutti gli alunni, attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la valorizzazione delle differenze individuali. L'organizzazione didattica è strutturata per prevenire le difficoltà e intervenire tempestivamente sulle criticità, mediante osservazioni iniziali, monitoraggio continuo degli apprendimenti e azioni mirate di recupero e potenziamento, attuate sia in orario curricolare, anche attraverso forme di flessibilità, sia in orario extracurricolare.

Particolare attenzione è riservata agli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali la scuola predispone Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati, elaborati collegialmente e aggiornati periodicamente sulla base del profilo di funzionamento e delle osservazioni sistematiche. I percorsi personalizzati prevedono l'utilizzo di strategie inclusive, strumenti compensativi e misure dispensative, nonché criteri di valutazione coerenti con gli obiettivi individuali. Parallelamente, vengono attivati interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali.

La scuola sostiene la diffusione di una cultura dell'inclusione attraverso attività di sensibilizzazione, progetti interculturali e collaborazioni con famiglie, associazioni e reti di scuole a livello locale, nazionale ed europeo. Il lavoro dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione e il coinvolgimento delle diverse componenti della comunità scolastica contribuiscono alla costruzione di un clima relazionale positivo e partecipato. Le azioni intraprese hanno prodotto riscontri positivi, evidenziati dal miglioramento dei risultati degli alunni, in particolare degli studenti stranieri e dalla progressiva riduzione dei livelli di apprendimento più critici.

Permangono tuttavia alcune aree di miglioramento. In particolare, si rileva la necessità di rafforzare ulteriormente le competenze professionali di tutti i docenti in ambito valutativo e inclusivo, al fine di garantire una maggiore uniformità e coerenza nelle pratiche didattiche. Inoltre, le iniziative di sensibilizzazione e i processi inclusivi, pur in costante evoluzione, richiedono un ulteriore consolidamento attraverso un monitoraggio sistematico e una revisione continua dei documenti e delle azioni intraprese.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola attua procedure strutturate e condivise per garantire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in coerenza con il D.Lgs. 66/2017 e il D.M. 182/2020 e il Decreto Interministeriale n. 153/2023. Le azioni inclusive hanno avvio già dalla fase di pre-iscrizione e accoglienza, attraverso la raccolta di informazioni funzionali alla conoscenza dell'alunno e alla predisposizione di un adeguato contesto educativo. Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato collegialmente dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), con la partecipazione della famiglia e dei servizi sociosanitari, sulla base delle osservazioni iniziali e secondo il modello nazionale vigente. Il PEI definisce obiettivi educativi e didattici, strategie inclusive, misure di sostegno, risorse professionali e criteri di valutazione, ed è condiviso e sottoscritto dalla famiglia entro i termini previsti dalla normativa. Il documento è oggetto di monitoraggio periodico, di eventuali aggiornamenti in itinere e di verifica finale. Particolare attenzione è riservata alle fasi di transizione e di continuità tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire la continuità educativa e didattica. La scuola promuove, inoltre, una cultura dell'inclusione attraverso percorsi di formazione del personale, valorizzando la diversità come risorsa educativa.





## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato avviene in forma collegiale nell'ambito del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), quale sede di progettazione condivisa e corresponsabile del percorso educativo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico, o un suo delegato, assicura il coordinamento dei lavori e il rispetto delle procedure previste dalla normativa. I docenti contitolari della classe e il docente di sostegno concorrono alla progettazione educativo-didattica, definendo obiettivi, strategie inclusive, modalità di intervento e criteri di valutazione coerenti con i bisogni educativi dell'alunno. I genitori, o chi esercita la responsabilità genitoriale, partecipano attivamente al processo di elaborazione del PEI, condividendo informazioni utili e contribuendo alle scelte educative, in un'ottica di corresponsabilità scuola-famiglia. Le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, quali assistenti all'autonomia e alla comunicazione, educatori e operatori dei servizi socio-sanitari, forniscono il proprio contributo specialistico in relazione alle competenze di ciascuno e alle esigenze dell'alunno. Il GLO assicura il monitoraggio e la verifica periodica del PEI, favorendo la continuità educativa e l'effettiva realizzazione di un percorso inclusivo.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni utili alla conoscenza degli alunni, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Essa, infatti, assume una diretta corresponsabilità educativa dei propri figli, in particolare nella gestione del comportamento e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti; collabora assieme al territorio a tutte le iniziative della scuola; esprime proposte per favorire il benessere degli alunni con disabilità.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante





## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni con disabilità nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado si fonda sui principi dell'inclusione e della personalizzazione del percorso educativo, in conformità al D.Lgs. 62/2017 e alla normativa vigente in materia di inclusione scolastica. Essa assume una funzione prevalentemente formativa ed è finalizzata a valorizzare i progressi compiuti dall'alunno, tenendo conto dei livelli di partenza, delle potenzialità individuali e degli obiettivi definiti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il processo valutativo è strettamente correlato al percorso educativo e didattico personalizzato e riguarda gli apprendimenti disciplinari, il comportamento e la partecipazione alle attività, così come progettati nel PEI. La valutazione non fa riferimento a standard comuni alla classe, ma si basa su criteri personalizzati, orientati alla crescita globale dell'alunno e al riconoscimento dei risultati raggiunti in relazione alle proprie possibilità. Le modalità di verifica e valutazione sono individuate nel PEI e possono prevedere adattamenti delle prove, l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, nonché criteri valutativi flessibili, al fine di consentire all'alunno di esprimere le competenze acquisite e di vivere positivamente l'esperienza scolastica. Un ruolo centrale è svolto dall'osservazione sistematica dei comportamenti, dei processi di apprendimento e della partecipazione, integrata dalla documentazione delle esperienze significative. Nel documento di valutazione non sono riportati riferimenti espliciti al PEI o alla certificazione ai sensi della Legge 104/1992, salvo nei casi in cui il percorso preveda una valutazione personalizzata. In tali situazioni, la valutazione è espressa in riferimento agli obiettivi individualizzati e viene accompagnata da un'apposita dicitura, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Nei casi in cui il percorso educativo sia principalmente orientato allo sviluppo delle autonomie personali e sociali, delle competenze comunicative e relazionali e della partecipazione, la valutazione si riferisce agli obiettivi educativi individuati nel PEI, anche quando non direttamente riconducibili alle singole discipline. Per la scuola primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa mediante giudizi descrittivi, coerenti con quanto previsto dall'O.M. 172/2020 e adeguati agli obiettivi personalizzati. L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo avviene sulla base del percorso svolto e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI, nel rispetto del principio del successo formativo di tutti gli alunni.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Si individuano azioni e strategie per garantire qualità al processo di orientamento scolastico alla scuola secondaria di II grado o al termine della stessa agli alunni disabili in un'ottica di gestione integrata. Si mira un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la



persona nell'ottica della piena realizzazione del progetto di vita nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità pertanto:

- fornisce i principi e le indicazioni riguardanti le procedure di un ottimale inserimento degli alunni disabili
- definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica
- traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e continuità. Tutto ciò ispirandosi ai seguenti principi:
- personalizzazione degli interventi;
- coinvolgimento attivo degli studenti;
- collaborazione con la famiglia;
- funzione tutoriale dei compagni;
- funzione tutoriale dei docenti;
- didattica orientativa triennale;
- orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio;
- coerenza rispetto al progetto di vita della persona.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



## Aspetti generali

L'offerta formativa della scuola deve essere coerente con i bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.

Data la complessità del mondo scolastico, la realizzazione di tale offerta passa attraverso processi e decisioni connessi a:

- promozione dell'identificazione nel progetto da parte di tutti gli interlocutori interni ed esterni e realizzazione dello stesso nell'offerta didattica e nella vita quotidiana della scuola;
- costruzione di relazioni solide e proficue per coinvolgere operativamente tutti gli interlocutori (compresi gli studenti, se si fa riferimento alla scuola superiore) nella progettualità e nella visione della scuola, nonché per sviluppare identificazione ed appartenenza rispetto al progetto;
- organizzazione di una struttura che crea, alimenta e realizza l'offerta formativa definita (corsi, metodologie didattiche per le diverse tipologie di studenti e di esigenze, metodologie per la misurazione, per la verifica e per la valutazione dei livelli di apprendimento, della qualità dei progetti...);
- monitoraggio e valutazione della qualità e dell'efficacia dell'erogazione dell'offerta formativa;
- pubblicizzazione degli esiti e disseminazione dei processi e delle esperienze;
- guida da parte del DS attraverso la presenza, l'esempio e la coerenza nel prendere decisioni nella quotidianità.

Il ruolo del DS nella DIREZIONE, nel COORDINAMENTO E nella VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO si declina in termini relazionali all'interno della scuola, ovvero è l'area nella quale il DS esprime la propria funzione di leadership in un mondo complesso e variegato di rapporti, di vincoli amministrativi, normativi e burocratici.

I processi e le decisioni connessi a questa area mirano a:

- promozione della motivazione del personale docente e ATA, mediante molteplici strumenti e, fondamentalmente, attraverso un atteggiamento di apertura, di ascolto, di confronto, di valorizzazione, di mirata assegnazione di compiti, di esempio e di controllo;
- costruzione e gestione del clima dell'Istituto;
- identificazione dei bisogni formativi e facilitazione della formazione del personale docente e ATA;
- gestione delle relazioni con RSU;



- espletamento, monitoraggio e valutazione delle attività amministrative relative al personale docente e ATA (contratti, adempimenti amministrativi, nomina supplenti...).

Nelle RELAZIONI ESTERNE, COLLABORAZIONE CON SOGGETTI ISTITUZIONALI, CULTURALI, PROFESSIONALI, SOCIALI ED ECONOMICI DEL TERRITORIO il ruolo del DS si declina in termini relazionali sul fronte esterno, rispetto alla varietà degli interlocutori politici, sociali ed economici.

Le relazioni sono impostate e gestite in modo da:

- ricercare risorse finanziarie aggiuntive;
- individuare opportunità formative per gli studenti;
- accrescere l'apertura e l'integrazione della scuola con il mondo esterno, per costruire un contesto formativo integrato;
- affermare la scuola come interlocutore autorevole e visibile nel tessuto culturale, civile e socio economico

L'ORGANIZZAZIONE E la GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLO DI GESTIONE é l'area nella quale si colloca la gestione amministrativa ed economica della scuola. Essa è funzionale alla costruzione del contesto didattico e dell'offerta formativa.

In questa area rientrano attività, processi e decisioni connessi a:

- allocare, gestire e monitorare le risorse in modo trasparente;
- gestire e sviluppare le risorse strumentali;
- monitorare e supervisionare le attività di segreteria;
- gestire i problemi connessi a privacy e sicurezza.

Per realizzare tale organizzazione il DS si avvale di diverse figure presenti negli uffici di segreteria, a partire dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e da altre da lui individuate o rese disponibili e nominate dal Collegio dei Docenti. Tali figure svolgono funzioni strumentali utili al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia amministrativo-organizzativo-didattica.

Organigramma e funzionigramma sono la delucidazione in forma semplificata, ai fini della piena





accessibilità e comprensibilità, dei dati dell'organizzazione scolastica.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

L'Organigramma è la rappresentazione grafica della struttura organizzativa finalizzato a rappresentare la dimensione verticale dell'organizzazione identificando chiaramente le relazioni di sovra o subordinazione; è uno strumento di sintesi finalizzato alla comunicazione dell'assetto organizzativo generale. Descrive, inoltre, la struttura organizzativa per il tramite dell'esplicitazione delle Responsabilità Organizzative e delle responsabilità funzionali (responsabilità di funzionamento, coordinamento) affidate alle varie Unità Organizzative (o operative) della scuola.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

La Dirigente del nostro I. C. ha nominato due persone di fiducia col compito di Vicario: uno per la Scuola Primaria e dell'Infanzia, l'altro per la Scuola Secondaria di Primo grado. Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di intersezione, interclasse, di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione

2



degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; •propone la formazione delle classi/sezioni, di concerto con il Dirigente e la specifica Commissione, cura le graduatorie interne; •è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; •controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; •controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.) ed Associazioni del Territorio; • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

1) Referente raccordo e  
comunicazione efficace con la

2



comunità scolastica, sociale e con il territorio 2) Supporto organizzazione, gestione, piattaforme, attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo, per l'autonomia didattica e organizzativa

Funzione strumentale

La legge 107 del 2015, riprendendo l'art.25 del D.Lgs. n.165 del 2001 afferma che il Dirigente Scolastico, nell'ambito delle sue funzioni, ai sensi del comma 83, può individuare fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. A tal fine sono state individuate le seguenti Funzioni di Sistema con i seguenti compiti: AREA 1 Gestione PTOF e sostegno al lavoro del docente, Invalsi, Sistema di autovalutazione d'Istituto e valutazione apprendimento e comportamento (numero componenti: 2) - collaborazione alla stesura/aggiornamento del PTOF, RAV,PDM, Rendicontazione Sociale - collaborazione con i Consigli d'Interclasse relativamente alle attività integrative del Curricolo - analisi dei dati INVALSI e diffusione dei risultati - disposizione di strumenti strutturati per la valutazione d'Istituto, somministrazione dei questionari, raccolta e tabulazione di dati - collaborazione con le altre Funzioni Strumentali di Sistema, con

8



collaboratori del Dirigente Scolastico e con i referenti dei progetti. AREA 2 Interventi e servizi per gli studenti (TUTOR ORIENTAMENTO): accoglienza, tutoraggio, continuità e orientamento. Rapporti con il territorio/enti esterni, visite guidate e progetti, competizioni, gare, concorsi. Coordinamento didattico e organizzativo. Regolamenti di Istituto (numero componenti: 2) - iniziative interne tra i diversi ordini di scuola, propone, progetta, calendarizza e coordina le attività di informazione ed orientamento in ingresso e in uscita - progetta e coordina le attività di accoglienza , continuità e orientamento in raccordo con gli altri ordini di scuola - promuove azioni volte al miglioramento dell'Offerta Formativa con progetti di valorizzazione delle valenze educative del territorio. AREA 3 Inclusione, intercultura e benessere a scuola (numero componenti: 2) - è responsabile delle azioni inclusive, alunni con BES - gestisce di protocolli operativi, - predispone i modelli di personalizzazione dell'apprendimento, - predispone il Piano Annuale dell'inclusione, - gestisce la piattaforma per inserimento dati relativi agli organici - propone attività formative per il personale scolastico AREA 4



Innovazione e ricerca tecnologico-  
metodologico- didattica; Sito web,  
piattaforme e supporto alla  
digitalizzazione (numero componenti:  
2); - Ricerca e informazione delle  
opportunità di partecipazione a  
progetti nazionali ed europei e relativi  
finanziamenti. - Lettura dei bandi,  
delle modalità di partecipazione e  
delle procedure di attuazione dei  
progetti. - Progettazione di interventi  
d'intesa con Enti ed Istituzioni per  
integrare e arricchire l'offerta  
formativa - Gestione del sito  
istituzionale, delle pagine social, di  
piattaforme interne di ausilio alla  
comunità scolastica

Capodipartimento

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI Scuola  
secondaria I Grado (n. 6 unità):  
Ambito Umanistico/Religione (n. 2);  
Ambito Logico - Matematico  
Tecnologico-Sportivo (n. 1); Ambito  
Artistico (n. 1); Ambito Strumento  
Musicale (n. 1); Ambito Inclusione (n.  
1) Presidente Interclasse Scuola  
Primaria: (unità 5) Presidente  
Intersezione Scuola Dell'Infanzia (n. 1  
unità) Compiti -presiedere le riunioni  
di area disciplinare e garantire la  
trattazione dei punti all'O.d.g.; -  
coordinare la definizione delle prove  
d'ingresso; - coordinare la definizione  
degli obiettivi disciplinari; - coordinare  
la predisposizione di obiettivi minimi  
comuni e l'elaborazione della

12





programmazione - curricularare anche in termini di competenze da promuovere; coordinare la predisposizione delle prove di verifica comuni di fine quadrimestre; - coordinare la definizione delle proposte di adozione dei libri di testo; - documentare e archiviare il materiale prodotto; riferire al Dirigente scolastico in ordine alle problematiche emerse. - Elaborano ipotesi e strumenti per la Costruzione del curriculum verticale, anche in collaborazione con esperti esterni. - Definiscono e monitorano lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.)

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del responsabile, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo •sapersi porre come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti •raccolgere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. •mediare i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di

8



plesso con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni. RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA - verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni - collegamento con la Scuola Primaria - segnalazione tempestiva delle emergenze - contatti con le famiglie - vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto

Animatore digitale

L'animatore digitale affianca il Dirigente e il DSGA curando la formazione del personale, l'adozione di nuove soluzioni tecnologiche e lo sviluppo della cultura digitale, con la progettazione e realizzazione dei percorsi d'innovazione digitale a partire da quelli previsti dal PNSD, dal PTOF e secondo le esigenze emergenti. Stimola l'adozione di strumenti digitali per la didattica, il coding, il social learning; supporta l'intera comunità scolastica (studenti, docenti, famiglie) nell'uso consapevole e creativo delle tecnologie. Lavora in équipe con il gruppo di docenti del

1



|                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                                                                                                                           | Team Digitale per diffondere le competenze digitali a cascata.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |   |
| Team digitale                                                                                                                             | <p>I docenti del team digitale sostengono l'animatore digitale nelle attività messe in atto; collaborano con l'Animatore Digitale per guidare la trasformazione digitale, supportando l'innovazione didattica e tecnologica, implementando il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e formando il personale sull'uso consapevole degli strumenti digitali. Le loro attività includono la gestione di piattaforme, la creazione di contenuti, il supporto ai colleghi e la promozione di metodologie didattiche innovative creando una cultura digitale condivisa e facilitando l'uso efficace della tecnologia per l'apprendimento.</p> | 3 |
| Referente all'Educazione al benessere psicofisico (Sviluppo Sostenibile/Mobility Management scolastico/Promozione Educazione alla Salute) | <p>- promuove una stretta collaborazione tra Sistema Scolastico e Sistema Sanitario - progetta percorsi per favorire il benessere psicofisico dei bambini e dei ragazzi - lavora per migliorare la qualità dei luoghi scolastici - promuove corretti stili di vita (mangiare sano, fare attività fisica) e il rispetto dell'ambiente - diffonde le buone pratiche</p>                                                                                                                                                                                                                                                                    | 2 |
| Referente bullismo/cyberbullismo, Legalità/Educazione Civica                                                                              | <p>La sua funzione è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività legate al tema della Legalità e di Educazione Civica. •</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 1 |



Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto; • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso; • Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per



singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare nella scheda di valutazione; • Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Team  
bullismo/cyberbullismo e-  
policy Team per  
l'Emergenza - Linee di  
orientamento 2021 (anche

Compiti - Coadiuvare il Dirigente  
scolastico nelle azioni di prevenzione  
del fenomeno del  
bullismo/cyberbullismo; - Intervenire  
(come gruppo ristretto) nelle

3



tramite le reti di scopo)

situazioni acute di bullismo/cyberbullismo. - Favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative.

Commissioni e gruppi operativi di lavoro

La COMMISSIONE AREA 1 (n. 5 partecipanti al gruppo operativo di lavoro) collabora con i referenti all'attuazione del PTOF e dei documenti di valutazione; utilizza forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti (INVALSI); si occupa di promozione e accompagnamento nella definizione e condivisione del Rapporto di autovalutazione e della rendicontazione e pubblicazione dei risultati raggiunti anche attraverso l'utilizzo efficace dei dati e degli strumenti a disposizione per l'analisi del contesto e l'autovalutazione e il monitoraggio dell'avvicinamento agli obiettivi da conseguire; propone sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica e percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni; definisce priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli esiti del RAV; progetta iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate; esamina e aggiorna i criteri di valutazione La

17





COMMISSIONE AREA 2 (n. 3 partecipanti al gruppo operativo di lavoro) si attiva in interventi e servizi per gli studenti: accoglienza, tutoraggio, continuità e orientamento. Rapporti con il territorio/enti esterni, visite guidate e progetti, competizioni, gare, concorsi. Coordinamento didattico e organizzativo. La COMMISSIONE AREA 3 (n. 3 partecipanti al gruppo operativo di lavoro) si occupa di inclusione: definizione, progettazione, realizzazione e condivisione del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento, con specifica attenzione al sostegno e all'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione; propone gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF La COMMISSIONE AREA 4 (n. 2 partecipanti al gruppo operativo di lavoro) si occupa di Innovazione e ricerca tecnologico-metodologico-didattica. Cura la formazione e lo sviluppo professionale del personale attraverso la promozione e realizzazione, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, di iniziative di formazione; progetta il curriculum per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica; propone azioni



per lo sviluppo delle competenze STEM; propone sperimentazioni metodologico-didattiche e/o innovazioni organizzativo-didattiche e/o l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica Gruppo di lavoro "0-6" (n. 4 partecipanti): Cura la formazione e lo sviluppo professionale del personale attraverso la promozione e realizzazione, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, di iniziative di formazione, anche con la partecipazione a percorsi proposti dalla rete di appartenenza.

Referente

eTwinning/Erasmus/Progetti linguistici,

Il Referente Erasmus per la scuola è la figura chiave che coordina e promuove tutte le attività del programma Erasmus+ all'interno dell'Istituto, occupandosi della mobilità di studenti e docenti, della progettazione europea, delle relazioni con partner internazionali e della disseminazione dei risultati, spesso supportato da "Ambasciatori Erasmus+" esperti che aiutano a diffondere il programma a livello locale e a fornire formazione. Ruoli e Compiti Principali (2 componenti):  
Progettazione Europea: Guida la scrittura e la realizzazione dei progetti Erasmus+ e eTwinning.  
Internazionalizzazione: Integra le attività internazionali nel curriculum scolastico. Relazioni Esterne: Cura i

2



rapporti con le scuole partner e le agenzie nazionali (come INDIRE).  
Formazione e Disseminazione:  
Organizza eventi, seminari e promuove il programma all'interno della scuola, con il compito di garantire l'informazione, la promozione e il monitoraggio dell'azione nel proprio Paese, oltre a fornire servizi di formazione e supporto ai docenti. Come referente di progetti linguistici: tiene i contatti con gli enti certificati; predispone la realizzazione di progetti di certificazione linguistica; sovrintende alle relative attività controllando lo stato di avanzamento; documenta i momenti salienti dell'intervento anche attraverso mezzi audio-visivi.

Referente Biblioteca e  
centro di documentazione;

Regolamenta l'uso della biblioteca; cura la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca. Sottopone al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo 1  
compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola. Partecipa agli incontri periodici di aggiornamento della rete "biblioteca" di appartenenza.

Centro Sportivo  
Scolastico/Campionati  
Studenteschi

Iscrive, organizza e dirige i gruppi studenteschi in attività sportive 1



|                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Responsabile ambienti<br>(STEM, LINGUE, BIBLIOTECA,<br>ARTE, MUSICA)                             | Cura gli ambienti regolando gli orari<br>del loro utilizzo e l'arricchimento o la<br>sostituzione di materiale usurato e/o<br>malfunzionante. Ogni docente avrà<br>occasione di progettare un'attività o<br>produrre materiale didattico con gli<br>strumenti presenti nello specifico<br>ambiente e con l'eventuale ausilio del<br>referente.                                                                                                                                                                                                                  | 3 |
| Responsabile mensa                                                                               | Raccolgono e coordinano l'attività con<br>le aziende che erogano il servizio<br>mensa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 4 |
| Responsabile preposto alla<br>vigilanza e all'osservazione<br>delle norme sul divieto di<br>fumo | Vigila sull'osservanza delle regole sul<br>divieto di fumo negli ambienti pubblici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 8 |
| Commissione Formazioni<br>Classi                                                                 | La Commissione formazione Classi è<br>composta dai Collaboratori del<br>Dirigente, dalle FF.SS. Inclusione e<br>Intercultura, dalle FF.SS Continuità e<br>Orientamento e dai Capi Dipartimento<br>delle aree Umanistica e Scientifica. La<br>stessa commissione opererà al<br>termine delle iscrizioni, in<br>ottemperanza ai criteri deliberati dagli<br>OO.CC, per la formazione di classi<br>eterogenee che consideri: - tutte le<br>fasce valutative - il genere - la<br>distribuzione di criticità rappresentate<br>- la presenza di alunni con disabilità | 8 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                |   |
|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Docente primaria | Attività curriculari di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche, progetti interdisciplinari come alternativa alla R.C.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> | 3 |
|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |   |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA) | Il docente è impegnato nel progetto di inclusione volto alla creazione di coro di voci bianche col coinvolgimento di gruppi di alunni dei tre ordini di scuola<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul> | 1 |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

|                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |   |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | Il docente è impegnato nel progetto di inclusione volto allo sviluppo del linguaggio espressivo-comunicativo attraverso l'arte e la creatività con la realizzazione di opere murali all'interno dell'Istituzione scolastica.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul> | 1 |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

|                   |                                        |   |
|-------------------|----------------------------------------|---|
| AM12 - DISCIPLINE | Il docente è impegnato nel progetto di | 1 |
|-------------------|----------------------------------------|---|



| Scuola secondaria di primo<br>grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|----------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|----------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                                                        |                                                                                                                                                                  |  |
|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| LETTERARIE<br>NELL'ISTRUZIONE<br>SECONDARIA DI I GRADO | inclusione volto all'alfabetizzazione degli alunni<br>stranieri/BES<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul> |  |
|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è il responsabile dell'intera area gestionale e organizzativa della scuola, assicurando che i servizi generali funzionino efficacemente per supportare le attività didattiche. Sovrintende ai servizi generali, amministrativi e contabili, coordinando il personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario); ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativi e contabili, di ragioneria, di economato, anche con rilevanza esterna, gestendo i beni mobili (inventario, consegne), preparando atti contabili, gestendo bilanci e adempimenti fiscali, e istruendo le attività negoziali, sempre sotto le direttive del Dirigente Scolastico. È una figura chiave per il buon funzionamento organizzativo e gestionale della scuola. Funzioni principali del DSGA Organizzazione e Coordinamento Personale ATA: definisce il piano delle attività, assegna compiti, coordina il lavoro e verifica i risultati del personale ATA. Gestione Amministrativa e Contabile: predispone e formalizza atti amministrativi e contabili, gestisce bilanci, tiene la contabilità, firma ordini di pagamento e gestisce fondi e adempimenti fiscali. Gestione del Patrimonio: è consegnatario dei beni mobili (banchi, attrezzature), cura gli inventari e ne gestisce l'utilizzo. Gestione Attività Negoziali: istruisce e può gestire le procedure di gara e gli appalti per beni e servizi. Supporto al Dirigente Scolastico: collabora strettamente con il Dirigente nella gestione delle risorse e nell'organizzazione generale, fungendo da braccio destro per le funzioni



amministrative e contabili. Ruolo negli Organi Collegiali: è membro di diritto della Giunta Esecutiva, partecipando alla definizione del programma annuale. Responsabilità Specifiche: responsabile del protocollo informatico, della conservazione dei documenti e del trattamento dei dati personali.

#### Ufficio protocollo

- Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA
- Rilascio CU
- gestione trasmissioni telematiche (770), dichiarazione IRAP, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.)
- Richieste CIG/CUP/DURC/EQUITALIA/VERIFICHE FISCALI ed altri adempimenti connessi.
- OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso
- Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Liquidazione esperti esterni - Comunicazione telematica compensi percepiti dai docenti e dei consulenti esterni al 30/6 e al 31/12 nel sito anagrafe delle prestazioni secondo le scadenze e le tempistiche previste dalla legge
- Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) -
- Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT.
- Procedura acquisti (acquisizione richieste, decisioni, preventivi, prospetti comparativi, contratti d'acquisto, buoni d'ordine) - Gestione degli acquisti tramite MEPA (RDO - Ordini di esecuzione immediata-trattativa diretta) nel rispetto dei criteri indicati nel regolamento sull'attività negoziale
- Collaborazione con i referenti di commissione per la organizzazione delle visite guidate (contatti con le agenzie per le verifiche amministrative) ed espletamento delle procedure di gara per l'effettuazione delle stesse.
- Tenuta dei registri del patrimonio e atti conseguenti (carichi -scarichi - sub consegne) - rivalutazione e ricognizione dei beni.
- Pratiche di contenzioso su sentenza per RPD docenti - CIA collaboratori scolastici ed eventuale supporto per la gestione delle pratiche di risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità/inabilità/decesso/dimissioni



#### Ufficio acquisti

UFFICIO affari generali, acquisti e gestione software: • Tenuta registro protocollo web – conservazione a norma – Archiviazione - Gestione circolari interne – Posta elettronica-pubblicazione albo on line e amministrazione trasparente. • Gestione segreteria digitale e della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web della scuola in collaborazione con il DSGA e il Dirigente Scolastico. • Gestione utenze anagrafe personale scolastico in Argo e raccordo delle aree personale e alunni per la profilatura e la generazione delle password • Procedura acquisti (acquisizione richieste, decisioni, preventivi, prospetti comparativi, contratti d’acquisto, buoni d’ordine) - Gestione degli acquisti tramite MEPA (RDO – Ordini diretti di acquisto- trattativa diretta con pubblicazione su BDNCP degli atti di gara) nel rispetto dei criteri indicati nel regolamento sull’attività negoziale, in collaborazione con la collega Marseglia M.; • Verbale di collaudo, certificato di regolare fornitura e di regolare prestazione; • Collaborazione con il DSGA per la gestione delle macroaree della sicurezza e privacy e divieto di fumo. • Adempimenti previsti dalle delibere ANAC sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e attività di vigilanza dell’Autorità (griglia di attestazione OIV - aggiornamento e verifica della sezione amministrazione trasparente del sito scolastico per le valutazioni previste dalla normativa ad opera dei revisori dei conti secondo le tempistiche di legge) • Gestione piattaforma AGID (manuale di autovalutazione – obiettivi di accessibilità – dichiarazione di accessibilità) pubblicazione dell’attestazione sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista dalla normativa vigente in materia. • Applicazione del Manuale di gestione documentale; • Monitoraggi RASA • Piattaforma ARES • Accesso civico generalizzato • Comunicazioni al Comune interventi di manutenzione dei vari plessi. • Provvedimenti di concessione palestra ad associazioni del territorio. • Comodato d’uso sussidi e sub consegna (verifica della funzionalità dei sussidi per le sub consegne) • Attività di collaborazione con il D.S.G.A. per



l'organizzazione del servizio dei collaboratori scolastici nei vari plessi. Ordini di servizio.

#### Ufficio per la didattica

- Informazione utenza interna ed esterna • Registro elettronico: consegna password al docente titolare e ad eventuali supplenti.
- Registro elettronico: supporto ai docenti, in particolare per gli scrutini intermedi e finali. Gestione pagelle e tabelloni, esami • Iscrizioni alunni (supporto ai genitori per le iscrizioni on line) • Collaborazione con i docenti per le rilevazioni Invalsi • Predisposizione pagoPa per contributi alunni assicurazione, visite guidate, etc.. • Tenuta fascicoli documenti alunni – Richiesta o trasmissione documenti – Gestione corrispondenza con le famiglie - gestione permessi permanenti di uscita anticipata • Gestione statistiche e rilevazioni inerenti gli alunni • Aggiornamento della piattaforma UNICA • Rilevazioni di cui all'anagrafe nazionale degli studenti e gestione del fascicolo degli alunni con disabilità • Gestione procedure per sussidi • Certificazioni varie – accesso agli atti – verifica autocertificazioni • Libri di testo da trasmettere all'AIE per i testi adottati nell'istituto per le varie classi e per le varie discipline – stampa cedole librerie • Comunicazioni alle famiglie • Gestione delle uscite didattiche sul territorio con collaborazione dell'ente locale • Pratiche alunni con disabilità – supporto ai docenti funzioni strumentali • Pratiche infortuni alunni • Elezioni organi collegiali (di durata annuale e triennale). Elezioni RSU. Supporto amministrativo alla commissione elettorale. • Rapporti con il comune e ditta fornitrice mensa per il trasporto e comunicazione pasti per la scuola primaria e infanzia • Collaborazione con i docenti Funzioni strumentali. • Collaborazione con l'Ufficio di dirigenza: redazione circolari per i docenti e trasmissione in posta ai vari plessi / pubblicazione sulla bacheca ARGONEXT/ partecipazione a concorsi e iniziative autorizzati dal Dirigente • Verifica degli adempimenti vaccinali di cui al D.L. n. 73/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 119/2017. • Gestione della corrispondenza in uscita della propria



area. • Rilevazione presenze personale ATA - Verifica prospetti di presenza. Conteggio recuperi e straordinari derivanti da rientri pomeridiani del personale ATA o da permessi brevi.

#### Ufficio gestione del personale

Tenuta fascicoli personale, con il rispetto e l'accortezza della separazione dei dati sensibili e giudiziari da quelli ordinari; • Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio: redazione dei contratti di lavoro al SIDI e invio dati al centro per l'impiego. • Aggiornamento VSG – (registrazione delle assenze) e inserimento a sistema dei dati relativi agli assegni al nucleo familiare; • Rilevazione dei permessi per la legge 104/92 sul sito PERLAPA entro i termini previsti; • Formazione graduatorie supplenze docenti - Convocazione per attribuzione supplenze – redazione del verbale di convocazione; • Compilazione graduatorie soprannumerari docenti e ATA; • Cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie, diritto allo studio... • Comunicazione assenze per malattia alla DPSV in caso di assenze che comportino decurtazione dello stipendio. Visite fiscali; • Gestione pratiche infortuni del personale; • Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; • Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part – time, permessi; • Cura dell'istruttoria delle pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza, adesione alla previdenza complementare "Fondo Espero"; • Ricostruzioni e progressioni di carriera, scatti biennali agli insegnanti di religione. • Pratiche pensioni-computo o riscatto ai fini della pensione • Riscatto servizi preruolo ai fini della buonuscita-Ricongiunzione L. 29/79 - Accredito figurativo periodi di maternità al di fuori del rapporto di lavoro e cessazioni dal servizio per cause particolari (invalidità, etc) • Trasferimenti del personale docente - notifiche • Calcolo delle ferie non godute da liquidare eventuale al personale supplente al 30/06 e supplente breve. Redazione del prospetto delle giornate di chiusura della scuola da scomputare alle ferie maturate. • Assemblee sindacali relative a tutto il personale in servizio (tenuta del conteggio pro-



capite delle ore richieste dai dipendenti e comunicazione al sistema) • Gestione della corrispondenza in uscita della propria area

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.icsandropertini-ortanova.edu.it/argomento/registro-elettronico/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsandropertini-ortanova.edu.it/modulistica-riservata-docenti/>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Accordo di Rete Ulisse

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Rete Nazionale di Scuole Ulisse 'Scuole insieme per la ricerca scientifica e l'innovazione didattica', nasce da un percorso condiviso di ricerca e formazione, avviato nel 2016 (ex art. 7 DPR 297/1999) da dirigenti scolastici e l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR. Le Scuole della Rete, tramite AVATAR potranno:

- effettuare un monitoraggio nel tempo dello studente;
- orientare l'azione della scuola attraverso un'analisi di quelli che sono i punti di debolezza sui quali intervenire;
- monitorare e valutare l'impatto delle azioni intraprese.

Le finalità delle Scuole della Rete vengono perseguite attraverso i seguenti obiettivi:

1. promozione e collaborazione a ricerche scientifiche, in particolare quelle che riguardano la scuola



e possano avere una ricaduta nel miglioramento dell'assetto didattico (ad esempio ricerche benessere a scuola, sul contrasto alla dispersione scolastica, sulla valorizzazione della creatività degli studenti, ecc.);

2. organizzazione di attività di disseminazione rivolti a studenti, insegnanti, famiglie e cittadinanza;
3. ideazione e organizzazione di momenti di formazione dei docenti;
4. ricerca e innovazione didattica, con attività sperimentali, scambio di dati, creazione di gruppi di ricerca, monitoraggio e disseminazione dei risultati;
5. predisposizione e scambio di materiale didattico utilizzabile dai docenti per attività didattiche sperimentali, anche in collaborazione con università, enti di ricerca, associazioni, soggetti pubblici o privati operanti nell'ambito dell'educazione e della ricerca didattica;
6. promozione di attività innovative di educazione alla salute, al corretto stile di vita, promozione del benessere a scuola, anche in collaborazione con università ed enti di ricerca;
7. predisposizione di materiale informatico a supporto delle attività didattiche;
8. predisposizione di strumenti informatici, anche integrati con il registro elettronico, per la raccolta dati, utilizzabili sia per scopi di ricerca sia come supporto alla didattica quotidiana.

## Denominazione della rete: **Accordo di Rete SCUOLE GREEN**

|                                        |                                                                                                                                                                                         |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica</li><li>• Attività di cittadinanza attiva</li></ul> |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>                                                                                                                     |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>                                                                                                                          |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                                                                                                                                                   |



## Approfondimento:

---

•

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell' insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

- Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni

Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffonderne i risultati
- Alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti
- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla



luce della introduzione delle ITC

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' (Foggia) - TFA Sostegno**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

soggetto ospitante

### **Approfondimento:**

---

La Convenzione è stata sottoscritta con l'Università degli Studi di Foggia

## Denominazione della rete: **Convenzione PCTO - Liceo Musicale POERIO (Foggia)**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola ospitante

## Denominazione della rete: Convenzione "Cambridge"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Accordo di rete "Biblioteche Scolastiche della Puglia (RBS Puglia)"

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'accordo della Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia (RBS Puglia) promuove le biblioteche come centri di lettura e inclusione, contrastando la dispersione scolastica, tramite la condivisione di risorse, formazione, catalogazione e partecipazione a progetti comuni, mirando all'integrazione nel [Sistema Bibliotecario Nazionale \(SBN\)](#).

Obiettivi Principali dell'Accordo:

- Promozione della Lettura: Creare biblioteche accoglienti, innovative, e spazi di socialità.
- Inclusione Culturale: Contrastare povertà educative e abbandono scolastico.
- Formazione: Offrire formazione ai docenti e al personale bibliotecario.
- Integrazione: Integrare le biblioteche scolastiche nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN).
- Collaborazione: Condividere esperienze, cataloghi, progetti e risorse (digitali e cartacee).

Vantaggi per le Scuole:

- Accesso a software gestionali e risorse digitali.
- Prestito interbibliotecario e catalogazione collettiva.
- Supporto nella progettazione e gestione bibliotecaria.
- Partecipazione a eventi e campagne di promozione della lettura a livello regionale.





## Denominazione della rete: Accordo di rete "Scuole che promuovono la Salute"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L' IC PERTINI ha aderito alla Rete Regionale di Scuole che promuovono la Salute. Una rete di scuole pugliesi che, in sinergia tra loro e con il territorio sono impegnate a migliorare la salute e il benessere per l'intera comunità pugliese, consentirà di sostenere l'adesione e l'attuazione delle iniziative previste dal "Piano strategico per la promozione della salute nelle scuole.

La Regione, il Servizio Sanitario, gli Uffici Scolastici e la Rete delle Scuole di Puglia perseguono il miglioramento effettivo e progressivo della qualità di vita degli studenti. Al fine di programmare interventi mirati all'acquisizione di un salutare stile di vita ha elaborato un curriculum verticale per il benessere psicofisico.



## Denominazione della rete: **Accordo di rete “Laboratorio delle Muse - le 7 Arti”**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività legate principalmente ai temi dell'arte e della Musica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### **Approfondimento:**

---



La rete "Laboratorio delle Muse - le 7 Arti" ha la finalità di promozione e valorizzazione della cultura musicale e artistica e vuole rappresentare uno strumento strategico per creare sinergie e promuovere l'innovazione didattica.

Mira a diffondere la musica come linguaggio universale e come espressione artistica privilegiata con l'obiettivo di sviluppare i temi della creatività (Musicale-coreutico, Teatrale-performativo, Artistico-visivo, Linguistico-creativo) e di valorizzare le varie forme di espressione artistico-culturali degli studenti, attraverso la realizzazione di un insieme di attività teoriche e pratiche volte alla promozione e al potenziamento della cultura umanistica e della conoscenza e della pratica delle arti.

## Denominazione della rete: Accordo di rete "Le scuole unite contro il Bullismo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:



L'accordo di rete "Le scuole unite contro il Bullismo" (o "Un Nodo Blu") si riferisce a un'iniziativa nazionale italiana, promossa dal MIM in concomitanza con il Safer Internet Day, per la sensibilizzazione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo attraverso azioni di prevenzione, educazione all'uso consapevole della rete coinvolgimento attivo di studenti, famiglie e docenti.

Obiettivi principali dell'iniziativa:

- Educazione: Promuovere l'uso responsabile di internet e i diritti/doveri legati alla tecnologia.
- Prevenzione: Migliorare il clima scolastico, lavorare sulle dinamiche relazionali e sviluppare l'empatia.
- Coinvolgimento: Incoraggiare la partecipazione di tutta la comunità scolastica (studenti, genitori, personale) nella lotta al fenomeno.
- Sensibilizzazione: Celebrare una giornata nazionale (7 febbraio) per riflettere e agire contro prevaricazione e violenza.

Attività:

- Giornata Nazionale: Ogni anno, intorno al 7 febbraio, le scuole sono invitate a organizzare eventi e attività.
- Nodo Blu: Gli studenti realizzano e indossano un nastro blu, simbolo dell'impegno contro il bullismo e il cyberbullismo, spesso legato all'iniziativa europea del Safer Internet Day.
- Piani d'azione: Le scuole sviluppano piani specifici che includono protocolli per la gestione dei casi e attività educative.

Il movimento mira a creare un ambiente scolastico più sicuro e rispettoso, combattendo il bullismo attraverso la consapevolezza, l'educazione e la collaborazione, come previsto dalla normativa vigente (Legge 71/2017).

## Denominazione della rete: Accordo di rete "0-6"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'Accordo di rete "0-6" scuole promuove la collaborazione tra le scuole per realizzare il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni sancito dal D.Lgs. 65/2017, volto a garantire pari opportunità e continuità educativa dalla nascita ai sei anni, con l'obiettivo di costruire percorsi educativi coerenti e inclusivi.

Obiettivi e Finalità

- Continuità educativa: collegare scuole dell'infanzia per un percorso unitario.
- Inclusione: superare barriere economiche, territoriali e culturali, garantendo pari opportunità.
- Qualità dei servizi: condividere pratiche, strumenti di valutazione e profili di qualità
- Percorsi condivisi: mettere in comune risorse e progettare attività congiunte.
- Riferimenti Normativi: Si basa sul D.Lgs. 65/2017 e su indicazioni ministeriali successive, come quelle del 2025.

È un'azione sistemica per costruire un'offerta educativa unitaria per la prima infanzia, in cui le scuole collaborano per standard di qualità elevati e percorsi condivisi.

**Denominazione della rete: Accordo di rete "Snoëzelen"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo □. □□□□□□□□ – □. □□□□□□□□ di Orta Nova ha recentemente avviato un importante progetto di inclusività con l'introduzione del corso di formazione sul metodo □□□□□□□□□□.

La stanza □□□□□□□□□□, fortemente voluta dalla □□□□□□□□□□ nell'Istituto, è stata progettata per stimolare i sensi in modo dolce e graduale ed è parte di un più ampio programma che mira a promuovere il □□□□□□□□□□ e l'□□□□□□□□□□□□□□ degli studenti.

Il corso di formazione, organizzato nell'ambito del □□ □□/□□□□□, ha visto il coinvolgimento dei □□□□□□□ □ □□□□'□□□□□□□□□□□, □□□□□□□□□ □ □□□□□□□□□□□, che hanno acquisito competenze sull'approccio □□□□□□ □□□□□ e sull'utilizzo degli ambienti multisensoriali, un aspetto fondamentale del piano □□□□□□ per l'□□□□ □□□□□□□□□□ □□□□□□□□□□□. La formazione è stata guidata dal formatore □□□□□□□ □□□□□□□□□□ di Cuneo, che ha fornito strumenti pratici per integrare questo metodo nelle pratiche didattiche quotidiane.

Un aspetto particolarmente significativo è la partecipazione attiva della □□□□□□□□□□ □□□□□□□□□□□□□□,





che ha seguito personalmente il corso insieme ai docenti, dimostrando il suo impegno costante per l'adozione di metodologie educative inclusive e di qualità. La sua visione e il suo supporto sono stati fondamentali per il successo di questa iniziativa, contribuendo a rafforzare l'approccio collaborativo e l'unità tra i vari ordini di scuola.

In Italia, le stanze Snoezelen sono ancora un'iniziativa relativamente rara e l'I.C. "Sandro Pertini - Vittorio" si distingue come una delle scuole pioniere in questo ambito. Solo un numero limitato di strutture in Italia è dotato di stanze multisensoriali, rendendo questo progetto ancora più significativo. Questo approccio innovativo è essenziale per favorire l'inclusione di bambini con difficoltà cognitive e comportamentali, ma anche per stimolare la curiosità, la concentrazione e il rilassamento di tutti gli alunni.

La Snoezelen room all'interno del nostro istituto scolastico rappresenta uno tra i nuovi ambienti di apprendimento capace di amplificare dimensioni sensoriali, generare emozioni, creare relazioni inclusive, favorire lo sviluppo della dimensione cognitiva in quanto, migliorando le capacità attentive e di concentrazione, facilita l'amplificazione di interesse per nuovi apprendimenti. Quest'aula diventa il luogo dove lasciarsi andare, luogo in cui si è liberi dal giudizio sociale o dalla valutazione del rendimento, uno spazio privilegiato in cui aprirsi a se stessi. Nella stanza Snoezelen ci si libera dai propri stati di ansia, di malessere, di disagio, per raggiungere uno stato di benessere. La formazione rivolta ai docenti è mirata alla conoscenza del metodo attraverso l'esperienza teorico pratica da poter far vivere ai propri alunni: l'esplorazione dei sensi, il raccontarsi attraverso la scoperta di oggetti stimolo, il toccarsi reciprocamente per affidarsi all'altro o per averne cura, l'ascolto del corpo, gli odori, i suoni, i sapori: esperienze snoezelen-musicoterapia; stimolazione snoezelen della trattino basale che saranno riversate sugli alunni più fragili.

Tra gli obiettivi che si pone il metodo Snoezelen vi sono quelli di accrescere nelle persone una sensazione di fiducia nelle proprie potenzialità e un benessere interiore, nonché quelli di ridurre i problemi comportamentali e prevenire l'isolamento e l'impovertimento percettivo. Le stanze multisensoriali vengono utilizzate nel campo della riabilitazione, della sanità, della scuola e della terapia occupazionale. Secondo alcuni studi, grazie all'impiego delle stanze multisensoriali Snoezelen, sono emersi risultati più che incoraggianti. Si parla, infatti, d'incremento di attenzione e concentrazione, iniziativa, interazione con persone, linguaggio spontaneo, serenità. Nel contempo, si è registrata una riduzione di affaticamento e agitazione, comportamento aggressivo e confusione, isolamento, utilizzo di psicofarmaci.

Con la stimolazione multisensoriale controllata è essenziale creare un equilibrio tra le attività sensoriali-stimolanti e quelle sensoriali-calmanti.



L'iniziativa rappresenta un passo fondamentale per l'I.C. G. Galilei – G. Galilei, che continua a lavorare per una scuola sempre più inclusiva, capace di rispondere alle diverse esigenze dei suoi studenti.

Tali premesse motivano l'adesione alla rete nazionale Snoëzelen.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ (Bari)- Tirocinio diretto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

soggetto ospitante

## Approfondimento:

La convenzione è stata sottoscritta con l'Università degli Studi di Bari



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CONSERVATORIO (Vibo Valentia)- Tirocinio diretto**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente ospitante

### Approfondimento:

---

La sottoscrizione è stata fatta con il Conservatorio di Musica di Vibo Valentia

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ telematica "Universitas Mercatorum"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

scuola ospitante

## Approfondimento:

Università telematica "Universitas Mercatorum" - Università telematica delle Camere di Commercio Italiane

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE (Regione Puglia) - supporto, prevenzione e benessere psicologico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- servizi di supporto, prevenzione e promozione del benessere psicologico

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

gestione, organizzazione, attivazione e monitoraggio

## Approfondimento:

La Convenzione è stata sottoscritta con la Regione Puglia

**Denominazione della rete: CONVENZIONE QUADRO  
UNIVERSITÀ di FOGGIA PER COLLABORAZIONI IN  
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO AL  
LAVORO, PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI  
CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI E PER ATTIVITA'  
FORMATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente ospitante

## Approfondimento:

La Convenzione è stata sottoscritta con l'Università degli Studi di Foggia

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE Università Telematica Pegaso - Tirocinio Diretto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Scuola ospitante

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE Università Unicamillus - TIROCINIO CURRICULARE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: soggetto ospitante

### Approfondimento:

La convenzione è stata sottoscritta con UniCamillus – Saint Camillus International University of Health Sciences – Via di Sant'Alessandro 8 - 00131 Roma

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DPO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Visto il Regolamento UE 679/2016, atto immediatamente esecutivo in tutti gli stati membri tra cui l'Italia, in materia della tutela dei dati personali (Privacy) che prevede per gli Enti Pubblici (compresi gli Istituti di Istruzione) la designazione di una nuova figura chiamata D.P.O. (Data Protection Officer) altrimenti detto Responsabile della Protezione dei Dati;

Considerato che tale figura deve possedere un'adeguata conoscenza della normativa e della prassi di gestione dei dati personali e mantenerla nel tempo, vista la frequenza degli aggiornamenti in questo campo delle disposizioni legislative e regolamentari con specifico riferimento alle istituzioni scolastiche; Responsabile della Protezione dei Dati;

Considerato che tale figura, visto le peculiarità e caratteristiche specifiche delle istituzioni scolastiche deve possedere una conoscenza approfondita dell'ordinamento scolastico;

Considerato che l'incarico comporta prestazioni professionali di natura specialistica e che nella scuola non sono disponibili le professionalità richieste;

Vista la Delibera ANAC n. 421 del 13.05.2020 "Richiesta di parere in merito all'applicazione del principio di rotazione ai contratti aventi ad oggetto il servizio di protezione dei dati personali (DPO);



Visto il Provvedimento del 29.04.21 n. 186 del Garante per la Protezione dei Dati Personali  
"Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della Protezione dei  
dati (RPD) in ambito pubblico";

si è ritenuto di individuare un comune DPO tramite accordo di rete tra scuole con lo stesso scopo.

## Denominazione della rete: **Accordo di rete AMICI DELLA MUSICA di Foggia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di educazione e sensibilizzazione alla Musica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Accordo di rete MOF**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

MOF, acronimo di Modello Organizzativo Finlandese, nasce allo scopo di portare un rinnovamento proponendo una scuola dinamica, inclusiva e promotrice di tutte quelle competenze indispensabili per le nuove generazioni.

Traendo ispirazione delle più avanzate realtà scolastiche a livello internazionale, introducendo metodi e modelli didattici nuovi si permette a ragazze, ragazzi e docenti di ritrovare una nuova armonia nella scuola, garantendo l'inclusione, nel rispetto delle peculiarità di ciascuno affinché ognuno possa esprimere il proprio potenziale e valorizzare i propri talenti.

Il modello didattico per l'innovazione scolastica investe le scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia



alla Scuola secondaria di I grado.

Il coinvolgimento dei docenti è fondamentale per accogliere e includere, nel rispetto delle peculiarità di ciascuna studentessa e ciascuno studente.

Il MOF è pensato e sviluppato per agevolare il cammino verso il successo formativo, partendo dalla valorizzazione delle caratteristiche personali e dalle potenzialità di ragazze e ragazzi.

Punti chiave:

- compattazione oraria
- approccio interdisciplinare
- ambienti di lavoro innovativi
- nuove metodologie didattiche e modalità di valutazione
- sviluppo della creatività
- TIC e approccio STEAM



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: ERASMUS PLUS/ETWINNING

Nato dall'Erasmus Plus, il progetto ha la finalità di far uscire le scuole dalla propria referenzialità e creare una rete internazionale in cui le comunità scolastiche possano incontrarsi e confrontarsi; scoprire nuove strategie, nuovi percorsi, nuove realtà, ma anche nuove lingue, culture, abitudini in un processo realmente cooperativo. L'Istituto è stato individuato eTwinning School negli anni dal 2020/21 all'anno in corso e tramite i referenti nominati annualmente, si occupa di formazione per tutti i docenti di ogni disciplina e di ogni ordine di scuola, oltre che per i docenti neoassunti.

Tematica dell'attività di  
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'USO





## DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La formazione presenta gli elementi essenziali per utilizzare in maniera sicura ed efficace gli strumenti di intelligenza artificiale, in accordo con quanto previsto dalle recenti Linee guida ministeriali, nel momento di preparazione delle lezioni, durante le attività in classe e nell'assegnazione dei compiti a casa, e coinvolge anche elementi normativi e organizzativi, in considerazione dei rischi potenziali per la sicurezza, i diritti fondamentali e la trasparenza dei processi, secondo quanto previsto dall'AI ACT. Tre gli elementi fondamentali: 1) competenze pratiche per utilizzare i sistemi AI in modo appropriato 2) competenze teoriche sul funzionamento e i limiti della tecnologia 3) comprensione critica dei rischi e delle implicazioni e 4 le dimensioni: 1) dimensione tecnica - principi di base del funzionamento dell'AI 2) dimensione critica - valutazione dell'affidabilità e dei limiti 3) dimensione etica - implicazioni d'uso (privacy, trasparenza, discriminazione) 4) dimensione operativa - rispetto della policy dell'Istituto

|                                      |                                                                                                                                                               |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento                                                                                                      |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                                                                                                                               |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Piattaforma PNRR scuola FUTURA                                                                                                                                |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma PNRR scuola FUTURA



## Titolo attività di formazione: STEAM

Implementazione di strumenti, metodologie e attività STEAM con l'obiettivo di analizzare il contesto reale e i bisogni effettivi dell'istituto per progettare. Scopo degli incontri sarà quello di mettere in campo e valutare quelle azioni concrete che possono portare a un'effettiva messa a sistema e a una diffusione sostanziale all'interno di tutto l'istituto, con ricadute efficaci su tutti gli studenti. Uso degli strumenti Google e Microsoft; Pensiero computazionale, Coding e Tinkering, Creazione di percorsi in Realtà virtuale e Realtà aumentata, Robotica educativa, Gamification, Modellazione e Stampa 3d Arte, disegno e creatività digitale Insegnamento delle STEAM in modalità interdisciplinare e inclusiva. Saranno prese in considerazione anche attività formative relative all'integrazione dell'informatica nel percorso educativo italiano, competenza essenziale fin dalla scuola dell'infanzia, che ha impatti significativi su studenti, docenti e organizzazione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Sviluppo delle competenze linguistiche: metodologia CLIL

Il percorso formativo, progettato per fornire ai docenti le competenze linguistiche necessarie per



insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera ha l'obiettivo di formare docenti competenti nell'insegnamento veicolare in lingua straniera, capaci di integrare contenuto disciplinare e lingua in un unico processo didattico, con l'uso di metodologie didattiche CLIL efficaci, al fine di potenziare le competenze psico-pedagogiche e di migliorare la gestione della classe in contesti bilingui e multiculturali. L'apprendimento in contesti CLIL, viene valutato con strumenti adeguati alla doppia dimensione linguistica e disciplinare. Questo approccio innovativo è in linea con le linee guida MIUR sull'introduzione della metodologia CLIL nella scuola italiana e le direttive europee per una didattica multilingue e inclusiva.

|                                      |                                                                                 |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologia CLIL                                                                |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                                                 |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola                                          |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Iniziative di formazione a cura del POLO regionale Puglia - Equipe formative territoriali**

Il Polo formativo dell'Équipe formativa territoriale della Puglia propone la partecipazione a percorsi formativi gratuiti, riservati al personale docente in servizio secondo le seguenti tematiche: Ambienti virtuali e coding, cittadinanza digitale, didattica attiva e apprendimento multisensoriale, - Intelligenza



artificiale & Hi-Tech, Visual coding in ambienti 2D e 3D

|                                      |                                                          |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

|                    |                                                                                                                |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                          |
|---------------------------|------------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Équipe formativa territoriale USR Puglia |
|---------------------------|------------------------------------------|

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Équipe formativa territoriale USR Puglia

## Titolo attività di formazione: "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)"

Le attività di formazione del personale docente per la transizione digitale si sono concluse.

|                                      |                                                               |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

|                    |                                                              |
|--------------------|--------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul> |
|--------------------|--------------------------------------------------------------|

|                           |             |
|---------------------------|-------------|
| Formazione di Scuola/Rete | AZIONE PNRR |
|---------------------------|-------------|



## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER IL MULTILINGUISMO (dm65)

Le attività sono state svolte in modalità mista per il conseguimento di certificazioni linguistiche (B1, B2, CLIL)

|                                      |                         |
|--------------------------------------|-------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze linguistiche |
| Destinatari                          | Tutti i docenti         |
| Modalità di lavoro                   | • Laboratori            |
| Formazione di Scuola/Rete            | AZIONE PNRR             |

## Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE

Il corso erogato dalla ENi attraverso la piattaforma Sofia, è svolto in modalità on line ed ha lo scopo di favorire la transizione digitale attraverso la conoscenza di app e del loro uso per implementare l'utilizzo della tecnologia nella didattica per l'inclusione

|                                      |                         |
|--------------------------------------|-------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari                          | Tutti i docenti         |
| Modalità di lavoro                   | • Laboratori            |



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

FORMAZIONE MIM

## Titolo attività di formazione: L'Agenda 2030: strumenti pratici per la classe.

La formazione è erogata in modalità mista. E' il risultato tra la collaborazione tra Oxfam Italia, COSPE, Rondine Cittadella per la Pace, Tavola per la Pace e la Cooperazione, Amref Health Africa, Fondazione Archivio Diaristico Nazionale con il contributo di Regione Toscana e ARCO nell'ambito del progetto GenerAzione 2030 - Alleanze Regionali per l'Educazione alla Cittadinanza Globale.

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

personale docente di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo





## Titolo attività di formazione: Progetto stopbullying

Il progetto si basa sulla prevenzione del bullismo e cyberbullismo, promosso dalla Cooperativa SocialService e sostenuto dall'Ambito Territoriale di Cerignola e dall'Ufficio Scolastico Regionale (UST Foggia), con il coinvolgimento di scuole, esperti e forze dell'ordine per creare ambienti più sicuri e promuovere il benessere tra gli studenti.

|                                      |                                                                                                        |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Bullismo e Cyberbullismo                                                                               |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                                                                                        |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>                        |
| Formazione di Scuola/Rete            | Cooperativa SocialService, Ambito Territoriale di Cerignola, Ufficio Scolastico Regionale (UST Foggia) |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Cooperativa SocialService, Ambito Territoriale di Cerignola, Ufficio Scolastico Regionale (UST Foggia)

## Titolo attività di formazione: Condividere buone prassi per l'inclusione

Programmazione e condivisione di buone prassi finalizzate alla collaborazione reciproca. Incontri sistemici con le famiglie finalizzati alla condivisione di prassi educative e attività formative.



Tematica dell'attività di  
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Incontri formativi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Plusdotazione

La plusdotazione riguarda individui con un QI elevato (spesso sopra il 130) e può comportare notevoli talenti ma anche difficoltà di adattamento, perfezionismo, sensibilità e isolamento sociale, se non riconosciuta e gestita correttamente. Il percorso formativo mira a riconoscere gli alunni e gestire le sfide associate all'alto potenziale cognitivo in ambito scolastico, spesso confuso con deficit cognitivo e di apprendimento; affronta il tema delle difficoltà scolastiche andando ad analizzare gli studenti gifted underachievers, descrivendone le principali caratteristiche di funzionamento e i loro bisogni speciali.

Tematica dell'attività di  
formazione

plusdotazione

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: La metodologia Snoëzelen

Il percorso si propone di offrire una comprensione approfondita del contesto storico e degli scopi delle sale Snoezelen, evidenziandone l'evoluzione e il significato nel tempo. I partecipanti acquisiranno familiarità con le principali attrezzature e tecniche utilizzate in questi ambienti multisensoriali, apprendendo le modalità più efficaci per utilizzarle. Saranno guidati nello sviluppo di competenze pratiche che permettano loro di pianificare e gestire in autonomia una sessione all'interno della sala Snoëzelen, tenendo conto delle specifiche esigenze dell'utenza. Infine, verrà posta particolare attenzione alla capacità di adattare l'uso della sala al proprio contesto professionale, rispondendo in modo consapevole e mirato alle diverse situazioni lavorative.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Discipline sportive

La formazione nelle discipline sportive avviene tramite Enti di Promozione Sportiva (EPS) come CONI, CSEN, CSI, AICS, e Federazioni Sportive Nazionali, con percorsi per l'insegnamento finalizzati alla preparazione atletica e alle discipline sportive individuali e di squadra.

|                                      |                                                                                                             |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Promozione delle pratiche sportive                                                                          |
| Destinatari                          | Docenti di specifiche discipline                                                                            |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Attività pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola                                                                      |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Privacy

Formazione/Aggiornamento docenti

|                                      |                 |
|--------------------------------------|-----------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Privacy         |
| Destinatari                          | Tutti i docenti |



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: MICROSOFT

---

Pacchetto Microsoft 365

Tematica dell'attività di  
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Formazione/Aggiornamento dei docenti

Tematica dell'attività di  
formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola





## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: PASSWEB"

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Utilizzo consapevole dell'AI nelle segreterie scolastiche

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro

Piattaforma PNRR Scuola Futura



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Piattaforma PNRR Scuola Futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma PNRR Scuola Futura

## Titolo attività di formazione: Formazione Argo Software

Tematica dell'attività di formazione      Gestione della piattaforma

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      ARGO Software

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO Software

## Titolo attività di formazione: Gestione documentale



Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

ARGO Software

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO Software

## Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di  
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e  
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

DPO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

## Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

RSPP

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP